



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 marzo 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 28

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 42
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 74

— Rettifiche	» 77
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 78
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIME - S.p.a.

Sede legale Lanciano, zona industriale
Capitale sociale L. 1.518.800.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lanciano al n. 1873 reg. soc.

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 24 marzo 1996 alle ore 12, presso gli uffici della S.p.a. in Lanciano, zona industriale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996, stesso luogo, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione economico-finanziaria della società e deliberazioni conseguenti quali:
 - a) Aumento di capitale sociale.

In via ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Micolucci Giovanni

S-2886 (A pagamento).

OPTIME.S. - Optical Media Storage S.p.a.

Sede in L'Aquila, località Campo di Pile
Capitale sociale L. 2.783.000.000 interamente versato
Tribunale di L'Aquila n. 3020/87 reg. soc.
Codice fiscale n. 07563580583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Finmeccanica - Società per azioni, in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, per il giorno 25 marzo 1996 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 1996 in seconda convocazione alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma I, punti 1 e 3;
2. Conferimento incarico di certificazione del bilancio degli esercizi 1996, 1997 e 1998 e determinazione del relativo corrispettivo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Airaghi

S-2887 (A pagamento).

MEDIOSIM S.p.a.

Sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II, 28
Capitale sociale 20 miliardi int. vers.
Tribunale di Milano nn. 324251/8068/1
Codice fiscale n. 007723460585
Partita I.V.A. n. 10611920157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Mediocredito Centrale S.p.a., in Roma, via Piemonte 51, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame d'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli Amministratori, determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi.

Milano, 1° marzo 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Imperatori

S-2891 (A pagamento).

MISAN CHIMICA S.p.a.

Sede in Qualiano (NA), Località Ponte Riccio, area industriale
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1588/75
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 297879
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01042510634

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Misan Chimica S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 presso lo studio avvocati associati in Roma, via degli Scipioni, 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora.

Li, 29 febbraio 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione:
Gianfranco Macconi

S-2892 (A pagamento).

IRITECH S.p.a.

Sede in Roma, P.zza della Libertà, 20
Capitale Sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 6131/87
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
Codice Fiscale n. 07978000581
Partita I.V.A. n. 01924761008

L'Assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 29 Marzo 1996 alle ore 10 presso la sede di Piazza della Libertà n. 20 - Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1996 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C. n. 1) n. 2), previa eventuale modifica del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e n. 3).

Deposito delle azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata del Credito italiano - Sede di Roma.

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-2893 (A pagamento).

SIGMA - Società di Informatica Generale Marche S.p.a.

Sede in Comunanza (AP), via A. De Gasperi, 6
Capitale Sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno n. 6193 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fermo, contrada Mossa n. 48, per le ore 11 del 26 marzo 1996 e del successivo 27 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di Amministrazione e sindaci, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, nei termini di legge, presso la sede.

L'amministratore delegato: Cesaroni Alvaro.

S-2894 (A pagamento).

MEDEDIL**Società Edilizia Mediterranea - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Napoli: Via Giovanni Porzio n. 4

Capitale sociale L. 28.640.505.852

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 306/66 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 8766

Partita IVA 00368950630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 16,30 presso gli uffici della Iritecna S.p.a. in liquidazione in Roma - Viale Liegi, 33 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Proposta di cessione aziendale e delibere conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, nelle ore di ufficio dei giorni feriali, presso la sede sociale in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

I liquidatori:

prof. Raffaele Rascio - dott. Fabrizio Colonna d'P Stigliano

S-2895 (A pagamento).

UNIROYAL CHIMICA - S.p.a.

Sede in Latina Scalo - Via delle Industrie, 40

Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al in. 15307 Registro Società

Codice Fiscale 01451010597

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede della Società, Via delle Industrie, 40 - Latina Scalo, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 26 marzo 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di voto nell'Assemblea della Controllata UNIROYAL CHEMICAL B.V.;
2. Delibera in merito alla copertura della perdita d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa Sociale o presso la Citibank, filiale di Milano, Foro Buonaparte 6, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Latina, 1° marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio Masiello

S-2896 (A pagamento).

R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Sede legale in Roma Via A. Bergamini, 50

Sede secondaria ad Aosta Via Chambery, 51

Capitale Sociale L. 665.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2566/83

Codice fiscale 05995720587

Partita IVA 01475961007

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 11.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alla stessa ora, presso la sede della Regione Valle d'Aosta in Aosta Piazza Deffeyes, 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'Esercizio 1995;
3. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che risulteranno iscritti al Libro Soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea, in prima convocazione, presso la sede legale della Società in Roma, Via A. Bergamini, 50 oppure presso la Banca CRT di Torino.

Roma, 1° marzo 1996

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: geom. Ettore Marcoz

S-2897 (A pagamento).

NATRO CELLULOSA INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA**Società per azioni**

Sede di Bergamo - Via Camozzi, 124

Capitale sociale, interamente versato L. 8.824.000.000

Partita IVA 00221490162

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società Italmobiliare S.p.a. a Milano in via Borgonuovo, 20 - per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Rapporto del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995, delibere relative;
3. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Bruno Isabella.

S-2898 (A pagamento).

NATRO CELLULOSA INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA**Società per azioni**

Sede di Bergamo - Via Camozzi, 124

Capitale sociale interamente versato L. 8.824.000.000

Partita IVA 00221490162

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Società Italmobiliare S.p.a. a Milano in via Borgonuovo, 20 - per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione di modifiche allo Statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Bruno Isabella.

S-2899 (A pagamento).

SILICON GRAPHICS - S.p.a.

Sede Rozzano (Milano)

Centro Direzionale Milanofiori - Strada 6 - Palazzo N3

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Tribunale di Milano nn. 279331/7167/31

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 29 marzo 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 15 aprile 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 16 febbraio 1996

Il consigliere delegato: ing. Antonio Brogi.

S-2901 (A pagamento).

GIBÒ CO. - S.p.a.

Sede legale in Imprugneta (Firenze) località Tavarnuzze

Via Cassia n. 69

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al Registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 66727

Registro ditte C.C.I.A.A. di Firenze n. 461728

Codice fiscale 06698650014

Partita IVA 04565940485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 marzo 1996, ore 16 in un ufficio in Milano, Via della Spiga, 9, in prima convocazione, ed in seconda per il 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui ai nn. 1 e 2 dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali - Provvedimenti relativi.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Franco Penè

S-2903 (A pagamento).

TELEPORTI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4 Is. A/2

Capitale sociale L. 1.325.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 6509/90

Partita IVA 06206760636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11 in Roma, in via Tagliamento n.c. 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1995 e delle annesse relazioni; conseguenti deliberazioni;

Nomina di un amministratore;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2389 1° comma e dell'art. 2402 Codice civile.

Possono intervenire all'Assemblea, ai sensi dell'art. 4 della L. 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 1° marzo 1996

per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Valeriano Giorgi

S-2904 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Sede legale: Sassari, Viale Mancini n. 2

Capitale sociale L. 59.568.564.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari n. 103585

Iscritta al Tribunale di Sassari n. 8743 reg. soc

Codice fiscale 01583450901

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996, alle ore 9.30, in prima convocazione, presso i locali della Sede Sociale in Sassari - Viale Mancini n. 2, e per il giorno 30 marzo 1996, alla stessa ora, in seconda convocazione, nei locali della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in Sassari - via Roma 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e Nota Integrativa; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca di Sassari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Binaghi

S-2909 (A pagamento).

ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L.33.500.000.000
Iscritta ai nn. 3712/122/518 Reg.Soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale 00839490158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, Piazzale Lodi, 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 24.120.000.000 a L. 33.500.000.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 180 a L. 250 cad. con parziale utilizzo della riserva ex lege 72/83 e con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale nonché proposta di modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Milano, 19 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-2910 (A pagamento).

RECLAS RECUPERO ECOLOGICO LAZIO SUD - S.p.A.

Sede Cassino (FR), via Molise n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 (versato 103.400.000)
Tribunale di Cassino n. 4341/92
Partita I.V.A. 01812680609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Colfelice (FR), strada provinciale Ortella km. 5, per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, della nota integrativa e della relazione della gestione; relazione del Collegio Sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Colfelice, 26 febbraio 1996

L'amministratore delegato: ing. Carlo Noto La Diega.

S-2911 (A pagamento).

CREDIT CONSULT

Società per azioni di Intermediazione Mobiliare
Sede in Milano, Via San Martino della Battaglia n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale 02571120019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9,30 del giorno 2 aprile 1996 presso la sede legale della Società in Milano, Via San Martino della Battaglia n. 20, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa, Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, Relazione del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Nomina dei Consiglieri di amministrazione, previa determinazione del loro numero ex art. 13 dello Statuto societario; determinazione dei relativi compensi.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Milano del Credito Italiano S.p.a.

Milano, 26 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministrazione delegato: Piero Montani

S-2912 (A pagamento).

VILLA ESPERIA MILANO - S.p.a.

Sede sociale Milano - Via Monte Rosa n. 88
Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 199038
Codice fiscale n. 04774230587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda, per il giorno 1° aprile 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decesso del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Scadenza del mandato del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 22 febbraio 1996

Il consigliere delegato: Massimiliana Terzi.

S-2913 (A pagamento).

VILLA ESPERIA ROMA - S.p.a.

Sede sociale: Roma - Via Bari n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2041/77
Codice fiscale 02761940580

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 9,30, in Milano, via Monterosa n. 88, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda, per il giorno 1° aprile 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decesso del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Scadenza del mandato del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 22 febbraio 1996

Il consigliere delegato: Massimiliana Terzi.

S-2914 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA ESPERIA - S.p.a.

Sede sociale Milano - Via Monte Rosa n. 88
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 203423
 Codice fiscale n. 04774260584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 10,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda, per il giorno 1° aprile 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decesso del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Scadenza del mandato del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 22 febbraio 1996

Il consigliere delegato: Massimiliana Terzi.

S-2915 (A pagamento).

DIVERSEY - S.p.a.

Sede sociale: Bagnolo Cremasco
 Capitale Sociale L. 1.060.000.000 interamente versato
 Partita IVA 00102760196

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 11 presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Meucci 40, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Nomina di un amministratore e di un sindaco;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora fissata per il giorno 27 marzo 1996, stessa ora e luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni liberi prima presso gli Uffici di Milano o presso il Credito Italiano - Sede di Milano.

Milano, 1° marzo 1996

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Sergio Orlando

S-2916 (A pagamento).

DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.

Sede in via Garibaldi 7 - Calderara di Reno (BO)
 Capitale sociale L. 17.258.222.000
 Tribunale di Bologna m. 37267
 Codice fiscale 03364710370 - IVA 00615271202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), Via Garibaldi 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 aprile 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: dott. Pier Luca Mazza

S-2917 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE PONTINE O.M.P. - S.p.a.

Sede in Aprilia (Latina) - Via Verdi, 44/46
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Latina n. 771
 Codice fiscale n. 00082610593

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. incarico del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Grecco

S-2918 (A pagamento).

**SCUOLA SUPERIORE
 GUGLIELMO REISS ROMOLI - S.p.a.**

Sede legale in Coppito (L'Aquila), via Giovanni Falcone n. 25
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di L'Aquila al n. 1376 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00183990662

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. - Corso d'Italia, 41, Roma, per il giorno 27 del mese di marzo 1996, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative;

2. Adeguamento dei compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della Società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

L'Aquila, 1° marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saverio Rotella

S-2919 (A pagamento).

BIESSE-BRENNECKE E STROHMEYER - S.p.a.

Sede n Terracina, viale della Vittoria n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Latina reg. soc. n. 5673

Codice fiscale n. 00316970599

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Scaldasferri in Roma, lungotevere Flaminio n. 76, per il giorno 15 aprile 1996, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 aprile 1996 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Messa in liquidazione;
3. Nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 1° marzo 1996

p. RA dott. proc. leg. Matthias A. Strauss;
dott. Luca Alberto Pagnotta

S-2920 (A pagamento).

**TECNO FICEI
INNOVAZIONI, TECNOLOGIE, RICERCA E SERVIZI
Società consortile per Azioni**

Sede in Roma, via degli Uffici del Vicario n. 49

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale civile e penale di Roma
con il numero 54/88

Codice fiscale n. 08121520582

Partita Iva 01964371007

Gli azionisti della Società Tecno Ficei - Innovazione, Tecnologie, Ricerca e Servizi - Società consortile per Azioni, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via degli Uffici del Vicario, n. 49, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 1996 stesso luogo alle ore 14 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2), 3).

Parte straordinaria:

1. Adempimenti art. 2365 Codice civile per modifiche statutarie.

Roma, 29 febbraio 1996

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-2923 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Cintia - Sv. Fuorigrotta

Capitale sociale L. 208.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1498/77

Codice fiscale n. 01513210581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Società in Napoli, via Cintia, per il giorno 1° aprile 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relativa nota integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero, per gli esercizi 1996, 1997, 1998. Determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per gli esercizi 1996, 1997, 1998. Determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede legale della Società, in Napoli, via Cintia Sv. Fuorigrotta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gilberto Balduini

S-2925 (A pagamento).

SMAR - S.p.a.

Sede: Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 31

Capitale sociale sott. Lire 1.300.000.000, vers. L. 530.000.000

Reg. soc. Tribunale di Milano n. 340754/8392/4

C.C.I.A.A. di Milano n. 1434962

Codice fiscale n. 04423150632

Partita Iva n. 05116750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lorenzo Mascheroni, 31, il giorno 25 marzo 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, e relative delibere.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 1° marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. G. Cominetta

S-2926 (A pagamento).

USF Smogless - S.p.a.

Sede: Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 29
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 299927-7580-27
C.C.I.A.A. di Milano n. 1325634
Codice fiscale e Partita Iva n. 09892680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale, in Milano, via Lorenzo Mascheroni, 29, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 1996 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative delibere.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 29 febbraio 1996

L'amministratore: avv. Claudio Visco.

S-2927 (A pagamento).

F.LLI MENCHINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Novara n. 43
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 40711 reg. soc.
Codice fiscale n. 00814080156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Italtel - A Stet and Siemens Company S.p.a. in Milano, piazzale Zavattari, 12, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, numeri 1, 2.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risultino iscritti nel Libro soci ed abbiano effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali, presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano; presso il Credito Italiano, sede di Terni o presso il Banco Lariano, sede di San Donato Milanese.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto, anche con semplice delega sul biglietto di ammissione.

Milano, 26 febbraio 1996

Il presidente: Renato Longoni.

S-2928 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.

Società Generale d'Informatica
Sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2472/76 reg. soc. Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. Roma n. 407760
Codice fiscale n. 02327910580

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Mario Carucci, 99, in prima convocazione, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 10 e, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, numeri 1 e 2.

Ai sensi dell'articolo 2370 del codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 26 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mottura

S-2929 (A pagamento).

DUCATO - S.p.a.

Sede sociale in Lucca, via di Piaggia, 2/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Lucca n. 17334
Codice fiscale n. 01305240465

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria il 27 marzo 1996 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 marzo 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
3. Rapporto dei sindaci al progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 1995;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Lucca, 28 febbraio 1996

Il presidente: dott. rag. Alberto Varetti.

S-2949 (A pagamento).

FINANZIARIA BERGAMASCA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 4.460.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 19546

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il 25 marzo 1996, alle ore 18,30, presso la sede dell'Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo (gentilmente concessa) in via Camozzi, 70, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 26 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, con la relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, la relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;
2. Modalità e condizioni per l'acquisto e la vendita di azioni proprie, ex art. 2357 del Codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso:

sede sociale;

Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Pier Luigi Rizzi

S-2950 (A pagamento).

FIN SAV - S.p.a.

(in liquidazione)

Savona, corso Italia n. 13/4
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona, reg. soc. 8008/9449
Codice fiscale n. 00716860093

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea della società in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 18 presso la sede della Cofisa - S.n.c., corrente in Savona, via Paleocapa, 16/6, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996 ore 18 stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Spostamento sede legale (di liquidazione);
2. Dimissioni del liquidatore dott. Surace Carmine, sua eventuale sostituzione.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni concernente la cessione della partecipazione nella Fin-Co S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci sono invitati a depositare le azioni della società in loro possesso almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Banca Carige filiale di Savona, via dei Vegerio, 32/r o presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giulio Piazza.

S-2951 (A pagamento).

RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.

Milano, via A. Maffei n. 1
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 18.182.000.000
versato L. 16.940.175.000
Tribunale di Milano n. 270053/6983/3
C.C.I.A.A. 1246155
Partita Iva 08761220154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Andrea Maffei, 1, il giorno 2° marzo 1996 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame del bilancio chiuso al 30 novembre 1995;
Dimissioni dell'Amministratore unico e rinnovo della relativa carica sociale;
Determinazione emolumenti;
Relazione dell'Amministratore unico sull'andamento dell'iniziativa immobiliare.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 26 febbraio 1996

Residenza degli Abeti - S.p.a.

L'amministratore unico: F. Porinelli

S-2952 (A pagamento).

GE.FI. TOSCANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale: San Miniato (Pisa), piazza Grifoni n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Pisa n. 16350
Registro d'ordine n. 1771
C.C.I.A.A. Pisa n. 0106510
Codice fiscale n. 01119460150
Partita Iva n. 01239300500

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., via Trento, 74, in località La Scala - San Miniato (Pisa) per il giorno 3 aprile 1996, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale; relazione di certificazione della società di revisione; bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali; Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso spettante al liquidatore ed al Collegio sindacale;
4. Conferimento di incarico triennale di revisione e certificazione di bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

San Miniato, 27 febbraio 1996

Il liquidatore: dott. Luciano Ragghianti.

S-2953 (A pagamento).

FIDUCIA - S.p.a.

Sede legale in San Miniato (Pisa), piazza Grifoni n. 10
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03509670158
 Partita Iva n. 01239290503

I signori azionisti sono convocati presso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., in località La Scala, via Trento, 74, San Miniato, per il giorno 24 aprile 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 maggio 1996, in seconda convocazione, medesimo luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali; Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

San Miniato, 27 febbraio 1996

Fiduciaria - S.p.a.

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti

S-2954 (A pagamento).

FELICE SCHIAVETTI & FIGLI - S.p.a.

Sede: Stazzano (Alessandria), viale della Vittoria n. 4
 Capitale sociale L. 375.246.000
 Registro imprese di Alessandria n. 10906

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria per il 27 marzo 1996 ore 10, presso la sede e, occorrendo, in seconda convocazione per il 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente: proposta di riduzione del fondo di riserva «sovrapprezzo azioni» mediante rimborso ai soci;
2. Varie ed eventuali.

Stazzano, 26 febbraio 1996

p. Il presidente: ing. Felice Schiavetti.

S-2955 (A pagamento).

S.T.O.A. - S.p.a.**SOCIETÀ TRIVENETA****PER L'ORGANIZZAZIONE E L'AUTOMAZIONE**

(in liquidazione)

Sede legale: Venezia, San Marco, 5547

Capitale sociale L. 227.700.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Venezia ai numeri 11254 reg. soc. e 17342 vol.

C.C.I.A.A. di Venezia n. 131038

Codice fiscale e Partita Iva n. 00351700273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 aprile 1996 alle ore 16 presso la sede sociale, in Venezia, San Marco 5547 (presso lo studio Fornaro & Sambucco), in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 18 aprile stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti casse incaricate:

Cassa di Risparmio di Bolzano - S.p.a., con sede in Bolzano;

Cassa di Risparmio di Gorizia - S.p.a., con sede in Gorizia;

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - S.p.a., con sede in Padova;

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a., con sede in Trento;

Cassamarca - S.p.a., con sede in Treviso;

Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., con sede in Trieste;

Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - S.p.a., con sede in Udine;

Cassa di Risparmio di Venezia - S.p.a., con sede in Venezia;

Mediovenezie Banca - S.p.a., con sede in Venezia.

Venezia, 26 febbraio 1996

Società Triveneta

per l'Organizzazione e l'Automazione - S.T.O.A.:
 dott. Bernardo Centanni

S-2956 (A pagamento).

SWEET - S.p.a.

Sede: Gorizia, via Trieste n. 271

Capitale sociale L. 1.150.000.000, versato L. 1.024.000.000

Registro delle imprese di Gorizia n. 5483

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 24 marzo 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione ed il giorno 25 marzo 1996 alle ore 15 in seconda convocazione si terrà in San Lorenzo Isontino (Gorizia), via Udine n. 44, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni della maggioranza del Consiglio di amministrazione;
2. Elezioni del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giorgio Tanganelli

S-2957 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Sede legale: Mondovì, via del Mazzucco n. 2

Capitale sociale L. 5.390.000.000

Codice fiscale e Partita Iva n. 00268640042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Mondovì, via del Mazzucco, 2, S. Anna Aavagnina, per il giorno 30 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato prestito obbligazionario;
2. Aumento capitale sociale; relative modalità e conseguente modifiche statutarie.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 Codice civile)..

Mondovì, 28 febbraio 1996

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Il presidente: Giancarlo Simoni

S-2958 (A pagamento).

DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Vicenza, via dell'Economia, 37/39

Capitale sociale L. 20.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 29225 reg. soc.

C.C.I.A.A. Vicenza r.d. n. 223927

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02321010247

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di direzione gruppo Executive S.r.l.

Per il giorno sabato 23 marzo 1996 alle ore 11 in prima ed unica convocazione, presso l'hotel Starhotel Tourist, via Fulvio Testi n. 300, Milano, viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Convalida delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 17 febbraio 1996.

Per la parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3, 5 e 11.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fagnani Ettore

S-2959 (A pagamento).

OTIS - S.p.a.

Sede sociale: Novara, via Gnifetti n. 72

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara reg. soc. n. 6476

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 14, presso gli uffici amministrativi della società in Cernusco S/N (MI), via Torino n. 25, in prima convocazione e per il giorno 10 aprile 1996 in eventuale seconda convocazione, medesima ora, identico luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio e relazione sulla gestione 1° dicembre 1994-30 novembre 1995;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale della società oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano, Segreteria titoli, piazza San Fedele n. 3.

Novara, 27 febbraio 1996

Il consigliere delegato: Aurelio Arpinati.

S-2960 (A pagamento).

ARENA ITALIA - S.p.a.

Sede Tolentino (MC), Contrada Cisterna, 84/85

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Macerata al n. 4092

C.C.I.A.A. MC 93447

Partita I.V.A. n. 00660160433

I signori azionisti dell'Arena Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per martedì 23 aprile 1996, alle ore 11, presso la sede sociale, C.da Cisterna, 84/85, Tolentino (MC), in prima convocazione ed, occorrendo, per mercoledì 24 aprile 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) assemblea ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio 1995, relazione sulla gestione, relazione dei sindaci e deliberazioni relative;
2. Determinazione degli emolumenti ai singoli amministratori;
3. Nomina del sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

b) assemblea straordinaria:

5. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.500.000.000* a L. 3.000.000.000, mediante emissione di n. 5.000 azioni ordinarie da L. 100.000 cadauna, con utilizzo, per pari importo, di utili indivisi accantonati alla riserva straordinaria.

Per l'intervento all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge; i titoli azionari, oltre che presso la sede sociale, possono essere depositati presso la Bayerische Landesbank AG - Münstergasse 2 - 8011 Zurigo (CH).

Tolentino, 26 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Chesi

S-2977 (A pagamento).

IDROS - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/M
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13757/BO
Partita I.V.A. n. 00499321206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Saliceto n. 22/M in Castel Maggiore (BO) per il giorno 30 aprile 1996 ed in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1996 nella stessa sede alle ore 10 per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio 31 dicembre 1995;
4. Varie ed eventuali.

Bologna, 27 febbraio 1996

Il presidente: Orlandi Giuseppe.

S-2979 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AEROPORTO DI SIENA - S.p.a.

Sede legale in Sovicille (Siena), località Ampugnano
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. Tribunale di Siena al n. 7990, vol. n. 9916
Codice fiscale n. 80002080523
Partita I.V.A. n. 00267450526

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Camera di commercio di Siena, piazza Matteotti n. 30, per le ore 13 di domenica 24 marzo 1996, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 25 marzo 1996, alle ore 10 precise e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1995;
2. Primo preventivo 1996;

3. Accordo quadro con terzi per la gestione dell'aeroporto;
4. Nomine cariche sociali e relativi poteri.

Sono ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 23 febbraio 1996

Il presidente: dott. Antonio Sclavi.

S-2981 (A pagamento).

F.M.C. CAVI - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Campobello n. 9
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 586/67
C.C.I.A.A. di Roma n. 301761
Partita I.V.A. n. 00893551002
Codice fiscale n. 00440840585

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Olivares in Milano, via Dogana n. 3 per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento della società e sua messa in liquidazione;
Nomina del liquidatore;
Determinazione della sede della liquidazione;
Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 del Codice civile e seguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso gli uffici della SO.FI.S. S.r.l. in Milano, via dei Piatti n. 9.

L'amministratore unico: R. Casati.

S-2983 (A pagamento).

BENNINGER - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via Di Capalle n. 63
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) int. versato
Iscritta al Tribunale di Prato al reg. soc. n. 5639
Partita Iva 01625130487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Benninger sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calenzano, via Di Capalle, 63, per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 1996 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giuliano Demarchi.

F-125 (A pagamento).

DITTA LUIGI SALVADORI - S.p.a.

Sede sociale in Scandicci (FI), Viuzzo del Piscetto n. 6/8

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 4268

Codice fiscale 00397360488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società in Scandicci (FI), Viuzzo del Piscetto n. 6/8, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 7 maggio 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 8.000.000.000 a L. 9.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 2.500.000.000.

Scandicci, 20 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Croci

F-126 (A pagamento).

OTE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Barsanti n. 8

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 46772 registro delle società
del Tribunale di Firenze

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Eugenio Barsanti 8, Firenze, presso gli uffici della OTE S.p.a. per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma, punto 1.

OTE S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Lastrucci

F-137 (A pagamento).

SOCIETÀ C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, lungo Dora Napoli n. 82

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 3031/91

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Baglio in Torino, corso Montevecchio n. 50, per le ore 17 del giorno 29 marzo 1996 ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 1° aprile 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000, approvazione del relativo regolamento e conseguenti deliberazioni.

Il presidente: Bertoldo Franco.

T-323 (A pagamento).

KOMPASS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via privata A. Filippa n. 14

Capitale sociale L. 2.739.744.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 501/1991 del reg. soc.

Codice fiscale n. 08100080152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per giovedì 28 marzo 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Torino, via privata A. Filippa 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 2 aprile 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1995; Deliberazioni relative.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 2 e 3 del Codice civile.
3. Conferimento dell'incarico di revisione volontaria per l'esercizio 1996.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale;

Torino, 27 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Romolo Pietrobelli

T-326 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.

Torino, via Sabaudia n. 4

Capitale sociale L. 62.310.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 233/48 reg. soc.

Codice fiscale n. 80068570011

I soci della «Immobiliare Tesorina S.r.l.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 31 marzo 1996, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Raffaele Bona

T-330 (A pagamento).

FACTOR NORD - S.p.a.
Gruppo Bancario Casse Venete

Sede in Venezia-Mestre, via Don F. Tosatto n. 59
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 31801
Codice fiscale e Partita Iva 02321230274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 29 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione e alla stessa ora venerdì 12 aprile 1996 in eventuale seconda convocazione in Venezia-San Marco 4216 presso la sede della Cassa di Risparmio di Venezia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso la sede amministrativa in Milano, via F. Turati n. 16/18, oppure presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
il consigliere: dott. Riccardo Riccardi

M-1004 (A pagamento).

CROSS FACTOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Freguglia n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano n. 290007/7381/7

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 1° aprile 1996 alle ore 16 presso la sede della Gallo Advisories S.p.a., in Milano, via Agnello 6/1, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede sociale;
Aumento del capitale sociale;
Modifica statuto sociale per inserimento clausola finanziamento soci;
emissione di un prestito obbligazionario ordinario;

Parte ordinaria:
Nomina di un amministratore.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Domenico Gallo

M-1005 (A pagamento).

PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 104321
Codice fiscale 00819030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 28 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 18 aprile 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1995;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, presso il Credito Lombardo di Milano o presso la Barclays Bank di Burnley (Inghilterra).

Il sindaco effettivo: Renato Ricotti.

M-1006 (A pagamento).

VELUX-ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 152
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro delle imprese di Verona n. 14659
Codice fiscale 03726650157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colognola ai Colli (Verona), via Strà 152, presso la sede sociale, per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 16 aprile 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 dicembre 1995;
2. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, presso il Credito Svizzero di Zugo o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il sindaco effettivo: Gilberto Comi.

M-1007 (A pagamento).

LOGICASIEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Leone XIII n. 14
Capitale sociale L. 1.363.640.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Registro ditte n. 974124
Codice fiscale 00513990010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI), via Paracelso, 2 alle ore 11 del giorno 26 marzo 1996 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 27 marzo 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1996/1998.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 26 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Angelo Ciavarella

M-1008 (A pagamento).

NPO - S.p.a.

Sede sociale in Vimodrone, via Metallino n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro società 219824 - 5998 - 24
CCIAA 1094553

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vimodrone, via Metallino n. 12, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 16. in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi punto 1) art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: rag. Giorgio Dal Zotto.

M-1009 (A pagamento).

RIPOVAL - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura, 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 5625 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 00610780140

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Sondrio, via Vittorio Veneto, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere conseguenti;
3. Nomina, previa determinazione del numero, dei componenti del Consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio stesso;
4. Nomina del Collegio sindacale e del presidente del Collegio stesso;

5. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione;

6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso le casse incaricate Banca Popolare di Sondrio e Credito Valtellinese.

Sondrio, 22 febbraio 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Rovaris Aranchini

M1013 (A pagamento).

VALMET - COMO - S.p.a.

Sede in Maslianico (CO), via Roma n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 512 Registro Società
Codice fiscale 00189420136

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 10 del giorno 27 marzo 1996 presso la sede sociale in Maslianico, via Roma n. 8; ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 marzo 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 con deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche membri Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite esercizio 1995;
2. Interventi sul capitale sociale con relative modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Maslianico, 26 febbraio 1996

Un procuratore: rag. Claudio Banfi.

M-1015 (A pagamento).

KPMG Consulting - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale L. 2.016.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 276822/7117/22
Partita I.V.A. e Codice fiscale: 04662680158

I signori azionisti della KPMG Consulting S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 15 presso lo studio del notaio Enrico Lainati in Milano via Cusani n. 1 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio straordinario al 1° gennaio 1996 con la nota integrativa, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiloni).

2. Emissione ulteriore prestito obbligazionario di L. 750.000.000 (settecentocinquantamiloni);

3. Approvazione dei relativi regolamenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vincenzo Gagliardi

M-1019 (A pagamento).

GEMOFIN SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Milano, via Larga, 19

Capitale sociale L. 3.320.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 30058/84 reg. soc. 231935

Codice fiscale e Partita IVA 07351350157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Larga, 19 Milano, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione di certificazione della Società di revisione; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le varie casse delle seguenti banche: Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.

Milano, 26 febbraio 1996

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oronzo Secondino

M-1020 (A pagamento).

SORBUS ITALIA - S.p.a.

Sede in Rozzano-Strada 7-Palazzo T3 -
Centro Direzionale Milanofiori

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01518870589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996, stesso luogo, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali;
3. Proposta di modifica della denominazione sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-1021 (A pagamento).

REJNA - S.p.a.

Sede in Milano, Piazza del Carmine, 4

Capitale sociale L. 40 miliardi interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 6596 reg. soc.

Codice fiscale 00844360156

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso.

Sito di Brera
Via Melone 2 - 20121 Milano

per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1995. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.
2. Determinazione del numero dei Consiglieri.
3. Integrazione del Collegio Sindacale e nomina del Presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Milano, piazza del Carmine 4, presso le sedi della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano, del Credito Commerciale e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 23 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emanuele Bosio

M-1022 (A pagamento).

GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.

Milano, via Baldissera n. 5

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 302457/7631/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Baldissera n. 5, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 30 novembre 1995 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione dividendi;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 30 novembre 1995 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina amministratore;
5. Deliberazioni inerenti il compenso spettante al Collegio sindacale;
6. Nomina Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Avranno il diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Domenico Borrello

M-1023 (A pagamento).

UNIONE FEMMINILE NAZIONALE
Soc. Coop. a r.l.

Milano, corso Porta Nuova 32
Società n. 5958 registro delle imprese
Tribunale di Milano, volume n. 219, fascicolo n. 272

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 15 aprile 1996 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 aprile 1995, alle ore 16 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Relazione della presidente dell'Unione Femminile sulla attività dell'associazione;
4. Varie ed eventuali.

La presidente: prof. Annarita Buttafuoco.

M-1024 (A pagamento).

TAG-HEUER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Brenta 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società Tag-Heuer Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1996, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda, 3, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Lombardo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Andrea Cicala

M-1025 (A pagamento).

MEDIOFACTORING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà 15
Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 220430

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, via Monte di Pietà 15, per il giorno 1° aprile 1996 ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 2 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori, rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cariplo S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Milano, 26 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Fusi

M-1026 (A pagamento).

D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES BOLOGNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Bologna, via della Zecca n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 36609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 17,30 presso gli uffici della D'Arcy Masius Benton & Bowles S.p.a. in Milano, via Coreggio n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il liquidatore: Frederick William Ray.

M-1027 (A pagamento).

DATA MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Eginardo 29
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 143.002
 Registro ditte n. 807.042
 Codice fiscale n. 00862830155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI), via Paracelso, 2 alle ore 12 del giorno 27 marzo 1996 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 marzo 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1996/1998.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Milano, 27 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Umberto Quilici

M-1033 (A pagamento).

MAZZALI SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Della Giardina, 15
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita I.V.A. n. 09784690159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Mazzali Systems S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 presso lo studio legale Jenny Parma & Pozzi, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
 Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ex art. 2447;
 Modifiche statutarie;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società, o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 11 aprile 1996, stessa ora e luogo.

Milano, 27 febbraio 1996

p. L'amministratore unico: avv. Paola Parma.

M-1044 (A pagamento).

CITTÀ DI PAVIA - S.p.a.

Milano, via Borgogna, 3
 Capitale L. 3.002.625.000 e versato L. 1.601.400.000
 Iscritta al n. 98504 del registro società Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgogna, 3 per il giorno 17 aprile 1996 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Delibere relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
5. Determinazione del compenso degli amministratori.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 17 aprile 1996.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito: Credito Commerciale Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., via Armorari, 4 - Milano.

Il presidente: prof. avv. Giuseppe Rotelli.

M-1045 (A pagamento).

PORTMAN IMMOBILIARE - S.p.a.

Milano, via Giovanni Da Milano n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 156034/3822/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 14, presso lo studio Chiaravalli in Milano, via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso da corrispondere all'amministratore unico.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale.

L'amministratore unico: Franco Porta.

M-1071 (A pagamento).

STIL CAR - S.p.a.

Imola, via del Lavoro n. 10
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna, n. 36048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 18, presso lo studio Chiaravalli in Milano, via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori circa irregolarità recentemente emerse e riferibili a comportamenti dell'amministratore delegato ing. Lazzari;
2. Azione di responsabilità conseguente. Deliberazioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Gianni Ausenda.

M-1072 (A pagamento).

SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Milano, piazza della Repubblica, 10
Capitale sociale L. 5.940.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 172234/5046/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Gescofin S.r.l. in Milano, via dei Piatti, 9, per il giorno 29 marzo 1996 ad ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 22 febbraio 1996

Il liquidatore: dott. Dario Fischer.

M-1075 (A pagamento).

IKOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pessano n. 7
Capitale sociale L. 216.000.000
Tribunale di Milano nn. 245531/6492/31

I signori azionisti sono invitati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 1996, ore 9, presso lo studio del notaio Mario Ventura in Milano, via S. Vito 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile - delibere conseguenti;

- Trasferimento sede legale;
- Spostamento termine approvazione bilancio;
- Disciplina dei versamenti effettuati dai soci.

Le azioni degli intervenuti devono essere depositate presso la cassa sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 27 febbraio 1996

L'amministratore unico: rag. Mario Livietti.

M-1082 (A pagamento).

MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.
Società di Partecipazioni e Servizi
Sede in Milano, via C. Branda Castiglioni 7
Capitale Sociale L. 6.720.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via C. Branda Castiglioni 7 in 1ª convocazione il giorno 28 marzo 1996 alle ore 9,30, ed occorrendo, in 2ª convocazione il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1995 e della relazione sulla gestione, rapporto del collegio sindacale; delibere relative.

Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, a sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 27 febbraio 1996

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Virginio Motta

M-1083 (A pagamento).

VISTA VISION - S.p.a.

Sede legale Cesano Maderno, via Matteotti, 16
Capitale Sociale L. 3.335.000.000
Registro Società Tribunale di Monza 52519

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria nella nostra sede legale domiciliata presso lo studio Regondi per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto;

Il presidente del consiglio:
Perlhagen Gert Lennart

M-1084 (A pagamento).

LEICA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Ortles n. 54/A
Capitale sociale L. 4.000.000.000 int. vers.
Tribunale di Milano reg. soc. 300502/7592/2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 2 aprile 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un Consigliere;
Esame della situazione patrimoniale al 31 gennaio 1996;
relazione del consiglio di amministrazione; osservazioni del collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
ing. Vittorio Marchesi

M-1087 (A pagamento).

CASTEK INCO ALLOYS - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Crespi 57
Capitale sociale L. 3.200.000.000 int. vers.
Registro Società Tribunale di Milano n. 158227/3866/27

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio del notaio Domenico Acquarone, Milano, Via Cernaia 11, per i giorni 29 marzo 1996 ore 12 (prima convocazione) e 3 aprile 1996 ore 12 (seconda convocazione), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione;
2. Modifica dell'art. 16 dello statuto.

Azioni da depositare a termini di legge o presso la sede legale della società o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Cerami

M-1094 (A pagamento).

SOCIETÀ SERICA TRUDEL - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.960.000.000 interamente versato
Sede in Milano, piazza S. Marco n. 1
Reg. Soc. Tribunale di Milano n. 70411, vol. 2102, fasc. 1321

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa in Como, via A. Lenticchia, 25 per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11.30 per deliberare seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 marzo 1996 nello stesso luogo ed ora.

Milano 28 febbraio 1996

I consiglieri delegati:
Viganò Giorgio - Della Torre Roberto

M-1096 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109
Capitale sociale L. 2.795.000.000
già Iscritta al Registro delle Imprese ufficio di Genova
al n. 41500 ed in corso di iscrizione al Registro delle
Imprese Ufficio di Roma
Codice fiscale n. 02603570108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11 e il successivo giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Morniroli

M-1098 (A pagamento).

TELECO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Corso Sempione, 4
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 156536, vol. 3832, fasc. 36
Codice fiscale 01688430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 marzo 1996 alle ore 15 in Roseto degli Abruzzi, via Nazionale, 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1996 alle ore 11 in Milano, Corso Sempione, 4, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali oppure presso la Deutsche Bank, sede di Milano, via S. Prospero, 2.

Milano, 28 febbraio 1996

Il vice presidente: prof. franco A. Grassini.

M-1101 (A pagamento).

NUOVA EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti, 1
operativa, via Valcava, 6

Capitale sociale sottoscritto L. 2.292.800.000

Iscritta al Tribunale di Milano registro 353654, vol. 8650 fasc. 4

Codice fiscale 03466920109

Partita IVA 11460190157

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso l'Hotel Cavalieri piazza Missori 1 Milano il giorno 29 marzo 1996 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione delle deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 28 febbraio 1996

L'amministratore unico: Davide Caparini.

M-1102 (A pagamento).

BECKMAN ANALYTICAL - S.p.a.

Sede legale in Cassina De' Pecchi, via Roma, 108

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale ai nn. 183640/5274/40

Codice fiscale n. 04185110154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina De' Pecchi, presso la sede sociale in via Roma 108, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 aprile 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Guazzoni.

M-1103 (A pagamento).

SGS Société Générale de Surveillance (Italia) Holding - S.p.a.

Milano, via Gozzi, 1/A

Registro delle Imprese di Milano n. 323984/8062/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gozzi 1/A, il 29 marzo 1996 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori da tre a quattro;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 27 febbraio 1996

Il presidente: Soli S. Gomel.

M-1104 (A pagamento).

**MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tonale n. 22

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 278.220/7.145/20

Codice fiscale e Partita IVA n. 09054110151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 marzo 1996 alle 11 in prima convocazione presso la sede legale della MAA Vita Assicurazioni S.p.a. in Milano via Tonale n. 26, ed il giorno 2 aprile 1996, alle ore 15 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 e 2449 del Codice civile, adempimenti conseguenti e nomina del/dei liquidatori;
2. Contestuale rinuncia all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui alla lettera F) 1° comma art. 1 della legge 1/1991;

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la Cassa incaricata della controllante: MAA Vita Assicurazioni S.p.a. Milano, via Tonale, 26.

Milano, 30 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giorgio Sacerdoti

M-1106 (A pagamento).

**MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tonale n. 22

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 278.220/7.145/20

Codice fiscale e Partita IVA n. 09054110151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 1996, alle ore 10 in prima convocazione presso la sede legale della MAA Vita Assicurazioni S.p.a. in Milano via Tonale n. 26, ed il giorno 2 aprile 1996, alle ore 14,30 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile 1° comma, punti 1), 2) e 3) e deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento incarico per la revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 1996, 1997 e 1998 ai sensi dell'art. 10 della legge 1/1991;
3. Proposta di destinazione a Riserva Legale dell'utile risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la Cassa incaricata della controllante: MAA Vita Assicurazioni S.p.a. Milano, via Tonale, 26.

Milano, 12 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giorgio Sacerdoti

M-1107 (A pagamento).

ORIZZONTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sicilia n. 43
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 6898/94
ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 800591
Codice fiscale 04764891000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 11 presso gli uffici Alenia, viale M. Ilo Pilsudski n. 92, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° aprile 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Benedetti

C-4864 (A pagamento).

Cristoferetti T.A. Tecniche Antinquinamento - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Ticinese n. 107
Capitale sociale L. 330.000.000 versato per L. 293.6 mil.
Tribunale di Milano reg. soc. 154341

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 15 in Milano, viale Monte Grappa 3, in prima convocazione ed occorrendo il 25 marzo 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995;

2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Situazione contabile al 15 febbraio 1996 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Bruno Giuliano

C-4871 (A pagamento).

MONTEPONI E MONTEVECCHIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cagliari, piazza Deffenu n. 9
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari n. 3097
Codice fiscale 00239820921

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 12 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente per il 4 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 e determinazione degli emolumenti;
4. Compenso per il liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società, l'ufficio del liquidatore in Milano, via Torquato Taramelli 26, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Credito Italiano - Cagliari e Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Milano.

Il liquidatore: Aldo Gallo.

C-4872 (A pagamento).

FITOFARMACI MONTEDISON - S.p.a.

(in liquidazione)

o in forma abbreviata FARMOPLANT - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 253969/6661/19
Codice fiscale 08101300153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 11 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente per il 4 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
3. Compenso per il liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso l'ufficio del liquidatore di via Torquato Taramelli 26, Milano, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: Aldo Gallo.

C-4873 (A pagamento).

RUMIANCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 1.678.871.525 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 291169/7404/19
 Codice fiscale 00471460014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 11,30 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente per il 4 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
3. Compenso per il liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso l'ufficio del liquidatore di via Torquato Taramelli 26, Milano, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: Aldo Gallo.

C-4874 (A pagamento).

NOSSIDE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 247027/6522/27
 Codice fiscale 07885910153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11,30 di martedì 26 marzo 1996 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

4. Determinazione compenso al liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Otilio Massiroli.

C-4875 (A pagamento).

ELLENIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Trib. Milano 295768/7496/18
 Codice fiscale 09776020159

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12, di martedì 26 marzo 1996 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione del Liquidatore sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Integrazione del Collegio Sindacale;
4. Determinazione compenso al liquidatore.

Deposito delle azioni a norma, di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Otilio Masseroli.

C-4876 (A pagamento).

MONTEDISON SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - Reg. Soc. 264473/6871/23
 Partita IVA 08572370156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 di lunedì 25 marzo 1996 in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Fulvio Conti

C-4877 (A pagamento).

SEF - S.p.a.*Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede sociale in Roma, Viale Umberto Tupini n. 180

Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 1178/72 - Tribunale di Roma

Gli azionisti della SEF S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma - Via Tempio del Cielo n. 3 in prima convocazione alle ore 13 del giorno 28 marzo 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 13 del giorno 29 marzo 1996, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso annuo ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della Società in Roma, Via Tempio del Cielo n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Roma, 29 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Claudia Brandi

C-4878 (A pagamento).

SPAGET - S.p.a.*Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede sociale in Roma viale Umberto Tupini n. 180

Capitale Sociale L. 8.645.000.000 interamente versato

Registro società n. 1232/75 - Tribunale di Roma

Gli azionisti della SPAGET S.p.a. sono convocati in assemblea in Roma - Via Tempio del Cielo n. 3 in prima convocazione alle ore 12 del giorno 28 marzo 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12 del giorno 29 marzo 1996, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
 2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
 3. Determinazione del compenso annuo ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, via Tempio del Cielo n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Roma, 29 febbraio 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

C-4879 (A pagamento).

SERIT - S.p.a.*Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale Sociale L. 17.730.000.000 interamente versato

Registro società n. 909/71 - Tribunale di Roma

Gli azionisti della SERIT S.p.a. sono convocati in assemblea in Roma - Via Tempio del Cielo n. 3 in prima convocazione alle ore 11 del giorno 28 marzo 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 29 marzo 1996, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso annuo ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, via Tempio del Cielo n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Roma, 29 febbraio 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

C-4880 (A pagamento).

CORIT**CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.***Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede sociale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 4.960.000.000 interamente versato

Registro società n. 4955/94 - Tribunale di Roma

Gli azionisti della CORIT - Concessionaria Riscossione Tributi S.p.A. sono convocati in assemblea in Roma - Via Tempio del Cielo n. 3 in prima convocazione alle ore 10 del giorno 28 marzo 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 29 marzo 1996, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, esame del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Sede sociale o presso le casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 29 febbraio 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolino Mattei

C-4881 (A pagamento).

PIFFARETTI & OLIVIERI - S.p.a.

Casnate con Bernate (CO), via Socrate n. 19/21
Capitale sociale L. 400.000.000
Codice fiscale 00767330137

Per il giorno 27 del mese di marzo dell'anno 1996 alle ore 10,30, presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 29 del mese di marzo dell'anno 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della Piffaretti & Olivieri società di Trasporti Internazionali S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibere dell'assemblea ordinaria del 16 febbraio 1996;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina sindaci;
4. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Como, 22 febbraio 1996

Il presidente: dott. Giancarlo Olivieri.

C-4904 (A pagamento).

**CIRCOLO COOPERATIVA LIBERO PENSIERO
ANNIBALE MOLINARI - S.c. a r.l.**

Lecco, via Calloni n. 7

Avviso convocazione assemblea generale straordinaria soci

Per il giorno lunedì 15 aprile 1996 ore 10 in prima convocazione e, qualora occorresse, in seconda convocazione per il giorno martedì 16 aprile 1996, ore 21, presso la sede sociale di Lecco

Ordine del giorno:

1. Ampliamento e migliore definizione dell'oggetto sociale;
2. Proroga durata della società al 31 dicembre 2050;
3. Esatta individuazione del numero civico (via Calloni n. 14);
4. Adozione nuovo Statuto sociale anche in adeguamento alla legge 59/92.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Villa Emilio

C-4905 (A pagamento).

ZEROWATT - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Nese di Alzano Lombardo, per il giorno 22 aprile 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995
2. Revisione dell'emolumento di alcuni amministratori.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 aprile, stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
cav. Peppino Fumagalli

C-4907 (A pagamento).

GRAFICHE GIOJA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Enrico Fermi n. 20

Capitale sociale L. 506.900.000

Tribunale di Milano n. 290978/7400/28

C.C.I.A.A. Milano n. 325023

Codice fiscale 00798560157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 marzo 1996 ad ore 11 in prima convocazione, in Assago, via Enrico Fermi n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Grafiche Gioja S.p.a. nella OSG Industrie Grafiche S.p.a. ai sensi art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Hintermann

C-4909 (A pagamento).

**JOHNSON & JOHNSON CLINICAL DIAGNOSTICS
Società per azioni**

Sede legale Cinisello Balsamo, viale Matteotti n. 62

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale di Monza n. 47879

Camera di commercio di Milano n. 1376303

Codice fiscale e partita I.V.A. 02176570964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici siti in Milano, via Chiese n. 72/74, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1996, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

proposta di trasferimento della sede legale;
proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cinisello Balsamo, 23 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Ronchetti

C-4906 (A pagamento).

OSG INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Enrico Fermi n. 20

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano n. 89371/2482/200

C.C.I.A.A. Milano n. 445607

Codice fiscale 00752570150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 ad ore 10 in prima convocazione, in Assago, via Enrico Fermi n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno;

1. Delibera di fusione per incorporazione della Grafiche Gioja S.p.a. nella OSG Industrie Grafiche S.p.a. ai sensi art. 2502 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Hintermann

C-4910 (A pagamento).

MODECOR ITALIANA - S.p.a.

Sede Cuvio (Varese), via Gino Maggi n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000 (interamente versato)

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 7982

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il 30 aprile 1996 alle ore 10 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1), Codice civile (approvazione bilancio al 31 dicembre 1995);

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) Codice civile (nomina degli amministratori, dei sindaci, del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998 e determinazione dei relativi compensi).

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Li, 27 febbraio 1996

L'amministratore: Savoldo Orianna.

G-4914 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRAMVIA AUTOMOTOFUNICOLARE
DI CATANZARO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 6.250.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 40602, vol. 1503, fasc. 808

C.C.I.A.A. Milano 287311

Codice fiscale 80009970155

Partita IVA 06915760158

Avviso di integrazione

Nell'avviso M-607 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, foglio delle inserzioni n. 36 del 13 febbraio 1996 pagine 6 e 7, aggiungasi il seguente punto all'ordine del giorno:

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1997-1998 e determinazione degli emolumenti spettanti ai suoi componenti.

Milano, 26 febbraio 1996

Il liquidatore: rag. Fabio Dozio.

M-1018 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.

Sede legale: Sassuolo (MO), via Vandelli n. 25

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Registro società n. 5948 Tribunale di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00695710368

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il giorno 24 marzo 1996 alle ore 21, ed in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e del rapporto del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 360.000.000 a L. 900.000.000;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 540.000.000 - 1996/2002 tasso 9%;

3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 360.000.000 - 1996/2011 e conseguente aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 45.000.000 a servizio del prestito;

4. Proposta di ulteriori modifiche statutarie agli articoli 2 (oggetto sociale più definito) e art. 4 (soppressione del diritto di opzione e modifica della clausola di possesso di azioni).

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Sassuolo, 1° marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franzelli Bruno

S-3010 (A pagamento).

FMC TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Gissi (CH), Zona Industriale Contrada Terzi
Iscritta al Tribunale di Vasto (CH) n. 1727
C.C.I.A.A. Chieti n. 89959
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01467960694

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Olivares in Milano, via Dogana n. 3, per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Situazione della società;
Cariche sociali;
Richiesta di finanziamento, da parte dei soci e o terzi, alla società.

Parte straordinaria:

Delibere relative a eventuali procedure concorsuali;
Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale della società o presso gli uffici della Sofis S.r.l. in Milano, via dei Piatti n. 9.

Il presidente: G. Schiavio.

S-2984 (A pagamento).

AERELBA - S.p.a.

Sede in Campo Nell'Elba
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Livorno

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Aereiba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Loc. La Pila per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina due membri del Consiglio di amministrazione per ricostruzione dello stesso;
2. Nomina del Collegio sindacale a seguito dimissioni del medesimo;
3. Provvedimenti inerenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 marzo 1996.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1996, nel medesimo luogo, alle ore 11.

Campo Nell'Elba, 29 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Gentini Umberto

S-3011 (A pagamento).

ALTINIA - S.p.a. S.I.M.

Sede in Mogliano Veneto, via Ferretto n. 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 35874
C.C.I.A.A. n. 211953

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 10,30 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 10,30 in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1995; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da 6 a 8 miliardi di lire.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Lavelli

A-130 (A pagamento).

BW ITALIA - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), via Casilina km 67,300
Capitale sociale L. 1.280.000.000 interamente versato
Tribunale di Frosinone n. 963/64 reg. soc.
Codice fiscale n. 00102970605

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per i giorni 26 marzo 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e 29 marzo 1996 stessa ora, in seconda convocazione, se necessario, presso lo studio di Consulenza Legale e Tributaria, in Roma via XX Settembre n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e provvedimenti conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica all'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Gabriele Durazzini

A-132 (A pagamento).

MITEL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale del Caravaggio n. 107
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1552/84
 C.C.I.A.A. di Roma n. 524538
 Codice fiscale n. 009752200682
 Partita I.V.A. n. 02161091000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Mitel S.p.a. sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in Roma, via Col di Lana n. 28, per il giorno 25 marzo 1996 ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1996 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: Rosario Lo Pò.

A-131 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**AMICI DEL MELO**

Sede legale Gallarate (Varese), via Magenta n. 3
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui L. 4.125.000.000 versato
 Partita IVA 01805060124

Rimborso anticipato prestiti obbligazionari

Il Consiglio di amministrazione della società nella riunione del 14 febbraio 1996 ha deliberato l'anticipato rimborso dei prestiti obbligazionari in essere:

emissione 1990/2009 collocato per l'intero importo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

emissione 1992/2011 collocato per sole L. 266.000.000 (duecentosessantasecimilioni).

L'operazione avrà esecuzione nel periodo dal 15 maggio 1996 al 15 settembre 1996 ed il rimborso verrà effettuato con le modalità previste dai rispettivi regolamenti dei prestiti stessi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pier Enrico Tonetti

S-2902 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASCINA**Soc. coop. a resp. lim.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° marzo p.v., i tassi passivi sui conti correnti, depositi a risparmio liberi o vincolati diminuiranno di 0,75 punti percentuali con tasso minimo 2,25%.

Il direttore: Iaconi Raffaello.

F-132 (A pagamento).

MINI HOTEL TIZIANO - S.p.a.

Milano, via Tiziano n. 6

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

*Avviso agli obbligazionisti
Rimborso anticipato del prestito obbligazionario*

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento, si procederà al rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario deliberato in data 15 luglio 1988.

Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato, alla pari senza alcuna detrazione per spese, a partire dal 1° aprile 1996, presso le casse sociali.

Contestualmente verranno liquidati gli interessi relativi al periodo 1° gennaio-1° aprile 1996, per un importo pari alla metà della cedola in scadenza al 1° luglio 1996.

L'amministratore unico: rag. Edoardo Cocini.

M-1035 (A pagamento).

MINI HOTEL SILVA - S.p.a.

Milano, via Silva, 12

Capitale sociale L. 1.320.000.000 int. vers.

*Avviso agli obbligazionisti
Rimborso anticipato del prestito obbligazionario*

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento, si procederà al rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario deliberato in data 22 ottobre 1987.

Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato, alla pari senza alcuna detrazione per spese, a partire dal 1° aprile 1996, presso le casse sociali.

Contestualmente verranno liquidati gli interessi relativi al periodo 1° gennaio-1° aprile 1996, per un importo pari a due terzi della cedola in scadenza al 1° giugno 1996.

L'amministratore unico: rag. Edoardo Cocini.

M-1036 (A pagamento).

MINI HOTEL SILVA - S.p.a.

Milano, via Silva, 12

Capitale sociale L. 1.320.000.000 int. vers.

*Avviso agli obbligazionisti
Rimborso anticipato del prestito obbligazionario*

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento, si procederà al rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario deliberato in data 15 luglio 1988.

Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato, alla pari senza alcuna detrazione per spese, a partire dal 1° aprile 1996, presso le casse sociali.

Contestualmente verranno liquidati gli interessi relativi al periodo 1° gennaio-1° aprile 1996, per un importo pari alla metà della cedola in scadenza al 1° luglio 1996.

L'amministratore unico: rag. Edoardo Cocini.

M-1037 (A pagamento).

MINI HOTEL AOSTA - S.p.a.

Milano, piazza Duca d'Aosta, 16
Capitale sociale L. 1.500.000.000 int. vers.

*Avviso agli obbligazionisti
Rimborso anticipato del prestito obbligazionario*

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6 del regolamento, si procederà al rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario deliberato in data 15 luglio 1988.

Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato, alla pari senza alcuna detrazione per spese, a partire dal 1° aprile 1996, presso le casse sociali.

Contestualmente verranno liquidati gli interessi relativi al periodo 1° gennaio-1° aprile 1996, per un importo pari alla metà della cedola in scadenza al 1° luglio 1996.

L'amministratore unico: rag. Enrico Cocini.

M-1038 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale al 31 dicembre 1995 L. 2.606.670.000

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 reg. soc.

Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica:

che con decorrenza 1° marzo 1996 i tassi di interesse a credito per conti correnti e depositi a risparmio subiranno una riduzione generalizzata di 0,50 (mezzo punto); i depositi a risparmio vincolato subiranno tale riduzione con decorrenza dal 1° luglio 1996 (vincolati semestrali) e 1° gennaio 1997 (vincolati annuali);

che con decorrenza 1° gennaio 1996 ha assunto i seguenti provvedimenti concernenti i rapporti di conto corrente:

aumento di L. 500 delle spese per singola registrazione superiori a L. 1.000, con un massimo di L. 2.250; adeguamento a L. 1.000 delle anzidette spese inferiori a tale importo;

aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese fisse di chiusura, con un massimo di L. 45.000.

Grottaglie, 22 febbraio 1996

Il presidente: dott. Salvatore de Stefano, notaio.

C-4882 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LESMO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante, 21/22

Capitale e riserve L. 38.708.183.248

Tribunale di Monza reg. soc. n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1996, le condizioni a valere sui rapporti passivi subiranno una diminuzione dello 0,50% (zerocinquantesimo) ad eccezione dei conti correnti convenzionati, di quelli ancorati al Prime Rate ABI e di quelli già regolati al tasso base.

p. Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: Perego dott. Bruno

C-4911 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DELLA MAREMMA GROSSETANA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Marina di Grosseto (Grosseto), via XXIV Maggio n. 93

Reg. soc. Tribunale di Grosseto n. 960

Partita IVA n. 00102180536

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° marzo 1996 verranno effettuate le seguenti variazioni:

diminuzioni dei tassi di interesse attivi applicati sui conti correnti, sui depositi a risparmio sia liberi che vincolati come segue:

diminuzione di 0,25 punti percentuali per i rapporti che percepiscono dal 2% al 4%;

diminuzione di 0,50 punti percentuali per i rapporti che percepiscono dal 4,01% al 6,50%;

diminuzione di 0,75 punti percentuali per i rapporti che percepiscono tassi di interesse superiori al 6,50%;

aumento della maggiorazione di costo delle seguenti causali:

pagamento contributi da L. 1.500 a L. 2.500;

addebito insoluti R.I.B.A. da L. 1.800 a L. 3.000;

accredito stipendi da L. 1.800 a L. 2.000;

addebito effetti insoluti da L. 5.000 a L. 8.000;

addebito prelevamenti a mezzo P.O.S./carta di credito e carta Bancomat presso sportelli diversi dalla nostra banca da L. 3.500 a L. 5.000.

Il direttore: Giancarlo Ciarpi.

F-131 (A pagamento).

MANGIMI NICCOLAI - Società per azioni

(incorporante)

Capitale sociale L. 4.500.000.000 int. versato

Iscritta al reg. soc. presso Siena al n. 9816 vol. 11765

Codice fiscale 00635960636

NICCOLAI - Società per azioni

(incorporanda)

Capitale sociale L. 3.575.000.000 int. versato

Iscritta al reg. soc. presso Siena al n. 1738 vol. 3364

Codice fiscale 00050850528

*Estratto delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)*

Sede di incorporante ed incorporanda: viale della Rimembranza n. 14, Castellina in Chianti.

È fissato un rapporto di cambio di n. 180 nuove azioni del capitale sociale dell'incorporante contro 143 azioni della incorporata, senza conguagli in denaro.

Le azioni di nuova emissione verranno assegnate a seguito dell'atto di fusione.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno ad ogni distribuzione di utili deliberata successivamente all'atto di fusione.

La decorrenza degli effetti della fusione viene fissata al 1° gennaio 1996.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è riservato a soci o amministratori.

Le delibere di fusione dell'incorporante e dell'incorporanda sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Siena il 13 febbraio 1996 al n. 770 reg. ord. ed al n. 9816 vol. 11765 reg. soc. per l'incorporante e il 13 febbraio 1996 al n. 771 reg. ord. ed al n. 1738 vol. 3364 reg. soc. per l'incorporanda.

Castellina in Chianti, 28 febbraio 1996

Gli amministratori della incorporante e della incorporanda:

Niccolai Giovanni - Niccolai Franco - Niccolai Nicola
Niccolai Nicoletta - Niccolai Miriam - Niccolai Marzia - Moretti Roberto

S-3009 (A pagamento).

SACCOMANI ATTILIO IMMOBILIARE - S.r.l.

Publicazione (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504 e 2504-novies C.C.) relativo alla scissione parziale della società Saccomani Cav. Attilio S.r.l. (con denominazione modificata in Saccomani Attilio Immobiliare S.r.l.) mediante costituzione della società Saccomani Cav. Attilio S.r.l.

Premesso che: con atto del giorno 29 (ventinove) del mese di dicembre 1995 registrato in data 9 gennaio 1996 al n. 219 atti pubblici ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 12 gennaio 1996 al n. 364309 reg. d'ordine, si dava luogo alla scissione parziale della società «Saccomani Cav. Attilio S.r.l.» (con denominazione modificata in «Saccomani Attilio Immobiliare S.r.l.») con sede in Verona, via Piero Gobetti n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 13566 registro società e n. 18462 F.A.C., codice fiscale e partita IVA 01277840235, capitale sociale L. 3.150.000.000 mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio a società di nuova costituzione denominata «Saccomani Cav. Attilio S.r.l.» con sede in Verona, via Piero Gobetti n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 40706 registro società, codice fiscale e partita IVA 02661360236, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato.

Si provvede con la presente alla pubblicazione ex artt. 2504-novies ultimo comma e 2504 ultimo comma C.C. dell'estratto dell'atto di scissione di cui sopra, richiamandosi qui di seguito le indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C.:

1) Società scissa: «Saccomani Cav. Attilio S.r.l.» (con denominazione modificata in «Saccomani Attilio Immobiliare S.r.l.» con sede in Verona, via Piero Gobetti n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 13566 registro società e n. 18462 F.A.C., codice fiscale e partita IVA 01277840235, capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato; società beneficiaria: «Saccomani Cav. Attilio S.r.l.» con sede in Verona, via Piero Gobetti n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 40706 registro società, codice fiscale e partita IVA 02661360236, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato.

3) Prevedendosi scissione con attribuzione proporzionale delle partecipazioni di una nuova società beneficiaria ai soci della società scindenda, non viene fissato alcun concambio o conguaglio in denaro.

4) A fronte di n. 1.200.000 quote del valore nominale di L. 1.000 della società beneficiaria vengono assegnate ai soci n. 1.200.000 quote del valore nominale di L. 1.000 della società beneficiaria nel momento di perfezionamento della scissione, con contestuale riduzione del capitale della società scissa da L. 3.150.000.000 a L. 1.950.000.000.

5) - 6) Con il perfezionamento della scissione se ne realizzeranno gli effetti attivi e passivi, compresa la contabilizzazione delle operazioni relative all'azienda scissa. Si fa presente che come previsto nel progetto di scissione stesso e nella delibera relativa, ogni variazione interinale del patrimonio trasferito alla beneficiaria, dalla data della situazione patrimoniale ex art. 2405-novies C.C., al momento di perfezionamento della scissione, sarà se positiva a favore, se negativa a carico, della società scissa.

7) - 8) Non esistono né particolari categorie di soci né sono interessati all'operazione possessori di titoli diversi da partecipazioni societarie e quindi non si prevede alcunché di particolare al riguardo, né si prevedono vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

p. Saccomani Attilio Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Veneri rag. Guglielmo

S-2980 (A pagamento).

F.LLI TURRIZIANI

Giov. Battista e Luigi - S.r.l.

Sede in Frosinone, via Gaeta, 123

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Frosinone registro società n. 2943

C.C.I.A.A. di Frosinone n. 23174

Codice fiscale n. 00103290607

Estratto del progetto di scissione

Il Consiglio di amministrazione della F.Lli Turriziani Giov. Battista e Luigi S.r.l., con sede in Frosinone, la cui attività principalmente consiste nella commercializzazione di prodotti petroliferi, intende trasferire parte del suo patrimonio ad una costituenda società beneficiaria che assumerà la denominazione «Egev S.r.l.», avrà sede in Frosinone, via Selvotta s.n.c., e capitale sociale di L. 200.000.000.

L'operazione di scissione avverrà con attribuzione ai soci della società scissa di quote della nuova società proporzionali a quelle possedute, conservando i diritti parziari sulle medesime, senza rapporto di cambio o conguaglio in denaro, e quindi senza relazione degli esperti.

Le quote della società beneficiaria «Egev S.r.l.» avranno godimento dalla data di costituzione della stessa. La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto relativo.

Non sono previsti vantaggi per particolari categorie di soci né per gli amministratori della società scissa e beneficiaria.

Alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Frosinone in data 28 febbraio 1996 al n. 960000142/CFR 0037.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Turriziani

S-2884 (A pagamento).

TINTORIA CAMPAGNÈ - S.r.l.

IMMOBILIARE SANT'AGATA - S.p.a.

Con atto del 21 dicembre 1995 a rogito del sottoscritto, dott Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 80194 del repertorio, registrato a Biella il 9 gennaio 1996 al n. 163, le società «Tintoria Campagnè - S.r.l.» con sede in Biella, via Triverio n. 18, e «Immobiliare Sant'Agata - S.p.a.» con sede in Biella, via Sant'Agata n. 9, sono avvenute alla loro fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base della situazione patrimoniale di entrambe le società interessate alla data del 31 dicembre 1994, con effetto dalla data di esecuzione delle formalità di cui all'art. 2504 C.C.

La incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata, nulla escluso od eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

L'atto suddetto è stato depositato presso il Tribunale di Biella in data 11 gennaio 1996 al n. 192 del registro d'ordine ed al n. 8392 registro società per la «Immobiliare Sant'Agata - S.p.a.», ed al n. 193 del registro d'ordine ed al n. 7138 del registro società per la «Tintoria Campagnè - S.r.l.».

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-2978 (A pagamento).

GROUDIT - S.p.a.

Publicazione (ai sensi dell'art. 2504 u.c. C.C.) relativo alla fusione per incorporazione della società Textilsusa S.p.a. nella società Groudit S.p.a.

Premesso che: con atto del giorno 25 (venticinque) del mese di gennaio 1996 registrato in data 26 gennaio 1996 al n. 535 atti pubblici ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 31 gennaio 1996 ai nn. 365746 e 365741 reg. d'ordine, le società «Groudit S.p.a.» con sede in Caldiero, località Caldierino, via S Irene n. 1, iscritta al Tribunale di Verona al n. 8750 registro società e n. 13621 F.A.C., codice fiscale e partita IVA 00566240230, capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato e «Textilsusa S.p.a.» con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 14977 registro società e n. 19903 F.A.C., codice fiscale 03684100153 e partita IVA 01348450238, capitale sociale L. 3.660.000.000 interamente versato, si fondevano per incorporazione della seconda nella prima.

Si provvede con la presente alla pubblicazione ex artt. 2504 ultimo comma C.C. dell'estratto dell'atto di fusione di cui sopra, richiamandosi qui di seguito le indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C.:

1) Società incorporante: «Groudit S.p.a.» con sede in Caldiero, località Caldierino, via S. Irene n. 1, iscritta al Tribunale di Verona al n. 8750 registro società e n. 13621 F.A.C., codice fiscale e partita IVA 00566240230, capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato; società incorporata: «Textilsusa S.p.a.» con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 14977 registro società e n. 19903 F.A.C., codice fiscale 03684100153 e partita IVA 01348450238, capitale sociale L. 3.660.000.000 interamente versato.

3) Non viene determinato alcun rapporto di cambio tra azioni dell'incorporante e azioni della incorporata in quanto tra la società incorporante (Groudit S.p.a.) e la società incorporata (Textilsusa S.p.a.) esiste un rapporto diretto di controllo totalitario della prima rispetto alla seconda.

4) Mancando concambio le azioni della Textilsusa S.p.a. sono state annullate al momento di perfezionamento della operazione di fusione.

5) Mancando concambio alcuno non si rileva alcunché al riguardo.

6) In relazione al disposto dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C., la fusione si realizza anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 C.C.

7) Non esistono particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Groudit S.p.a.

Il presidente: Tacchella rag. Tito

S-2982 (A pagamento).

C.E.A.P. a R.L.**Cooperativa Edile ed Affini Piacentina
a responsabilità limitata**

Sede legale in Gagnano Trebbiense (PC), via Crevisi n. 9

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede legale in Piacenza, viale Risorgimento n. 45

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 C.C.) relativo all'incorporazione della società «Iniziativa Immobiliari S.r.l.» nella società «C.E.A.P. a R.L. - Cooperativa Edile ed Affini Piacentina».

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: C.E.A.P. a R.L. - Cooperativa Edile ed Affini a responsabilità limitata, sede legale in Gagnano Trebbiense, via Crevisi n. 9, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza al n. 3294 registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 87810, partita IVA 00139010334;

incorporata: Iniziative Immobiliari S.r.l., sede legale in Piacenza, viale Risorgimento n. 45, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza al n. 11051 registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 120677, capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato, partita IVA 01003930334;

La C.E.A.P. a R.L. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non è stato necessario determinare il rapporto di cambio, conformemente a ciò, e come disposto dall'art. 2504-quinquies, vengono omessi i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis.

Gli effetti civilistici e fiscali della fusione decorrono nei termini di cui all'art. 2504-bis Codice civile. In tale data le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, e cioè dal 28 dicembre 1995.

Non vi sono possessori di titoli diversi dalla quote emesse dalle società incorporante e dalle incorporande, né soci diversi dagli ordinari (unico socio della incorporanda è peraltro la società incorporante) e pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi.

Nom è previsto alcun emolumento aggiuntivo né alcun altro vantaggio particolare per gli amministratori dell'incorporante per effetto della fusione, mentre l'amministratore unico della incorporanda cessa dalla carica senza che la società debba sostenere in dipendenza della cessazione alcun costo.

L'atto di fusione redatto dal notaio Massimo Toscani in data 22 dicembre 1995, 1995 repertorio 98.206/16.421, è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza in data 27 dicembre 1995 e trasmesso al Tribunale di Piacenza in data 28 dicembre 1995.

Tale atto è stato iscritto rispettivamente al n. 11.292 del registro d'ordine e al n. 3.294 del registro società, per «C.E.A.P. a R.L. - Cooperativa Edile ed Affini Piacentina», al n. 11.293 del registro d'ordine e al n. 11.051 del registro società per «Iniziativa Immobiliari S.r.l.».

p. Iniziative Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico: Pierluigi Filippi

p. C.E.A.P. a R.L.

Il consigliere di amministrazione delegato:
Ugo Ramponi

S-3012 (A pagamento).

CALZATURIFICIO SAN LORENZO - S.p.a.

(società scissa)

Sede in Borgo San Lorenzo, loc. La Torre

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Firenze n. 14421

Codice fiscale n. 00435550488

SAN LORENZO IMMOBILIARE - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede in Borgo San Lorenzo, via della Tintoria n. 2

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis C.C.)

Nell'assemblea straordinaria della suindicata società, di cui al verbale ai rogiti del notaio Giulia Badini, rep. n. 7019/1931 del 7 novembre 1995 è stato deliberato il progetto di parziale scissione che prevede:

1. Scissione parziale da parte della società «Calzaturificio San Lorenzo S.p.a.» del ramo di azienda inerente l'attività immobiliare a società di nuova costituzione che prenderà la denominazione «San Lorenzo Immobiliare S.r.l.» ed avrà sede in Borgo San Lorenzo, via della Tintoria n. 2, sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1994.

2. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate, alla pari, ai soci della società scissa in misura proporzionale già possedute nella stessa. Non esiste pertanto alcun rapporto di concambio.

3. Gli azionisti della società scissa potranno sostituire le proprie azioni con quote della società beneficiaria presso la sede sociale della stessa società scissa dopo trenta giorni dalla data in cui l'atto di scissione sarà trascritto nel registro delle imprese.

4. Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e relativa costituzione della società beneficiaria.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata in data 16 febbraio 1996 al n. 5189 reg. d'ordine per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del C.C.

p. Calzaturificio San Lorenzo S.p.a.
Il presidente: rag. Riccardo Graziani

F-135 (A pagamento).

SEA FISH ITALIA - S.r.l.

FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(ex artt. 2504 C.C.)

Con atto in data 7 dicembre 1995, n. 54190/12980 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositato presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995, n. 271835, 271836, r.o., è stata stipulata la fusione di cui al seguente estratto:

1.1) fusione per incorporazione della Formec Alimentari S.p.a. (sede Milano, via Brera, 16) nella Sea Fish Italia S.r.l. (sede Milano, via Brera, 16) che possiede l'intero capitale sociale della Formec Alimentari S.p.a. a seguito dell'avvenuta incorporazione nella Sea Fish Italia S.r.l. della Globofin S.r.l. (con sede in Milano, via Settembrini, 1) unico azionista di Formec Alimentari S.p.a.;

1.2) lo statuto dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. è stato modificato dall'assemblea straordinaria in sede di delibera di fusione, trasformandosi la Sea Fish Italia S.r.l. in società per azioni, ed assumendo la denominazione di Formec Alimentari S.p.a. con effetto dalla data di efficacia della presente fusione;

1.3) l'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata Formec Alimentari S.p.a. a seguito dell'avvenuta incorporazione della Globofin S.r.l. nella Sea Fish Italia S.r.l. dandosi atto che la Sea Fish Italia S.r.l. possedeva l'intero capitale dell'incorporata Globofin S.r.l. In ragione di ciò non è previsto rapporto di cambio tra azioni Formec Alimentari S.p.a. e Sea Fish Italia S.r.l.;

1.4) le operazioni dell'incorporata Formec Alimentari S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. dal 1° gennaio 1995;

1.5) non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

1.6) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 26 febbraio 1996.

Cesare Bignami, notaio.

M-1042 (A pagamento).

CASSA MUTUA FRA I DIPENDENTI DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Estratto della delibera di fusione depositata presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1996, registro d'ordine n. 18059.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Mutua fra i Dipendenti delle Assicurazioni Generali - Società Cooperativa a r.l. con sede in Milano, via Caldera n. 21;

Cassa Mutua fra i Dipendenti delle Assicurazioni Generali Direzione di Venezia - Soc. Coop. a r.l. con sede in Venezia, via San Marco, 105.

2. Società risultante dalla fusione: Cassa Mutua fra i Dipendenti delle Assicurazioni Generali Direzione per l'Italia - Società Cooperativa a r.l. con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchessa, 14.

3. Non esiste alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto ogni socio parteciperà alla società risultante dalla fusione mantenendo le attuali 16 quote di L. 50.000 cad. pari a complessive L. 800.000 da ciascun socio possedute.

4. La data dalla quale le quote della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della stessa è quella in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Milano, 26 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Afro Formica

M-1003 (A pagamento).

SEA FISH ITALIA - S.r.l.

GLOBOFIN - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ex artt. 2504 C.C.)

Con atto in data 7 dicembre 1995, n. 54189/12979 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositato presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995, n. 271828, 271832, r.o., è stata stipulata la fusione di cui al seguente estratto:

1.1) fusione per incorporazione della Globofin S.r.l. (con sede Milano, via Settembrini, 1) nella Sea Fish Italia S.r.l. (sede Milano, via Brera, 16) che possiede l'intero capitale sociale della Globofin S.r.l.;

1.2) lo statuto dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. è stato modificato dall'assemblea straordinaria in sede di delibera di fusione, trasformandosi la Sea Fish Italia S.r.l. in società per azioni, ed assumendo la denominazione di Formec Alimentari S.p.a. con effetto dalla data di efficacia della presente fusione;

1.3) l'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata Globofin S.r.l., e di conseguenza non è previsto rapporto di cambio;

1.4) le operazioni dell'incorporata Globofin S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. dal 1° gennaio 1995;

1.5) non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

1.6) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 26 febbraio 1996.

Cesare Bignami, notaio.

M-1041 (A pagamento).

SOGESFIT - S.p.a.
Società di banche per la gestione
di fondi comuni di investimento mobiliare
 Brevemente denominata

SOGESFIT - S.p.a.

Sede Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 22895 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera del 20 dicembre 1995 (verbale n. 15350/4049 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della Euromobiliare Gestioni S.p.a. nella deliberante Sogesfit S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 e secondo le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione e così:

con attribuzione in concambio ai portatori delle n. 7.000.000 di azioni ordinarie Euromobiliare Gestioni, da nominali L. 1.000 cadauna, di n. 45.000 azioni Sogesfit da nominali L. 100.000 cadauna, nel rapporto di n. 9 azioni Sogesfit ogni 1.400 azioni Euromobiliare Gestioni possedute;

con conguaglio in denaro di complessive L. 6.250.000 a favore degli azionisti di Euromobiliare Gestioni, pari a L. 138,9 per azione Sogesfit da nominali L. 100.000 attribuita in cambio,

stabilendosi all'uopo che:

le azioni attribuite in cambio saranno assegnate presso la sede sociale, nella misura sopra prevista, a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione, contro presentazione dei certificati azionari Euromobiliare Gestioni che verranno conseguentemente annullati.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1996;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni, oltre alle azioni ordinarie, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

aumentare il capitale sociale a servizio della fusione per L. 4.500.000.000, mediante emissione di n. 45.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 cadauna, riservate esclusivamente al rapporto di cambio di cui sopra e conseguente alla incorporazione della Euromobiliare Gestioni S.p.a.,

con efficacia dalla data di efficacia della fusione ed in conformità a quanto previsto nel relativo progetto;

mutare la denominazione della società in Euromobiliare Fondi S.p.a.;

trasferire la sede della società da Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, a Milano, via Turati n. 9.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 19 gennaio 1996 con decreto n. 452 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 19 febbraio 1996 al n. 22895 reg. soc.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-1047 (A pagamento).

BALESTRINI CHIMICA - S.r.l.

(incorporante)

Milano, via Vincenzo Monti n. 55

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Versato per L. 300.000.000

Tribunale di Milano nn. 175884/5119/34

I.L.C.A. - S.r.l.

(incorporanda)

Milano, via Diodoro Siculo n. 24

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 271535/7012/35

Estratto delibere di fusione

(art. 2502-bis C.C.)

Si comunica che nelle assemblee in data 21 dicembre 1995, di cui ai verbali rispettivamente n. 144464/8094 e n. 144465/8095 di rep. entrambi a rogito del notaio Roberto Bossi di Milano, le società Balestrini Chimica S.r.l. ed I.L.C.A. S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Balestrini Chimica S.r.l. della I.L.C.A. S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione di numero 98.000 quote da L. 1.000 della incorporanda I.L.C.A. S.r.l., fatto presente che per effetto della fusione la società incorporante non aumenterà il capitale sociale.

Non sono previsti rapporti di cambio, alcun trattamento particolare né per i soci né per gli amministratori.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995.

Le assemblee straordinarie sono state depositate nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1996 rispettivamente ai numeri 22814 e 22803 registro d'ordine.

Milano, 27 febbraio 1996

Notaio: Roberto Bossi.

M-1081 (A pagamento).

EUROMOBILIARE GESTIONI

Società per Azioni

Società appartenente al Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

In forma abbreviata

EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.

Società per Azioni

Sede Milano, via Turati n. 9

Capitale L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 243438/6450/38 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera del 20 dicembre 1995 (verbale n. 15381/4050 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della Euromobiliare Gestioni S.p.a. nella Sogesfit S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 e secondo le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione e così:

con attribuzione in concambio ai portatori delle n. 7.000.000 di azioni ordinarie Euromobiliare Gestioni, da nominali L. 1.000 cadauna, di n. 45.000 azioni Sogesfit da nominali L. 100.000 cadauna, nel rapporto di n. 9 azioni Sogesfit ogni 1.400 azioni Euromobiliare Gestioni possedute;

con conguaglio in denaro di complessive L. 6.250.000 a favore degli azionisti di Euromobiliare Gestioni, pari a L. 138,9 per azione Sogesfit da nominali L. 100.000 attribuiti in cambio,

stabilendosi all'uopo che:

le azioni attribuite in cambio saranno assegnate presso la sede sociale, nella misura sopra prevista, a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione, contro presentazione dei certificati azionari Euromobiliare Gestioni che verranno conseguentemente annullati.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1996;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni, oltre alle azioni ordinarie, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 febbraio 1996 con decreto n. 244 e depositata per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 14 febbraio 1996 al n. 243438 reg. soc.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-1046 (A pagamento).

ALBA - S.r.l.

Sede in Reggiolo, via dei Bacini n. 88

Capitale L. 94.500.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggiolo Emilia al n. 7171 reg. soc.

Codice fiscale 00435480355

Con verbale in data 21 dicembre 1995 n. 191574/23334 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Reggiolo Emilia in data 30 gennaio 1996, decreto n. 152, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggiolo Emilia in data 16 febbraio 1996 n. 2639 R.O., l'assemblea della società Alba S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Milagro International S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione. L'assemblea che ha approvato il progetto di fusione della incorporante ha deliberato altresì il trasferimento della sede sociale a Milano, via Correggio n. 19 e la modifica della denominazione sociale in Alba Milagro International S.r.l. ovvero in forma abbreviata Alba S.r.l. ovvero in forma abbreviata Milagro International S.r.l.;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Milagro International S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Alba S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, 1° periodo, del Codice civile, gli effetti fiscali si si produrranno dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-1099 (A pagamento).

AGRIGAS - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Sede legale in Brescello (RE), Strada Bassa per Boretto n. 18

Tribunale di Reggio Emilia n. 18197 registro società

Codice fiscale: 01354710350

MAZZONI - S.r.l.

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Sede legale in Brescello (RE), Strada Bassa per Boretto n. 18

Tribunale di Reggio Emilia n. 22520 registro società

Codice fiscale: 01519060352

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Mazzoni S.r.l. nell'Agrigas S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante Agrigas S.r.l. - incorporanda Mazzoni S.r.l.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Mazzoni S.r.l. nell'Agrigas S.r.l. prevede il seguente rapporto di cambio: assegnazione di n. 1 quota di nominali L. 1.000 dell'Agrigas S.r.l. per ogni 11 quote di nominali L. 1.000 della Mazzoni S.r.l. non possedute dalla incorporante (complessivamente 11.454 quote). I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle società calcolato con criteri omogenei. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote della Mazzoni S.r.l. detenute dall'Agrigas S.r.l. pari a L. 54.000.000 nominali. Verranno altresì annullate le quote della Mazzoni S.r.l. detenute dai soci diversi dalla incorporante pari a L. 126.000.000 e sostituite con nuove quote dell'Agrigas S.r.l., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 2). Le quote di nuova emissione ammontano pertanto a L. 11.454.000 nominali. L'assegnazione delle quote di cui sopra avverrà non appena stipulato l'atto di fusione.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 2) avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini economici che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 30 gennaio 1996 al n. 1642 per l'Agrigas S.r.l. e al n. 1639 per la Mazzoni S.r.l.

Brescello, 20 febbraio 1996

p. Agrigas - S.r.l.

L'amministratore unico: Massimiliano Iori

p. Mazzoni - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nandino Cavazzoli

C-4868 (A pagamento).

UNIMET 2 - S.r.l.

Sede in Este (PD), via Atheste n. 18

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova ai nn. 21020 reg. soc. e 26205 vol. doc.

Codice fiscale 01839310289

Estratto di atto di scissione

(a norma dell'art. 2504 del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Giorgio Fassanelli di Padova, rep. n. 46456 del 26 gennaio 1996, iscritto al Tribunale di Padova (Ufficio deposito unificato atti societari) il 31 gennaio-1° febbraio 1996 al n. 2244 reg. soc., la suddetta società è stata scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata Mec System S.r.l., con sede in Este (PD), n. 18, capitale sociale L. 160.000.000, codice fiscale e partita IVA 02654280284.

Detta società beneficiaria, è stata iscritta al Tribunale di Padova (Ufficio deposito unificato atti societari) il 31 gennaio-1° febbraio 1996 al n. 2301 reg. ord. e ad essa sono stati attribuiti i nn. 47002 reg. soc., 53900 vol. doc., e 257900 registro ditte.

La società beneficiaria, sempre per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferibile, subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione ed azione della società scissa.

Gli effetti dalla scissione, a norma dell'art. 2504-decies C.C., decorrono dal 26 gennaio 1996, data dell'atto di scissione.

Padova, 26 febbraio 1296

Notaio Giorgio Fassanelli.

C-4883 (A pagamento).

BRUGOLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Lissone, p.zza Giovanni XXIII n. 36

Capitale Sociale L. 200.000.000

Tribunale di Monza r.s. n. 57905

Codice fiscale 09963840153

Partita I.V.A. 02519250969

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 12 dicembre 1995 n. 101432/16967 di rep. dott. A. Mascheroni, notaio in Monza (atto fusione, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 28 dicembre 1995 ai numeri 48716-48717 d'ordine) le Società:

Brugola Commerciale S.r.l. con sede in Monza, via Carlo Alberto n. 11 - Capitale sociale di L. 500.000.000;

G.N.G. S.r.l. con sede in Monza, Largo XXV Aprile n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000,

sono state incorporate nella società Brugola Commerciale S.p.a. con sede in Lissone, predetta. La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale delle incorporande.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società incorporate Brugola Commerciale S.r.l. e G.N.G. S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Brugola Commerciale S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio 1995 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Ferrarotti.

C-4912 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 29 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11427680 di L. 2.000.000, rilasciato da Capogna Francesco sulla C.R. Prov. Viterbo, ag. 1 (RM) all'ordine di Bettini S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Bettini Fernando.

S-2922 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piombino con decreto del 16 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 01081726604 tratto sul c/o n. 2576.71 sulla Banca Toscana, filiale di Piombino, all'importo di L. 380.000 favore di Sozzi Piero.

Opposizione nei termini di legge.

Piero Sozzi.

F-127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 17 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 103268527 di L. 1.200.000 all'ordine di Tarolli Francesco emesso a Teramo il 24 novembre 1995 sul c/c 16914/06 intestato a De Remigis Vittorio presso Banca Toscana, filiale di Prato Agenzia n. 3.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-128 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze - Sez. distaccata Empoli con decreto 19 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Cassa di Risparmio di Firenze, fil. Empoli c/c 9652 n. 0219796972 di L. 27.000.000 intestato a Itaga di Tumbiolo Antonino e C. S.n.c.;

2) Banca Nazionale del Lavoro, fil. Empoli c/c 5381 n. 0045091339 di L. 27.547.033 intestato a Itaga di Tumbiolo Antonino e C. S.n.c.,

autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Massimo Billi.

F-134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 16 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10210562-11 in bianco, firmato Piloni Rosa (depositaria della firma) tratto sul conto corrente n. 51217 intestato all'Istituto Suore Cappuccine di Madre Rubatto, aperto presso il Credito Italiano di Milano, agenzia 32.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Piloni Rosa.

M-1086 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 16 gennaio 1996, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi il 21 agosto 1992 dalla Banca Popolare S. Angelo, agenzia di Licata per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane n. 08-21.446.993 di L. 3.000.000, intestato a Bonvissuto Francesco ed il 26 agosto 1992 dal Banco di Sicilia S.p.a., agenzia di Vittoria n. 1 di L. 3.500.000, n. 0656843689 ed intestato a Di Quattro Salvatore di cui legittimo possessore è Cappello Giombattista, legale rappresentante della ditta Se.Pre.Vi S.p.a., con sede in Vittoria, contrada Salmè.

Eventuale opposizione entro i termini di legge dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Giovanni Picci.

C-4899 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 30 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento di 220 assegni circolari trasferibili di L. 500.000 ciascuno, per un importo complessivo di lire 110 milioni distinti dal n. 2213607529 al 748, emessi il 12 settembre 1995 dalla Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino a favore dell'Ufficio postale di Civate al Piano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione.

Il direttore di filiale: dott. Antonio De Fazio.

C-4900 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 21 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5010074933 di L. 33.000.000 emesso il 23 febbraio 1995 dalla Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino, filiale di Ciserano a favore dell'Ufficio PT di Ciserano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione.

Il direttore di filiale: dott. Antonio De Fazio.

C-4901 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, su ricorso dell'Unimatic Engineering S.r.l., con decreto del 12 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Q35275656 di L. 8.797.194 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesmo in data 2 ottobre 1995 all'ordine della Banca di Credito Cooperativo di Lissone.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Fabiola Colucci.

C-4908 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 21 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1251529104 tratto il 21 giugno 1993 per 703.267 Pesetas Spagnole sul conto corrente cod. 3636470.01.01 allo stesso intestato presso l'agenzia n. 36 dell'istante banca ed a favore della compagnia Hispanoamericana De Turismo.

Per opposizione giorni quindici da oggi.

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Roma: (firma illeggibile)

C-4915 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 31 gennaio 1996, ha decretato l'ammortamento di n. 4 cambiari di cui 3 di L. 3.000.000 ciascuna e 1 di L. 2.400.000 emesse in data 18 dicembre 1980 con scadenza al 31 dicembre 1981, 31 dicembre 1982, 31 dicembre 1983, e 31 dicembre 1984 a favore di Di Gennaro Silvio e a firma di Barletta Marisa in Sechi contenente sul retro la dicitura garantita da ipoteca iscritta alla Conservatoria di Civitavecchia in data 19 dicembre 1980 al n. 9918 r.g.

Opposizione entro trenta giorni.

Cialdi Maurizio.

S-2885 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 19 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 490.000 emesso il 5 giugno 1989 scadente il 30 aprile 1990 a favore di Immobiliare Muggiano S.r.l. di Milano a firma di Regali Alfonso garantita con l'ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Milano in data 20 giugno 1989 ai n. 576/4835.

Avv. Luigi Bianco.

M-1029 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse da Alberga Cristina il 27 luglio 1992 all'ordine di Lauria Franca Marina per n. 10 effetti da L. 1.500.000 ciascuna con scadenze progressive al 31 agosto 1993, 30 settembre 1993, 31 ottobre 1993, 30 novembre 1993, 31 dicembre 1993, 31 gennaio 1994, 28 febbraio 1994, 31 marzo 1994, 30 aprile 1994, 31 maggio 1994, e per n. 1 effetto da L. 1.000.000 a firma Alberga Cristina all'ordine Lauria Franca Marina emesso il 27 luglio 1992 con scadenza al 30 giugno 1994.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 28 febbraio 1996

Avv. Domenico Lamanna.

M-1088 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 novembre 1995, ad istanza della Gueco S.r.l. quale portatrice e beneficiaria, il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) n. 6 cambiali di L. 300.000 ciascuna, scadenze 28 febbraio 1996, 30 giugno 1996, 30 dicembre 1996, 28 febbraio 1997, 30 aprile 1997, 30 giugno 1997, n. 1 cambiale di L. 250.000, scadenza 30 agosto 1997, n. 1 cambiale di L. 190.000, scadenza 30 agosto 1997, f.te Flasconaro Giuseppe;

2) n. 7 cambiali di L. 250.000 ciascuna, scadenze 18 gennaio 1996, 18 marzo 1996, 18 maggio 1996, 18 luglio 1996, 18 settembre 1996, 18 novembre 1996, 18 gennaio 1997, f.te Coletta Guido;

3) n. 22 cambiali di L. 320.000 ciascuna, scadenze 30 novembre 1995, 30 gennaio 1996, 30 marzo 1996, 30 maggio 1996, 30 luglio 1996, 30 settembre 1996, 30 novembre 1996, 30 gennaio 1997, 30 marzo 1997, 30 maggio 1997, 30 luglio 1997, 30 settembre 1997, 30 novembre 1997, 30 dicembre 1997, 30 gennaio 1998, 27 febbraio 1998, 30 marzo 1998, 30 aprile 1998, 30 maggio 1998, 30 giugno 1998, 30 luglio 1998, 30 agosto 1998, f.te Adorno M. Carla;

4) n. 19 cambiali di L. 250.000 ciascuna, scadenze 30 dicembre 1995, 30 gennaio 1996, 28 febbraio 1996, 30 marzo 1996, 30 aprile 1996, 30 maggio 1996, 30 luglio 1996, 30 agosto 1996, 30 settembre 1996, 30 ottobre 1996, 30 novembre 1996, 30 dicembre 1996, 30 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 30 marzo 1997, 30 aprile 1997, 30 maggio 1997, 30 giugno 1997, f.te Barbagallo Orazio e Grasso Giuseppina;

5) n. 1 cambiale di L. 306.000, scadenza 30 aprile 1996, f.te La Mendola Irene;

6) n. 1 cambiale di L. 200.000, scadenza 30 ottobre 1995, f.ta Musmeci Giulia.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Riccardo Marconi.

C-4916 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 20 febbraio 1996, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso da Giuliano Conti e Filippa Carta a favore di Giovanni Franceschi, per L. 1.150.000, con scadenza 30 gennaio 1990.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonio Bosco.

C-4917 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 17 marzo 1995 su istanza di Capiello Giovanni ha decretato l'ammortamento di tre effetti cambiari di L. 4.000.000 ciascuno scadenti i primi due il 20 gennaio 1994 e l'ultimo il 20 febbraio 1994, emessi da Emanuele Dinnella il 10 novembre 1993 a favore di Capiello Giovanni «Progetto Arredo».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Capiello Giovanni.

C-4918 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 21 febbraio 1996, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari per L. 200.000 ciascuno, e n. 1 per L. 800.000, tutti al 2 febbraio 1981 in favore di Vincenzo Ceci e firmati Monaco Maria.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giovanni F. Meliàdò.

C-4919 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 13 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 14 cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei RR.II. di Torino I, dell'importo ciascuna di L. 995.750, scadenti il 15 giugno 1993, 15 luglio 1993, 15 agosto 1993, 15 settembre 1993, 15 ottobre 1993, 15 novembre 1993, 15 dicembre 1993, 15 gennaio 1994, 15 febbraio 1994, 15 aprile 1994, 15 luglio 1994, 15 agosto 1994, 15 settembre 1994, 15 ottobre 1994, emesse tutte il 21 dicembre 1989 da La Vasca Francesco a favore di Rinaldo Augusto, la prima delle quali è del seguente letterale tenore; Bollo L. 10.000. Torino 21 dicembre 1989 L. 995.750. Al 15 giugno 1993 pagherò per questa cambiale al Rinaldo Augusto la somma di lire novecentonovantacinquemilasettecentocinquanta San Paolo, agenzia 14 Torino La Vasca Francesco, corso Regio Parco, 41 - 10152 Torino. Firma: La Vasca Francesco e le altre 13 essendo in tutto simili alla precedente ad eccezione della scadenza come sopra indicata.

Torino, 28 febbraio 1996

La Vasca Francesco.

T-336 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucera a richiesta degli eredi di Catalano Giuseppina, nata Troia il 14 aprile 1924 e deceduta il 27 novembre 1995, dichiara in data 30 gennaio 1996 l'inefficacia dei libretti bancari di risparmio al portatore alla medesima intestati, portanti rispettivamente i nn. 40/213/000/051473/08 e 40/213/154/005254/01, con un saldo di L. 13.997.860 il primo e L. 10.119.197 il secondo, emessi dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Troia.

Autorizza l'istituto bancario emittente a rilasciarne il duplicato dopo un termine non inferiore a giorni novanta e non superiore a giorni centottanta dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dispone la notifica del ricorso e del decreto ai sensi dell'art. 10, legge 30 luglio 1951, n. 948 a cura del ricorrente.

Lucera, 30 gennaio 1996

Il presidente: dott. A. Calderisi.

C-4884 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del pretore di Gela dell'8 febbraio 1996, è stato pronunciato l'inefficacia del libretto bancario emesso dalla Sicilcassa, filiale Gela, al portatore n. 5644.01/31 di L. 18.911.744, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dall'affissione al pubblico, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dott. Carmelo Russotto.

C-4891 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso della sig.ra Boldrini Maria, nata a Calcinaià il 18 settembre 1922 ed ivi residente, con decreto in data 4 maggio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso da Banca di Credito Cooperativo di Bientina, filiale di Bientina, recante il n. 1778, con saldo apparente di L. 11.300.000 al 20 settembre 1994, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Boldrini Maria.

C-4902 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 10 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari intestati alla Nucleco S.p.a. n. 1 per n. 20 azioni, n. 2 per n. 20 azioni, n. 3 per n. 20 azioni, n. 4 per n. 20 azioni, n. 5 per n. 20 azioni, n. 6 per n. 20 azioni, n. 7 per n. 20 azioni, n. 8 per n. 20 azioni, n. 9 per n. 20 azioni, n. 10 per n. 20 azioni, n. 11 per n. 11.800 azioni, n. 21 per n. 45.900 azioni, n. 23 per n. 2.100 azioni, per un totale di 60.000 azioni.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Lucio Nicolais.

C-4920 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 10 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'azione n. 03571 della società ITE S.p.a., con sede in Roma, iscritta al Tribunale di Roma n. 2259/56.

Opposizione modi e termini di legge.

Francesco Antonio Caputo.

S-2881 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano in data 25 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso in data 4 febbraio 1991 dalla Banca di Roma S.p.a., ag. Milano 27 per conto di Mediobanca S.p.a. con scadenza 5 novembre 1995, del valore nominale di L. 105.172.456 e contrassegnato con il n. 3160932.

Per opposizione giorni novanta.

p. Banca di Roma S.p.a.:
Panzironi Renzo - Ceccarelli Vincenzo

S-2961 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma in data 17 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso in data 3 agosto 1994 dalla Banca di Roma S.p.a. del valore di L. 30.000.000 e contraddistinto dal n. P 1117185.

Per opposizione giorni novanta.

Alampi Rosario - Marciànò Grazia.

S-2962 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di La Spezia, con decreto in data 12-15 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Sarzana, ciascuno di L. 50.000.000:

n. 004000559851 del 24 luglio 1995 scadente il 24 gennaio 1996;

n. 004000559871 del 25 agosto 1995 scadente il 26 febbraio 1996;

n. 004000559830 del 30 giugno 1995 scadente il 2 gennaio 1996,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv.to Ercole Brambilla.

F-129 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento 2 febbraio 1996 il cons. pretore di Lecce ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11854 intestato a Marra Immacolata ed emesso dal Credito Emiliano, agenzia di Miggiano, dell'importo di L. 30.000.000.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 16 febbraio 1996

Marra Immacolata.

C-4885 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Trani - Sezione di Bisceglie, con decreto datato 17 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 8308005287 cat. 63 emesso dalla Banca del Salento, filiale di Bisceglie, per l'importo di L. 15.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per opposizione il termine è di novanta giorni.

Avv. Domenico Palazzo.

C-4895 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo letto il ricorso presentato in data 16 novembre 1995 dalla dott. proc. Elena A. Anzolin, che precede, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1993/3 di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) emesso presso la Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo dalla sig.ra Di Marco Giuseppina nata a Penna S. Andrea il 14 maggio 1961 e residente a Castiglione M. Raimondo C.da Vorge n. 33.

Autorizza la Banca a rilasciare alla ricorrente il duplicato del certificato di cui sopra dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana previa notifica del ricorso e decreto all'Istituto emittente il titolo. Teramo, 4 dicembre 1995. Il cancelliere. Il presidente del Tribunale.

Dott. proc. Elena Alberta Anzolin.

C-4896 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 17 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, con sede in Cagliari contraddistinto dal n. 1000174021 contenente la somma di L. 10.559.960, smarrito in data imprecisata, autorizzandone il duplicato in favore di Aru Orazio residente in Cagliari, via Tasso n. 25, dopo il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 19 febbraio 1996

Aru Orazio.

C-4898 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara letto il ricorso che precede e vista la documentazione allegata; ritenuta la verità dei fatti esposti; visti gli articoli 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 979398/26, emesso dall'Agenzia di Borgomanero della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. in data 24 ottobre 1995 per l'importo di L. 140.000.000 (centoquarantamiloni) con l'intestazione di Campiglio Santino e Campiglio Daniela, per un ammontare di interessi lordi alla scadenza del 24 aprile 1996 di L. 6.131.244 ed autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati agli aventi diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Novara, 8 febbraio 1996

Campiglio Santino.

C-4913 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 17 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Malfatti Sergio nato a Cascina (Pisa) il 27 dicembre 1944 residente in San Casciano di Cascina (Pisa) e padre del minore Malfatti Ricciardi Antonio ha chiesto di poter abbandonare il cognome «Ricciardi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

San Casciano di Cascina, 27 febbraio 1996

Malfatti Sergio.

F-133 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 17 gennaio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Velardi Lavacchini Estevan, Salvatore Eugenio nato il 26 marzo 1956, a Borgo S. Lorenzo, e residente a Milano in via Sirtori, 14, è autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Velardi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Estevan Velardi Lavacchini.

M-1073 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bonelli Francesco Paolo, nato il 15 settembre 1973 a Milano e residente a Corana (Pavia), in via Abbazia Benedettina, 14, è autorizzato a fare eseguire le pubblicazioni, secondo le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda per aggiungere al proprio cognome quello «Scampini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 27 febbraio 1996

Avv. Mario Righetti.

M-1085 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto avv. Marco Mezzanoglio quale difensore domiciliatario della sig.ra Pistarino Armida, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 31 gennaio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Esposti Luca nato ad Acqui Terme il 7 maggio 1992 residente in Acqui Terme, via S. D'Acquisto n. 3, di aggiunta del cognome «Pistarino» a quello attuale in modo da risultare «Esposti Luca Pistarino».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 60).

Torino, 27 febbraio 1996

Avv. Marco Mezzanoglio.

T-335 (A pagamento).

Anteponizione di cognome

Il sottoscritto Giglio Gallina Filippo, nato a Resuttano il 2 dicembre 1929 residente in Venaria, via Motrassino n. 6, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione del cognome «Giglio Gallina» in quello di «Gallina Giglio» in modo da risultare «Filippo Gallina Giglio».

Chiunque vi abbia interesse può, proporre opposizione ai termini di legge.

Li, 27 febbraio 1996

Giglio Gallina Filippo.

T-327 (A pagamento).

Anteponizione di cognome

I sottoscritti Giglio Gallina Marco e Ippolito Miranda, genitori esercenti la patria potestà sui minori Giglio Gallina Emanuele e Luca, residenti in Venaria, via Puccini n. 91, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione del cognome «Giglio Gallina» in quello di «Gallina Giglio» in modo da risultare «Gallina Giglio Emanuele e Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Li, 27 febbraio 1996

Ippolito Miranda - Giglio Gallina Marco.

T-328 (A pagamento).

Anteponizione di cognome

Il sottoscritto Giglio Gallina Marco, nato a Caltanissetta il 6 ottobre 1957 residente in Venaria, corso Puccini n. 91, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 dicembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione del cognome «Giglio Gallina» in quello di «Gallina Giglio» in modo da risultare «Marco Gallina Giglio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Li, 27 febbraio 1996

Giglio Gallina Marco.

T-329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 8 febbraio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bibbiani Silvia, Olga nata a Roma l'8 settembre 1976 e quivi residente chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 29 febbraio 1996

Avv. Serenella Lattanzi.

S-2900 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 9 febbraio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi di «Farruggio Maria Graziella», nata il 25 aprile 1967 a Desio (MI) e residente a Figline Valdarno, in via Poggio alla Croce n. 19, nel nome unico di «Farruggio Maria Grazia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Figline Valdarno, 21 febbraio 1996

Farruggio Maria Grazia.

F-130 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Municchi Quanah nato a Pistoia il 2 dicembre 1976 e residente a Pistoia in via San Marco n. 83, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Quanah» in quello di «Filippo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 5 gennaio 1996

Municchi Quanah.

F-136 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 febbraio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lisco Addolorata-Francesca, nata a Bari il 14 marzo 1941, residente a Torino, via Gorizia n. 98 ha chiesto il cambio del nome da «Addolorata-Francesca» in quello di «Francesca».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Li, 28 febbraio 1996

Lisco Addolorata.

T-324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Cavallo Anna Maria, nata a Vinovo (Torino), il 24 marzo 1949, residente in La Loggia, via Dante n. 29, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 febbraio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Anna» nel nome di «Anna Maria», in modo da risultare «Anna Maria Cavallo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

La Loggia, 27 febbraio 1996

Cavallo Anna Maria.

T-331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 37/95 RCNC in data 19 dicembre 1995, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Donatiello Maria Grazia, nata a Potenza il 28 settembre 1983, legalmente rappresentata dai genitori Donatiello Gerardo Donato e Navarra Veronica, tutti residenti in Sant'Andrea in Conza (Avellino) alla via S. Marco n. 18, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Maria Grazia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sant'Andrea di Conza, 19 febbraio 1996

Donatiello Gerardo Donato - Navarra Veronica.

C-4886 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Bonetti Dea Romilde» nata il 19 aprile 1989 a Segrate (Milano) e residente a Crema (CR) in via F. Donati n. 12, in quello di «Bonetti Dea, Romilde».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

I genitori: Bonetti Francesco Serafino e Tosoni Cinzia.

C-4887 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 7 febbraio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore «Paloma» nata a Tubarao (Bresile) il 20 agosto 1992 e residente a Portovenere via Libertà n. 33 località Le Grazie (SP), in quello di «Manoela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il padre: Bello Marco.

C-4888 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di «Amabile Salvatore Jose», nato a Recife (Brasile) il 10 febbraio 1990 e residente in Mercato San Severino alla via S. Felice n. 26, frazione S. Eustachio, in quello di «Salvatore».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 15 febbraio 1996

Amabile Aniello.

C-4889 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 6 febbraio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità di Zaiti Giuseppe e Vargiu Tiziana, entrambi residenti a Ravina di Trento, via Belvedere n. 42, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Zaiti Michele, nato a Trento il 22 marzo 1994 e residente a Ravina di Trento, da «Michele» in «Mattia».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 19 febbraio 1996

Zaiti Giuseppe - Vargiu Tiziana.

C-4892 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 13 gennaio 1996 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Miletto Ernesto Filippo Domenico Massimo, nato a Bonito (AV), l'1 ottobre 1949 e Capozzi Maria Rosa, nata a Foggia il 5 marzo 1951, residenti a Perugia, via S. Giovanni del Fosso n. 18, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore «Liubov Andreevna» nata a Mosca (Russia), l'1 maggio 1990, in quello di «Liuba».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Perugia, 24 febbraio 1996

Miletto Ernesto Filippo Domenico Massimo.

C-4893 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 26 maggio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mahdavi Vahid, nato a Sabzevar (Iran) il 17 gennaio 1958 e Curridori Serenella nata in Vallermosa (Cagliari) il 6 aprile 1960, residenti in Vallermosa (Cagliari), vico I Carlo Alberto s.n., hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Mahdavi Rashid, nato a Cagliari il 18 dicembre 1989, residente in Vallermosa (Cagliari), vico I Carlo Alberto s.n., da «Rashid» in «Rashid Marco» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque può presentare opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 21 febbraio 1996

Madhavi Vahid - Curridori Serenella.

C-4897 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Cosenza con sentenza del 13 dicembre 1995 depositata il 18 dicembre 1995, registrata il 10 gennaio 1996 ha dichiarato la morte presunta di Garofalo Domenico, nato a Petilia Policastro il 23 agosto 1910 avvenuta alla fine del giorno 28 novembre 1984. Il presidente estensore f.to d.ssa Rosangela Viteritti. Il collaboratore di cancelleria f.to ins. Maria A. Mazza.

Avv. Antonio Spadafora.

S-2906 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Nel procedimento n. 193/95 il Tribunale di Roma con sentenza del 30 novembre 1995, depositata il 5 dicembre 1995, ha dichiarato la morte presunta di Boi Eclo, nato a Domus De Maria (CA) il 17 agosto 1943, già residente in Roma, via Torre Clementina n. 96, da considerarsi avvenuta in Roma alle ore 24,00 del 31 dicembre 1971.

Dott. proc. Mariateresa Avitabile.

S-2921 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torino con sentenza in data 23 novembre 1995 su istanza di Vettorato Alessandro, ha dichiarato la morte presunta di Gerolla Igino nato a Castell'Alfero (AT), il 3 gennaio 1912.

Torino, 28 febbraio 1996

Vettorato Alessandro.

T-325 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Napoli, con sentenza n. 8292/95 del 1° dicembre 1995, ha dichiarato la morte presunta di Abbate Francesco, nato a Giugliano (NA) il 27 agosto 1954, a far tempo dal 22 giugno 1981.

C.C. 178097/846

Avv. Guglielmo Abbate.

C-4890 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 704/95 del 10 novembre 1995 - 13 novembre 1995, il Tribunale di Bolzano ha dichiarato la morte presunta di Bachmann Thomas, nato a Valle di Casies/Gsies il 7 dicembre 1923 ed ivi in vita residente, avvenuta in data 14 dicembre 1979 e ha disposto che la presente sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige e nel quotidiano Dolomiten e ha mandato alla Cancelleria per le comunicazioni previste dall'art. 731 C.P.C.

Bolzano, 19 dicembre 1995

Avv. Christine Mayr.

C-4894 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI

CE.P.I.M. - S.p.a.

Fontevivo (Parma)

*Estratto bando di gara di pubblico incanto per appalto
lavori di costruzione magazzino ambiente*

L'amministratore delegato rende noto che il giorno 10 aprile 1996 alle ore 14 nell'ufficio della società appaltante avrà luogo un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di un magazzino ambiente.

Importo a base d'asta: L. 5.100.000.000.

Ente appaltante: Centro Padano Interscambio Merci S.p.a. - Ce.P.I.M., località Bianconese c/o Interporto di Parma - c.a.p. 43010 Bianconese di Fontevivo (PR), telefono 0521/615715 - 615716, fax 0521/618719.

Modalità di finanziamento: legge statale n. 240/1990 sugli interporti.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari ed importo a base d'asta con il sistema di cui all'art. 73 lett. «C» del R.D. n. 826/1924 e degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dell'opera: Bianconese di Fontevivo (Parma) - Interporto di Parma.

Caratteristiche generali dell'opera: magazzino a temperatura ambiente edificio con struttura e pannelli prefabbricato.

Natura delle prestazioni: costruzione di opere edili industriali.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2ª - Importo: L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Garanzie: cauzione definitiva 5% dell'importo netto d'appalto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, per raccomandata a mezzo del servizio postale dello Stato.

Il bando di gara integrale è pubblicato:

- 1) Albo Pretorio Comune di Fontevivo - Parma,
 - 2) Albo Pretorio Comune di Parma,
- ed è reperibile presso gli uffici della società appaltante (geom. Cristallo - tel. 0521/615716 e responsabile del procedimento, dott. Testi).

Fontevivo, 4 marzo 1996

L'amministratore delegato:
ing. Pietro Cavalletti De Rossi

S-3105 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Agricoltura e Foreste
Ufficio Foreste, Ecologia, Caccia e Pesca
 Potenza, Via Anzio

Questa Amministrazione indice gara con procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e della realizzazione, chiavi in mano, di un sistema integrato per la protezione contro l'inquinamento atmosferico e gli incendi nelle foreste della Regione Basilicata (Regolamento CEE 3528/86 e 3529/86).

1. Ente appaltante: Regione Basilicata - Dipartimento Agricoltura e Foreste, Ufficio Foreste, Ecologia, Caccia e Pesca, via Anzio, 44 - 85100 Potenza, tel. 0971/448777, fax 0971/448775.

2.a) Procedura ristretta nella forma di appalto-concorso.

2.b) Procedura accelerata dettata dai tempi di realizzazione del progetto assegnati dalla CEE.

2.c) Ricorso alla procedura ristretta determinata dalla necessità di realizzare il progetto ad iniziare dal 31 agosto 1996.

3.a) Luogo di consegna: territorio della Regione Basilicata.

3.b) Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva e realizzazione di un sistema integrato per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e per la difesa antincendio dei boschi della Basilicata. Importo massimo a base d'appalto L. 4.042.250.000 (diconsi lire quattromiliardi quarantaduemilioni duecentocinquantamila) comprensivo di IVA e di quant'altro necessario per la realizzazione chiavi in mano di quanto sopra descritto.

3.c) Divisione in lotti: due lotti suddivisi in altrettanti moduli in relazione ai diversi termini di consegna.

4. Il termine di consegna è fissato entro e non oltre:

il 31 agosto 1996 per il primo lotto, modulo 1;

il 31 marzo 1997 per il primo lotto, modulo 2;

il 31 agosto 1996 per il secondo lotto, modulo 1;

il 31 dicembre 1996 per il secondo lotto, modulo 2.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con l'osservanza dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione, alle ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della CEE avvenuto il 1° marzo 1996.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Basilicata - Dipartimento Agricoltura e Foreste - Ufficio Foreste, Ecologia, Caccia e Pesca - Via Anzio, 44 - 85100 Potenza.

6.c) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere inviata, esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con l'indicazione sulla busta della seguente dizione «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un sistema integrato per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e per la difesa antincendio dei boschi della Basilicata», all'indirizzo di cui al punto 6.b).

7. L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione appresso indicata, resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale si rilevi:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'articolo 11 del D. L.vo n. 358/1992 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto della gara. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, redatta in lingua italiana;

c) la capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di idonee referenze bancarie e di dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzata negli ultimi due esercizi. La omessa indicazione delle forniture o la indicazione di forniture per importi inferiori a quelli per i quali si concorre (determinati dalla somma degli ultimi due esercizi), nonché forniture diverse da quelle oggetto della gara, determineranno la non ammissibilità alla gara stessa;

d) la capacità tecnica mediante la presentazione: di idonea documentazione così come indicato ai sensi dell'art. 14, lettera a), del D.L.vo n. 358/1992;

di descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa con almeno le seguenti dotazioni:

1) sistemi operativi di elaborazione dati in ambiente Unix;

2) sistemi di trattamento immagini telerilevate;

3) sistemi software di trattamento dati territoriali e di elaborazione automatica di cartografia tematica;

di indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che facciano parte o meno dell'impresa, con la specificazione, in particolare, del personale incaricato dei controlli di qualità.

9. Criterio di aggiudicazione: l'appalto-concorso sarà aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 16, lett. b), del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

1) il prezzo «chiavi in mano» a corpo, per effettuare la fornitura;

2) il valore tecnico;

3) il servizio successivo alla vendita ed all'assistenza tecnica;

4) il termine di esecuzione.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una commissione giudicatrice nominata dall'organo competente dell'Ente appaltante. Le determinazioni della suddetta commissione saranno acquisite dal predetto organo dell'Ente appaltante che procederà all'aggiudicazione.

In esecuzione di tale modalità di gara viene prefissato in cento (100) il numero massimo di punti che la commissione giudicatrice di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

Tale punteggio sarà suddiviso fra i suddetti quattro elementi, nei quali si articola la valutazione:

- a) prezzo punti 40;
- b) valore tecnico punti 30;
- c) servizio succ. alla vendita e l'ass. tecnica punti 20;
- d) termine di esecuzione punti 10,

totale punti 100.

La valutazione del punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta, discenderà dalla formula: $P = a \times 40 + b \times 30 + c \times 20 + d \times 10$, i cui coefficienti *a*, *b*, *c*, *d*, sono elementi di valutazione delle offerte.

Il coefficiente *a* è dato da P^{\min}/P , intendendosi con P^{\min} il prezzo minimo offerto e con *P* il prezzo offerto in esame.

Il coefficiente *b* ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente *c* ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente *d* è dato da T^{\min}/T , intendendosi con T^{\min} il tempo minimo offerto e con *T* il tempo offerto in esame.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

L'Ente si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche parziale dell'incarico, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione stessa.

Potenza, 1° marzo 1996

L'assessore: Mitidieri.

S-2883 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA A

Licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali a ricerca di mercato

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma A - Ariosto, 9 - 00185 Roma, tel. 77301, fax 77302279.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di specialità medicinali a ricerca di mercato occorrenti all'Azienda U.S.L. RM/A fino al 31 dicembre 1996 per un importo presunto annuo di L. 1.425.000.000 IVA compresa.

4. Durata dell'appalto: per dodici mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento temporaneo d'impresa è regolato dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla capo gruppo, deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti di cui al punto 8, lettere a), b), c), d), del presente bando dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 15 aprile 1996;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire al Settore Provveditorato dell'azienda U.S.L. RM/A, via Prati Fiscali, 201 - 00141 Roma, Italia, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (p. 6, lett. a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali (C.C.I.A.A.) non anteriore a tre mesi ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. del 24 luglio 1992. Dallo stesso dovrà risultare che l'attività dichiarata nel certificato stesso sia attinente con la fornitura oggetto di gara;

c) referenze o dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti il possesso della capacità economica in base a quanto previsto dall'art. 13, p. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e più specificatamente una dichiarazione inerente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a), del D.Lgs. 358/92.

10. Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Settore Provveditorato dell'Azienda U.S.L. RM/A - Via Prati Fiscali, 201 - 00141 Roma, Italia - tel. 06/8861242, telefax 06/8107620.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° marzo 1996.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-2889 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta (accelerata) - C.E.E./GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMMIDIFE - Ufficio approvvigionamenti materiali commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3. Luogo consegna: presso Enti che saranno determinati da questo Ministero in relazione alle esigenze di servizio;

b) CPA 28.75.27:

p. 52.400 distintivi metallici di arma, corpo, ruolo e categoria per le uniformi del personale militare dell'A.M., unico lotto;

n. 70.000 fregi metallici per bustine dei militari dell'A.M., unico lotto;

n. 50.000 fregi in materiale plastico per berretti dei militari dell'A.M., unico lotto;

CPA 18.24.23:

p. 31.200 distintivi di grado in materia plastica su fascette tubolari per Sottufficiali e Volontari in servizio permanente dell'E.I., unico lotto;

p. 46.300 distintivi di grado in tessuto per Sottufficiali e Volontari in servizio permanente dell'E.I., unico lotto;

n. 31.200 distintivi di grado con bottoni automatici per Sottufficiali e Volontari in servizio permanente dell'E.I., unico lotto;

p. 45.100 distintivi di grado metallici per Sottufficiali e Volontari in servizio permanente dell'E.I., unico lotto;

p. 12.000 mostrine metalliche smaltate, esigenza E.I., unico lotto;

n. 97.200 fregi metallici per baschi, esigenza E.I., unico lotto;

n. 25.000 distintivi di grado in materia plastica con bottone automatico su sottofondo di mussola in cotone, esigenza E.I., unico lotto;

p. 26.400 distintivi di grado su fascette tubolari v.o., esigenza E.I., unico lotto;

n. 53.200 distintivi di grado per uniformi da cbt./serv., esigenza E.I., unico lotto;

p. 25.200 distintivi di grado metallici, esigenza E.I., unico lotto,

come meglio specificato lettera invito;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a singolo lotto.

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 direttiva 93/36/CEE.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare, a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 18 marzo 1996. Completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione generale Commissaria - Divisione 5ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda per telex (numero 624050), telecopiata (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 2 aprile 1996.

8. Importo cauzione: sarà precisato nella lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e.) f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b), direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusioni previste D.Lgs. 490/94;

g) possono partecipare imprese produttrici materiali in provvista. Imprese italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931; imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazioni analoghe forniture militari ultimi tre anni nel rispettivo Paese;

h) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammessi a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Giorno di gara: 16 aprile 1996, presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 7 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 29 febbraio 1996.

Il capo divisione:

col. su. t.SG (E) Milvio Desideri

S-2924 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente - Roma

Roma, via Calderon de la Barca, 87

Tel. 06/51691

Avviso esito di gara
(ai sensi legge 55/90)

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990, che per la gara d'appalto a licitazione privata su due lotti, indetta da questa azienda, per lavori di manutenzione di impianti e stabili aziendali, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a., via Prisciano, 72 - 00136 Roma; 2) Dibieffe Appalti S.n.c., via Partanna, 100 - 0133 Roma; 3) Installazioni Impianti S.p.a., via Gaetano Fuggetta n. 47/51 - 00149 Roma; 4) Co.St.Edil S.r.l., via Bruxelles n.34 - 00198 Roma; 5) Tecnoimpianti S.r.l., via Giorgio Fossati n. 14 - 00133 Roma; 6) Saif S.r.l., via Crescenzo n. 25 - 00193 Roma; 7) AZ Appalti S.r.l., via di Monteverde n. 162 - 00151 Roma; 8) Impresa Cerqua S.r.l., viale Pinturicchio n. 89 - 00196 Roma; 9) Sebastiani Appalti S.r.l., viale Pinturicchio n. 89 - 00196 Roma; 10) S.A.P.P.E.S. S.r.l., via di Pietralata n. 148 - 00158 Roma; 11) Giorgio Castelli S.r.l., viale Giuseppe Mazzini n. 55 - 00195 Roma; 12) I.La.Ra. S.r.l., via G. B. Gandino n. 12 - 00167 Roma; 13) G.A.S.E. S.r.l., viale Giuseppe Mazzini n. 55 - 00195 Roma; 14) Scorta Costruzioni S.r.l., via Cortina D'Ampezzo n. 60 - 00135 Roma; 15) I.Ma.Co. S.p.a., viale Giuseppe

Mazzini n. 55 - 00195 Roma; 16) Castelli Andrea S.r.l., via Ovidio n. 5/b - 00193 Roma; 17) S.I.Ge.A.R. S.r.l., via di Vigna Murata n. 400 - 00143 Roma; 18) Appalti Lavori S.r.l., via Alessio Baldovinetti n. 85 - 00142 Roma; 19) Co.Ge.A.R. S.r.l., via Margana n. 5 - 00186 Roma; 20) Dima Rippers S.r.l., via Ragusa n. 1 - 00040 PAVONA (Roma); 21) Edil.In. S.r.l., vicolo degli Osti n. 17 - 00186 Roma; 22) Petrolati Costruzioni S.p.a., via Massa San Giuliano n. 110 - 00010 Roma; 23) Salvetti Costruttori S.r.l., viale G. Marconi n. 94 - 00146 Roma; 24) S.A.I.C.E.S. S.r.l., via dei Cessati Spiriti n. 8 - 00179 Roma; 25) R.A.C.O.P. S.r.l., viale Giulio Agricola n. 115 - 00174 Roma; 26) Elar S.r.l., via Scarperia n. 33 - 00146 Roma; 27) C.S.E.I.T. S.r.l., via Italo Svevo n. 85 - 00139 Roma; 28) Isocoibent S.r.l., viale Palmiro Togliatti n. 618 - 00172 Roma; 29) Pasqualucci S.r.l., via Savoia n. 39/A - 00198 Roma; 30) Cosman S.r.l., via Montemiletto n. 22 - 00010 Colle Prenestino (Roma); 31) Mizar Appalti S.r.l., largo Tevere Pietra Papa n. 111 - 00146 Roma; 32) So.L.E.S. S.p.a., viale Palmiro Togliatti n. 1575 - 00159 Roma; 33) Verticchio Venicio, via Giovanni Squarcina n. 13 - 00143 Roma; 34) Icer S.a.s. in associazione temporanea d'impresa con Sala Lilianna, via Lorenzo il Magnifico n. 84 - 00162 Roma; 35) Eugenio Ciotola & C. S.a.s., via Giovanni Pittaluga n. 5 - 00159 Roma; 36) Cicchetti Ferdinando in associazione temporanea d'impresa con Angelo Rossi, via Acquaroni n. 141 - 00133 Roma; 37) Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva n. 116 - 00134 Roma; 38) Manuencoop Soc. Coop. a r.l., via Casarini n. 32 - 40131 Bologna; 39) S.A.E.S. S.r.l., via Jacopo Sannazzaro n. 40 - 00141 Roma; 40) Ital Costruzioni 90 S.r.l., via Gino Cugini n. 41 - 00172 Roma; 41) Elektra S.p.a. in associazione temporanea d'impresa con Teknognest S.r.l., via Tiburtina n. 1238 - 00131 Roma; 42) Ledis 1979 S.r.l., viale Angelico n. 38 - 00195 Roma; 43) S.E.A.M. S.p.a., viale Mazzini n. 25 - 00195 Roma; 44) Dott. Antonio Bene in associazione temporanea d'impresa con Costruzioni Riaben S.n.c., via Carlo Verre n. 72 - 80026 Casoria (NA); 45) Di Mario Mario Geremia S.a.s., via L. Arati n. 13 - 00151 Roma;

46) Di Mario Livio S.a.s., via R. Battistini n. 15 - 00151 Roma; 47) C.E.S.I.B.R.E.M. S.r.l., via Pieve di Cadore n. 30 - 00135 Roma; 48) Impresa Di Amato S.r.l., via Vannine n. 88/94 - 00156 Roma; 49) Ce.Pa. S.r.l., via Sergio Forti n. 23 - 00144 Roma; 50) Socap S.r.l., via Varvariana n. 25 - 00133 Roma; 51) Valsie S.r.l., via Castelleone di Suasa n. 65 - 00010 San Vittorino (Roma); 52) Edil Contract S.r.l., viale Carso n. 23 - 00196 Roma; 53) I.T.E. Soc. Coop. a r.l., via Ettore Franceschini n. 53 - 00155 Roma; 54) De Nuntis Ermete, largo Alberto Papere n. 23 - 00151 Roma; 55) S.A.C.I. S.r.l., via Melfi n. 9 - 00182 Roma; 56) Diddoro Giorgio, via Scanno n. 7 - 00155 Roma; 57) Ico Appalti S.r.l., via Monti di Creta n. 25 - 00167 Roma; 58) G.E.C.O. Appalti S.r.l., via Monti di Creta n. 25 - 00167 Roma; 59) Domus Aurelia S.r.l., via dei Lambertini n. 20 - 00163 Roma; 60) Martorelli Emidio Carlo, via del Fontanile Arenato n. 270 - 00163 Roma; 61) Appalti '83 S.r.l., via del Fontanile Arenato n. 270 - 00163 Roma; 62) Martorelli Edoardo, via dei Lambertini n. 20 - 00163 Roma; 63) Marchionne Umberto, via dei Cappuccini n. 8 - 04018 Sezze (LT); 64) Aleph S.r.l., viale delle Vittorie s.n.c., loc. Valle Caia - 00040 Pomezia; 65) Cabec Costruzioni S.r.l., piazzale Roberto Ardigò n. 30 - 00142 Roma; 66) Sim S.r.l., largo Vercelli n. 10 - 00182 Roma; 67) Costruzioni Generali Zoldan S.r.l., via Benedetto Croce n. 6 - 00142 Roma; 68) La Laziale Appalti S.r.l., via Casilina n. 446 - 00177 Roma; 69) Edil.Co.R. S.r.l., via Casilina n. 446 - 00177 Roma; 70) Termoeltra S.r.l., via delle Monachelle n. 66/A - 00040 Pomezia (Roma); 71) Galletti Cesino, via Germano Sommeller n. 11 - 00185 Roma; 72) Co.Ma.Ge. S.r.l., vicolo di Valleranello n. 1 - 00128 Roma; 73) S.I.C.C.I. Sud S.r.l., via E. Gianturco n. 92 - 80146 Napoli; 74) De Santis Gianni, piazza S. Emerenziana n. 9 - 00199 Roma; 75) Icara S.r.l., largo Francesco Anzani n. 19 - 00153 Roma; 76) Di Fani Flaminio, via Antonio Gramsci n. 28 - 00015 Monterotondo (Roma); 77) Tecnofin S.r.l., viale Marcello Boldrini n. 7 - 00148 Roma; 78) Di Ciancio Silverio, via Damone n. 45 - 00155 Roma; 79) Sarappalti S.p.a., via Monte Giberto n. 67 - 00136 Roma; 80) Costantini S.p.a., via Arno n. 96 - 00198 Roma; 81) Verticchio Geom. Antonio S.n.c., via Giacomo Marcocchia n. 44 - 00143 Roma; 82) S.I.C.A.P. S.r.l., via della Mendola n. 21 - 00135 Roma; 83) C.E.A.P. S.r.l., via dei Colli Portuensi n. 167 - 00151 Roma; 84) E.T. Costruzioni S.r.l., via Michelangelo Peroglio n. 18 - 00144 Roma; 85) L.I.E.S. S.r.l., via S. Bernadette n. 78 - 00167 Roma; 86) Edil Impianti S.r.l., contrada Colle Ionci n. 40 - 00049 Velletri (Roma); 87) Im.A.C. S.r.l., via della Camilluccia n. 741 - 00135 Roma; 88) Ciolelli Aldo, via S. Lazzaro n. 3 - 86170 Isernia; 89) Tampieri Calisto e C. S.r.l., via Mar della Cina n. 228 - 00144 Roma; 90) I.M.A.A. S.r.l., via Giacomo Leopardi n. 14 - 80021 Afragola (NA); 91) Gasoltermica Laurentina S.p.a., via Stanislao Solari n. 41 - 00134 Roma.

Hanno partecipato alla gara, espletata secondo le modalità e i termini indicati dall'art. 1 lett. a) della legge 14/73, n. 48 ditte per il primo lotto: ed in particolare le imprese contraddistinte, con riferimento al precedente elenco, con i numeri: 3, 5, 6, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 33, 35, 36, 37, 41, 43, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 60, 62, 64, 65, 68, 69, 71, 72, 77, 82, 84, 86, 87, 89, 91 e n. 45 ditte per il secondo lotto: ed in particolare le imprese contraddistinte con i numeri: 5, 6, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 30, 31, 33, 35, 36, 37, 41, 43, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 60, 62, 65, 68, 69, 71, 72, 77, 82, 84, 86, 87, 89, 91.

I lavori a base d'appalto di L. 1.900.000.000 suddivisi in due lotti con un importo a base d'appalto ciascuno di L. 950.000.000, sono stati aggiudicati:

primo lotto all'impresa Castelli Andrea S.r.l. con sede in Roma, via Ovidio 5b, che ha offerto il ribasso del 31,331%;

secondo lotto all'impresa Appalti Lavori S.r.l. con sede in Roma, via A. Baldovinetti 85, che ha offerto il ribasso del 33,731%.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2931 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 13 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) pubblico incanto;

b) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire per il biennio 1996/1997 per i fabbisogni annui sottoriportati: fornitura di materiale termoidraulico, occorrente per il biennio 1996/1997.

Importi presunti (oltre IVA): anno 1996 L. 200.000.000; anno 1997 L. 200.000.000.

Termine di consegna: consegne a dieci, venti e trenta giorni continuativi dalla data dell'ordinativo.

5.a) Richiesta documenti: vedi punto 1;

b) termini per la richiesta dei documenti occorrenti per la partecipazione alla gara 11 aprile 1996;

c) modalità di pagamento documenti: nessuno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 ora italiana del 19 aprile 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. L'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara di pubblico incanto per la fornitura di materiale termoidraulico, occorrente per il biennio 1996/1997»;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) data ora e luogo: 22 aprile 1996 ore 10, via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma.

8. Cauzione e garanzia: L. 20.000.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi bilanci aziendali. Novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite (art. 10 del decreto legislativo 358/92). La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere anche individualmente.

11. Condizioni minime: documenti comprovanti le condizioni economiche e tecniche per partecipare alla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo, ovvero, se straniero non residente in Italia, al registro professionale dello stato di residenza. In caso di raggruppamento, il predetto certificato deve essere presentato da tutte le società associate;

b) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da primari istituti di credito;

c) documentazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 dalla quale risulti che l'impresa non si trova in una delle condizioni di cui ai punti a), b), c) ed f) del primo comma del citato articolo 11 e che la stessa è in regola con gli obblighi previsti ai punti d) ed e) del medesimo articolo;

d) dichiarazione comprovante di aver effettuato in ciascuno degli anni 1992, 1993, 1994 forniture identiche o similari pari almeno al 50% dell'importo annuo previsto per la presente gara, con relativo elenco in cui per ogni singola fornitura siano specificati data, importo e destinatario.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese dovrà presentare l'elenco di cui sopra dal quale risulti che abbia effettuato forniture identiche o similari non inferiore al 25% dell'importo a base d'asta anno 1996.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta vincolante per mesi cinque.

13. Criteri di aggiudicazione: ribasso percentuale più alto, ai sensi dell'art. 16, primo comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti - Tel. 06/51691.

15. Data di invio del bando: 26 febbraio 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 26 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2932 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
Milano

Preannuncio di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.P.R. 573/94, si comunica che questa D.T.C., nel corso dell'anno 1996, ha in programma di effettuare gare a mezzo di licitazioni private per le forniture e gli importi presunti, al netto di I.V.A., a fianco di ciascuna indicati:

latte a lunga conservazione: importo presunto L. 300.000.000;
vino da tavola di gradi 11: importo presunto L. 150.000.000;
burro in scatola da gr 500: importo presunto L. 40.000.000;
frutta sciropata: importo presunto L. 40.000.000;
confettura di frutta: importo presunto L. 50.000.000;
pasta di semola di grano duro: importo presunto L. 250.000.000;
zucchero: importo presunto L. 200.000.000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4º Ufficio Contratti - piazza E. Novelli, 1 - 20129 Milano, (tel. 02/73902401 - fax 02/73902621).

Il direttore: colonnello CCrc Giuseppe Liguori.

M-1028 (A pagamento).

OPERA PIA «FONDAZIONE RICOVERO MARTINELLI»

Cinisello Balsamo, via Laura Vicuna n. 2

Telefono 66040304 - Fax 66049055

Bando di gara mediante appalto concorso per l'affidamento per anni due del servizio di pulizia delle aree interne ed esterne degli immobili di proprietà dell'Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinelli», concessi in locazione e siti nel comune di Cinisello Balsamo (MI).

1. Amministrazione appaltante: l'Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinelli» con sede in via Laura Vicuna n. 2 a Cinisello Balsamo (Milano), cap. 20092, telefono 02/66040304, fax n. 02/66049055, quale una I.P.A.B. disciplinata dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 205 del 21 dicembre 1995 (esecutiva ai sensi di legge), porta a conoscenza che deve espletare una gara d'appalto.

2. Procedura di prescelta: stante la particolarità del servizio, l'affidamento avviene mediante il sistema dell'appalto concorso da espletarsi secondo le modalità di cui al regolamento di attuazione della contabilità dello Stato approvato con regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con il rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55 e conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 18 gennaio 1991, 11 maggio 1991, n. 187 e decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 nonché del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e per quanto applicabile del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3. Luogo di esecuzione e natura del servizio: il servizio da appaltare consiste nell'affidamento del servizio di pulizia delle aree interne ed esterne, compresa la resa/rotazione sacchi rifiuti per gli immobili di proprietà della Opera Pia «Fondazione Ricovero Carlo Martinelli» ceduti in locazione e siti nel comune di Cinisello Balsamo, e così individuati:

via Galvani n. 1, 3;

via Martinelli n. 37, I e II casa, con annessi box;

vicolo S. Antonio n. 11 (casa alta);

vicolo S. Antonio n. 11, 13 (case basse), con annessi box;

via S. Carlo n. 11, 13, 15, con annessi box interrati;

via S. Carlo n. 17, 19, 21.

L'appaltatore dovrà pertanto possedere l'idonea attrezzatura e il proprio personale necessario all'assolvimento dell'appalto nei giorni feriali e garantire così il servizio.

4. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è fissata in anni due a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio il quale dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto che si prevede possa avvenire entro il 1º giugno 1996.

5. Prestazione cauzione definitiva e ritenute di garanzia: l'impresa che risulterà aggiudicataria del servizio dovrà prestare una cauzione definitiva, pari al dieci per cento, dell'importo del corrispettivo dell'appalto, determinato sull'intero periodo di anni due, in uno dei modi previsti dalla legge in materia di appalto, lavori e forniture pubbliche. Sul corrispettivo d'appalto, corrisposto con rate mensili posticipate, saranno applicate le ritenute di garanzia di cui all'art. 2 della legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155.

6. Facoltà di presentare dell'offerta da imprese singole, riunite in associazione di imprese, consorzi, cooperative di produzione e di lavoro: possono presentare istanza di partecipazione alla gara d'appalto:

a) le imprese singole;

b) le imprese che intendono riunirsi e formare l'associazione di cui dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che prevede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ne consegue che non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla data di aggiudicazione dell'appalto;

c) i consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile.

7. Termine per facoltà di svincolo dell'offerta presentata riconosciuta la facoltà, alle imprese che partecipano alla gara, qualora per l'aggiudicazione ed inizio del servizio trascorresse il periodo di mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta, di svincolarsi dalla propria offerta presentata.

8. Subappalto lavori e/o noli: le imprese che saranno invitate a partecipare alla gara per eventuali servizi-lavori o prestazioni speciali che comportano il subappalto, o l'eventuale nolo a caldo ed a freddo, sono tenute, per l'ottenimento dell'autorizzazione, a procedere, in sede di offerta, all'indicazione dei servizi-lavori da subappaltare con la relativa prevista entità di costo. Non è considerato subappalto l'operazione di accaparramento dei prodotti, attrezzature ed apparecchiature, necessari per garantire il regolare espletamento del servizio appaltato.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione ed indirizzo al quale recapitarle: le domande di partecipazione alla gara d'appalto, oggetto del presente bando, dovranno essere presentate in carta legale e in lingua italiana, alla Opera Pia «Fondazione Ricovero Carlo Martinelli», via Laura Vicuna n. 2 - 2092 Cinisello Balsamo (MI), entro e non oltre il 5 aprile 1996.

Ai sensi del sesto comma dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la domanda di partecipazione può essere fatta anche mediante telegramma, telex, teletipo, fax o telefonica previa però spedizione, prima della scadenza stabilita dell'istanza di cui sopra e ciò a conferma della partecipazione alla gara.

10. Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 determina di fissare in numero di cinque fino ad un massimo di venti le imprese da invitare e procederà a spedire gli inviti entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione fissato al punto 9 del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante, determinando che per le imprese nulla ricevendo entro il termine detto al capo precedente, si ritiene chiuso a tutti gli effetti il procedimento amministrativo instaurato con la presentazione dell'istanza e ciò senza che esista l'obbligo dell'amministrazione stessa di darne debita comunicazione del motivo di non invito alla gara.

11. Dichiarazioni del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione alla gara: le imprese in allegato alla domanda di partecipazione alla gara sono tenute a presentare:

1) il certificato di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio o analogo registro di stato aderente alla C.E.E., per l'attività di uguali o equipollenti al servizio da appaltare di data non anteriore a mesi tre;

2) idonea documentazione atta a dimostrare di possedere la capacità economica-finanziaria mediante la presentazione delle referenze, di cui all'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, quali:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione, su carta legale, concernente l'importo globale degli appalti di servizi assunti negli ultimi tre anni e l'importo di appalti identici a quello oggetto della gara d'appalto e ciò sempre in riferimento agli ultimi tre anni. La presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, può essere omessa qualora l'impresa fosse iscritta negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi essendo abilitata la stessa a produrre debita certificazione rilasciata dall'autorità e/o amministrazione che ha istituito l'elenco;

3) idonea documentazione atta a dimostrare di possedere la capacità tecnica mediante la presentazione delle dichiarazioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, quali:

a) un'attestazione, su carta legale, comprovante le attrezzature e/o apparecchiature tecniche, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico ed operativo, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione del servizio appaltato con specificate le misure per garantirne la qualità;

b) un'attestazione, su carta legale, indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c) un'attestazione, su carta legale, indicante i tecnici o gli organici tecnici che facciano parte o meno della ditta e di cui la stessa disporrà per l'esecuzione del servizio da appaltare ed in particolare è necessaria l'indicazione dei tecnici incaricati del controllo di qualità;

d) l'elenco dei servizi analoghi effettuati e se trattasi di strutture pubbliche, comprovati dai rispettivi certificati attestanti il regolare espletamento del servizio, nonché il corrispettivo d'appalto. Sono esentate dal presentare la giustificazione a corredo dell'elenco dei servizi le imprese che attualmente hanno già in corso con questo ente appaltante analoghi contratti d'appalto;

e) elenco comprovante le principali ditte fornitrici dei prodotti necessari alla pulizia, sanificazione e disinfestazione degli ambienti presso le quali l'impresa, per l'espletamento d'appalto riterrà di utilizzare, specificando di queste le relative forniture e se possibile documentarne la qualità;

4) una dichiarazione, in carta legale, con la quale si attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che prevedono l'esclusione dalla partecipazione delle gare d'appalto. La presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, può essere omessa qualora l'impresa fosse iscritta negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi essendo abilitata la stessa a produrre debita certificazione rilasciata dall'autorità e/o amministrazione che ha istituito l'elenco.

Tutte le attestazioni qui richieste, compresa la dichiarazione del punto 4 e fatta eccezione di quelle ai punti 1, 2.a) 3.d) e 3.e), dovranno essere debitamente firmate dal legale rappresentante dell'impresa o da colui che ne abbia i poteri di firma, e dovrà essere autenticata in uno dei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12. Valutazione dei progetti-offerta: i progetti e le offerte economiche saranno valutate, in base ai criteri indicati nel Capitolato d'onori, da un'apposita Commissione tecnica all'uopo costituita.

13. Pubblicazione del bando: il presente bando oltre essere stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della *Gazzetta Ufficiale* è stato pubblicato, sul Bollettino regionale - Regione Lombardia e per estratto sui seguenti tre quotidiani: *Il Corriere della Sera*, *Avvenire*, *Il Sole 24 Ore*, nonché risulta essere pubblicato all'Albo pretorio dell'ente, via Laura Vicuna n. 2 e all'Albo pretorio del comune di Cinisello Balsamo.

Cinisello Balsamo, 22 febbraio 1996

p. Il presidente

Il consigliere anziano: cav. Aldo Bonetti

Il segretario generale: Carlo Lazzarini

M-1031 (A pagamento).

OPERA PIA «FONDAZIONE RICOVERO MARTINELLI»

Cinisello Balsamo, via Laura Vicuna n. 2

Telefono 66040304 - Fax 66049055

Bando di gara per l'affidamento mediante appalto concorso di: pulizia, sanificazione e disinfestazione delle aree interne ed esterne degli immobili adibiti a reparto di struttura protetta e casa di riposo; sistemazione stanze e rifacimento letti presso il reparto casa di riposo per ospiti autosufficienti; da effettuarsi presso l'Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinelli», via Laura Vicuna n. 2, Cinisello Balsamo.

1. Amministrazione appaltante: l'Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinelli» con sede in via Laura Vicuna n. 2 a Cinisello Balsamo (Milano), cap. 20092, telefono 02/66040304, fax n. 02/66049055, quale una I.P.A.B. disciplinata dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 204 del 21 dicembre 1995 (esecutiva ai sensi di legge), porta a conoscenza che deve espletare una gara d'appalto.

2. Procedura di stipulazione prescelta: stante la particolarità del servizio, l'affidamento avviene mediante il sistema dell'appalto concorso da espletarsi secondo le modalità di cui al regolamento di attuazione della contabilità dello Stato approvato con regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con il rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55 e conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 18 gennaio 1991, 11 maggio 1991, n. 187 e decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 nonché del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e per quanto applicabile del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3. Luogo di esecuzione e natura del servizio: il servizio da appaltare dovrà essere espletato presso la sede della Fondazione in via Laura Vicuna n. 2 in Cinisello Balsamo.

L'appalto consiste nell'affidamento del servizio:

a) di pulizia e sanificazione degli ambienti e degli spazi interni ed esterni dei due immobili adibiti per l'ospitalità di persone anziane non autosufficienti, reparto «Struttura protetta» e persone anziane autosufficienti parziali ed autosufficienti, reparto «Casa di riposo»;

b) di sistemazione delle stanze e rifacimento dei letti compreso il cambio biancheria per il reparto che ospita persone anziane autosufficienti parziali ed autosufficienti reparto «Casa di riposo».

L'appaltatore dovrà pertanto possedere l'idonea attrezzatura e proprio personale necessario all'assolvimento dell'appalto per giorni trecentosessantacinque all'anno.

4. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è fissata in anni due a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio il quale dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto che si prevede possa avvenire entro il 1° giugno 1996.

5. Prestazione cauzione definitiva e ritenute di garanzia: l'impresa che risulterà aggiudicataria del servizio dovrà prestare una cauzione definitiva, pari al dieci per cento, dell'importo del corrispettivo dell'appalto, determinato sull'intero periodo di anni due, in uno dei modi previsti dalla legge in materia di appalto, lavori e forniture pubbliche. Sul corrispettivo d'appalto, corrisposto con rate mensili posticipate, saranno applicate le ritenute di garanzia di cui all'art. 2 della legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155.

6. Facoltà di presentare dell'offerta da imprese singole, riunite in associazione di imprese, consorzi, cooperative di produzione e di lavoro: possono presentare istanza di partecipazione alla gara d'appalto:

a) le imprese singole;

b) le imprese che intendono riunirsi e formare l'associazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che prevede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ne consegue che non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla data di aggiudicazione dell'appalto;

c) i consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile.

7. Termine per facoltà di svincolo dell'offerta presentata: è riconosciuta la facoltà, alle imprese che partecipano alla gara, qualora per l'aggiudicazione ed inizio del servizio trascorresse il periodo di mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta, di svincolarsi dalla propria offerta presentata.

8. Subappalto lavori e/o noli: le imprese che saranno invitate a partecipare alla gara per eventuali servizi-lavori o prestazioni speciali che comportano il subappalto, o l'eventuale nolo a caldo ed a freddo, sono tenute, per l'ottenimento dell'autorizzazione, a procedere, in sede di offerta, all'indicazione dei servizi-lavori da subappaltare con la relativa prevista entità di costo. Non è considerato subappalto l'operazione di accorpamento dei prodotti, attrezzature ed apparecchiature, necessari per garantire il regolare espletamento del servizio appaltato.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione ed indirizzo al quale recapitarle: le domande di partecipazione alla gara d'appalto, oggetto del presente bando, dovranno essere presentate in carta legale e in lingua italiana, alla Opera Pia «Fondazione Ricovero Carlo Martinelli», via Laura Vicuna n. 2, Cinisello Balsamo (MI), entro e non oltre il 5 aprile 1996.

Ai sensi del sesto comma dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la domanda di partecipazione può essere fatta anche mediante telegramma, telex, teletipo, fax o telefonica previa però spedizione, prima della scadenza stabilita dall'istanza di cui sopra e ciò a conferma della partecipazione alla gara.

10. Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 determina di fissare in numero di cinque fino ad un massimo di venti le imprese da invitare e procederà a spedire gli inviti entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione fissato al punto 9 del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante, determinando che per le imprese nulla ricevendo entro il termine detto al capo precedente, si ritiene chiuso a tutti gli effetti il procedimento amministrativo instaurato con la presentazione dell'istanza e ciò senza che esista l'obbligo dell'amministrazione stessa di darne debita comunicazione del motivo di non invito alla gara.

11. Dichiarazioni del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione alla gara: le imprese in allegato alla domanda di partecipazione alla gara sono tenute a presentare:

1) il certificato di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio o analogo registro di stato aderente alla C.E.E., per l'attività di uguali o equipollenti al servizio da appaltare di data non anteriore a mesi tre;

2) idonea documentazione atta a dimostrare di possedere la capacità economica-finanziaria mediante la presentazione delle referenze, di cui all'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, quali:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione, su carta legale, concernente l'importo globale degli appalti di servizi assunti negli ultimi tre anni e l'importo di appalti identici a quello oggetto della gara d'appalto e ciò sempre in riferimento agli ultimi tre anni. La presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, può essere omessa qualora l'impresa fosse iscritta negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi essendo abilitata la stessa a produrre debita certificazione rilasciata dall'autorità e/o amministrazione che ha istituito l'elenco;

3) idonea documentazione atta a dimostrare di possedere la capacità tecnica mediante la presentazione delle dichiarazioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, quali:

a) un'attestazione, su carta legale, comprovante le attrezzature e/o apparecchiature tecniche, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico ed operativo, di cui la ditta disporrà per l'esecuzione del servizio appaltato con specificate le misure per garantirne la qualità;

b) un'attestazione, su carta legale, indicante l'organico medio annuo della ditta ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c) un'attestazione, su carta legale, indicante i tecnici o gli organici tecnici che facciano parte o meno della ditta e di cui la stessa disporrà per l'esecuzione del servizio da appaltare ed in particolare è necessaria l'indicazione dei tecnici incaricati del controllo di qualità;

d) l'elenco dei servizi analoghi effettuati a favore di Case di riposo e strutture protette per persone anziane, ex U.S.S.L., presidi ospedalieri con riferimento al territorio della Regione Lombardia nel triennio 1993-1994-1995, comprovanti, se trattasi di strutture pubbliche, dai rispettivi certificati attestanti il regolare espletamento del servizio, nonché il corrispettivo d'appalto. Sono esentate dal presentare la giustificazione a corredo dell'elenco dei servizi le imprese che attualmente hanno già in corso con questo ente appaltante analoghi contratti d'appalto;

e) elenco comprovante le principali ditte fornitrici dei prodotti necessari alla pulizia, sanificazione e disinfestazione degli ambienti presso le quali l'impresa, per l'espletamento d'appalto riterrà di utilizzare, specificando di queste le relative forniture e se possibile documentarne la qualità;

4) una dichiarazione, in carta legale, con la quale si attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che prevedono l'esclusione dalla partecipazione delle gare d'appalto. La presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, può essere omessa qualora l'impresa fosse iscritta negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi essendo abilitata la stessa a produrre debita certificazione rilasciata dall'autorità e/o amministrazione che ha istituito l'elenco.

Tutte le attestazioni qui richieste, compresa la dichiarazione del punto 4 e fatta eccezione di quelle ai punti 1, 2.a) 3.d) e 3.e), dovranno essere debitamente firmate dal legale rappresentante dell'impresa o da colui che ne abbia i poteri di firma, e dovrà essere autenticata in uno dei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12. Valutazione dei progetti-offerta: i progetti e le offerte economiche saranno valutate, in base ai criteri indicati nel Capitolato d'oneri, da un'apposita Commissione tecnica all'uopo costituita.

13. Pubblicazione del bando: il presente bando oltre essere stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della *Gazzetta Ufficiale* è stato pubblicato, sul Bollettino regionale - Regione Lombardia e per estratto sui seguenti tre quotidiani: Il Corriere della Sera, Avvenire, Il Sole 24 Ore, nonché risulta essere pubblicato all'Albo pretorio dell'ente, via Laura Vicuna n. 2 e all'Albo pretorio del comune di Cinisello Balsamo.

Cinisello Balsamo, 22 febbraio 1996

p. Il presidente

Il consigliere anziano: cav. Aldo Bonetti

Il segretario generale: Carlo Lazzarini

M-1032 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di preinformazione
(ex art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Si rende noto che la Giunta Regionale della Lombardia indirà, nel corso del corrente esercizio, le procedure concorsuali finalizzate all'appalto dei seguenti incarichi:

1) fornitura hardware e software di base per il Sistema Informativo del Servizio Finanze e Tributi della Giunta Regionale;

2) fornitura hardware e software per la gestione della procedura applicativa del Servizio Legale e del Contenzioso della Giunta Regionale;

3) fornitura hardware e software di base applicativo e relativi servizi per la gestione dell'archivio fotografico del Settore Turismo della Giunta Regionale;

4) fornitura di personals computers portatili;

5) fornitura apparecchi fax;

6) fornitura sistemi telefonici intercomunicanti;

7) fornitura attrezzature audiovisive ed informatiche per la mediateca e biblioteca del Servizio Biblioteche della Giunta Regionale.

L'avviso delle procedure per l'indizione delle gare d'appalto relative alle forniture sopra indicate, delle quali sarà data idonea diffusione mediante pubblicazione di specifici avvisi di gara, ai sensi della normativa vigente, è previsto per il primo semestre 1996.

Il dirigente del Servizio Risorse Strumentali e Contratti:
Renato Corti

M-1039 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di preinformazione
(ex art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 ex art. 9
Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993)

Si rende noto che la Giunta Regionale della Lombardia indirà, nel corso del corrente esercizio 1996, le procedure concorsuali finalizzate all'appalto dei seguenti incarichi:

categoria 3 - Servizio di lavoro aereo a mezzo di elicotteri di prevenzione ed estinzione incendi boschivi e altri interventi nel campo della protezione civile - n. CPC 73;

categoria 27 - Servizio di gestione autorimessa regionale della sede di Milano, via F. Filzi n. 27/A;

categoria 15 - Servizio di stampa, distribuzione e vendita del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - n. CPC 88442;

categoria 15 - Servizio di stampa e spedizione della rivista «Lombardia Notizie Sette» - n. CPC 88442;

categoria 1 - Servizio di assistenza e manutenzione di hardware informatico - n. CPC 6112, 6122, 633, 866;

categoria 7 - Affidamento in service del caricamento su disco ottico della documentazione inerente i fascicoli personali - n. CPC 84;

fornitura di beni di cancelleria con immagazzinamento e distribuzione agli Uffici centrali e periferici della Giunta Regionale;

noleggio fotoriproduttori per Uffici centrali e periferici della Giunta Regionale;

fornitura apparecchiature hardware e software per ampliamento reti informatiche locali del Servizio Statistica della Giunta Regionale;

fornitura software applicativo per l'informatica individuale;

fornitura personals computers e stampanti;

fornitura di sistemi di monitoraggio elettronici per la prevenzione degli incendi boschivi;

acquisto dei ripetitori radio;

implementazione e trasporto dei dati alla sala operativa del Servizio Foreste dell'impianto automatico di avvistamento degli incendi boschivi di Tradate (Va);

fornitura abbonamenti testate e quotidiani a contenuto tecnico;

acquisizione materiali per realizzazione cablaggio strutturato del Palazzo della Regione (parte passiva);

acquisizione sottosistema rete informatica parte attiva e sistemi di network per realizzazione cablaggio strutturato del Palazzo della Regione;

acquisizione sistema informatico ed informativo per il controllo della gestione del servizio telefonico degli uffici della Giunta Regionale;

informatizzazione archivio dei fascicoli del personale con memorizzazione su dischi ottici e installazione di rete per la gestione dati.

L'avvio delle procedure per l'appalto dei servizi e delle forniture sopra indicate è previsto per il primo semestre 1996.

Sarà data diffusione dell'indizione delle relative gare d'appalto mediante pubblicazione degli specifici avvisi ai sensi della normativa vigente.

Il dirigente del Servizio Risorse Strumentali e Contratti:
Renato Corti

M-1040 (A pagamento).

Società p.a. Esercizi Aeroportuali - S.E.A.

Bando di gara per licitazione privata

La Società p.a. «Esercizi Aeroportuali - S.E.A.» - 20090 Aeroporto Milano Linate - Tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I, indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture ubicate nell'ambito del sedime dell'Aeroporto di Milano Linate. Gli interventi dovranno essere effettuati in continuità dell'esercizio aeroportuale.

Importo presunto dei lavori: L. 4.500.000.000.

È richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie A.N.C.:

- n. 2 (prevalente) per importo fino a L. 3.000.000.000;
- n. 6 (scorporabile) per importo fino a L. 1.500.000.000.

2. L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara costituito dal Listino Prezzi delle Opere Edili edito dalla C.C.I.A.A di Milano n. 4/1995.

3. I lavori, che saranno appaltati a misura, comprendono: opere di riparazione e rinnovamento atte a conservare in buono stato le infrastrutture esistenti; interventi di ristrutturazione, ampliamento, demolizione e ricostruzione; opere necessarie a ripristinare la funzionalità degli impianti di termocondizionamento, idrosanitario ed elettrico; assistenze murarie per i lavori affidati dall'Ente Appaltante ad altre ditte; posa di termocolato e/o resine bicomponenti, per gli interventi da effettuarsi sulle infrastrutture di volo, piste, raccordi e piazzali, impiegando attrezzature ad elevata produttività. Tali interventi saranno prevalentemente effettuati in orario notturno e compatibilmente con gli orari di esercizio aeroportuale.

4. Durata del contratto: tre anni dalla sottoscrizione. I tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Ente Appaltante mediante apposita lettera di affidamento, così come specificato nello schema di contratto di appalto.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali. Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate, entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 marzo 1996.

6. Termine massimo per la spedizione degli inviti: entro venti giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

7. Garanzie richieste:

fidejussione bancaria o assicurativa a convalida dell'offerta (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo a base d'asta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 5% dell'importo contrattuale dei lavori.

8. I lavori sono finanziati da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

9. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli articoli da 10 a 13 della legge 109/94 e degli articoli. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

10. I concorrenti, unitamente alla richiesta di invito, dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto di seguito richiesto:

A) certificato A.N.C. o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alle categorie n. 2 per importo fino a L. 3.000.000.000 e n. 6 per importo fino a L. 1.500.000.000;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) nell'ultimo quinquennio (1990/1994), una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno pari a L. 6.750.000.000;

4) nell'ultimo quinquennio (1990/1994) un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 3);

C) dovendo l'Ente Appaltante garantire la continuità dell'esercizio aeroportuale, risulta essenziale che l'Appaltatore garantisca la tempestività d'intervento. Pertanto, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

la disponibilità di macchine operatrici per l'esecuzione di pavimentazioni aeroportuali, munite della prescritta omologazione;

la disponibilità d'utilizzo di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso sito nelle vicinanze dell'aeroporto o ad una distanza tale da consentire l'intervento manutentivo entro otto ore dalla richiesta comunicata via telefax dell'Ente Appaltante.

In caso di associazione di imprenditori:

con riferimento al requisito di cui alla lett. A) si applicherà l'art. 23, D.Lgs. 406/91, che trova integrale applicazione;

con riferimento ai requisiti di cui alla lett. B), numeri 3 e 4, troverà applicazione l'art. 8, comma 2, D.P.C.M. 55/91.

11. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentodieci giorni dalla presentazione della stessa.

12. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di quanto indicato nello schema di contratto d'appalto.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente Appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'Ente Appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore al 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, la quale prevede penali per l'impresa inadempiente.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-1070 (A pagamento).

**OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO
I.R.C.C.S.**

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel (02) 5503.8302 - Fax 02/58.30.60.67

2.a) Procedura ristretta ad appalto-concorso.

3.a) Gara 1: Padiglione Guardia Pronto Soccorso;

Gara 2: Padiglione Cesarina Riva;

Gara 3: Servizio Radiologia Medica Padiglione Sacco;

Gara 4: Servizio Radiologia Medica Padiglione Sacco e Padiglione Monteggia.

Gara 1, 3, 4: via F. Sforza n. 35, Milano;

Gara 2: via Commedia n. 15, Milano.

3.b) Gara 1: un tomografo assiale computerizzato volumetrico del valore presunto di L. 1.300.000.000;

Gara 2: due diagnostiche:

lotto A: una diagnostica telecomandata multifunzionale per indagini contrastografiche addominali del valore presunto di L. 500.000.000;

lotto B: una diagnostica radiourologica per diagnosi e terapia del valore presunto di L. 400.000.000;

Gara 3: una diagnostica telecomandata multifunzionale del valore presunto di L. 600.000.000;

Gara 4: due diagnostiche con telecomando multifunzionale digitale per procedure a carattere generale specialistico ed attività interventiva del valore presunto di L. 1.300.000.000.

3.c) Aggiudicazione a gare distinte ed a lotti distinti.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro *quaranta giorni* dalla pubblicazione del bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La domanda può essere unica per tutte e quattro le gare purché venga specificatamente indicato quella per cui la ditta chiede di partecipare.

6.b) Vedi unto 1.

6.c) Italiano.

8. Le domande dovranno essere tassativamente corredate, anche per associate/consorziate, da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, per imprese altro Stato C.E.E. iscrizione pertinenti registri commerciali;

B) certificato Cancelleria Tribunale, data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato e da cui risulti se procedure di fallimento o concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore (o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di pari contenuto) per imprese altro Stato C.E.E. equivalente documentazione;

C) certificato, data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, casellario giudiziale del legale rappresentante ditta, in caso delega, del delegato firma offerta, impresa altro Stato C.E.E. equivalente documentazione;

D) elenco delle forniture effettuate negli anni 1993-94-95 con il relativo singolo importo.

9. L'aggiudicazione avverrà dopo esame di apposita commissione tecnica secondo l'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L. 358/92;

10. Cauzione:

gara 1: L. 39.000.000;

gara 2: lotto A), L. 15.000.000; lotto B) L. 12.000.000;

gara 3: L. 18.000.000;

gara 4: L. 39.000.000.

11. Data spedizione bando: 26 febbraio 1996.

12. Data ricezione bando: —.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-1074 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 gennaio 1996.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma primo, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 7 (sette).

6. Fornitore: Fiamat S.a.s., via Vicenza, 27, Torino.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi e uffici presso i dipartimenti, istituti ed uffici amministrativi dell'Università degli studi di Milano da eseguirsi nel biennio 1996-1997.

8. Prezzo pagato: L. 1.188.880.000.

10. Data di pubblicazione del bando di gara:

supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: S 150/104 del 9 agosto 1995;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, n. 182 del 5 agosto 1995.

11. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1996.

Il direttore: Paolo Mantegazza.

M-1077 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 dicembre 1995.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero di offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Aggiudicatario: 1° settore: Locatelli ML S.r.l., viale Ortles, 33 - Milano; 2° settore: Locatelli ML S.r.l., viale Ortles, 33 - Milano.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: esecuzione delle opere da fabbro relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, da eseguirsi per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997, presso gli uffici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università: n. 2 settori.

8. Prezzo pagato: 1° settore: L. 1.492.770.000 al netto del ribasso del 12,19%; 2° settore: L. 1.492.770.000 al netto del ribasso del 12,19%.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni, n. 182 del 5 agosto 1995.

12. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1996.

Il direttore: Paolo Mantegazza.

M-1078 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 dicembre 1995.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero di offerte ricevute: n. 25 (venticinque).

6. Aggiudicatari: 1° settore: M.V.I. S.r.l., via Montello, 3 - Cremona; 2° settore: Raso S.r.l., via Luogo Agostino, 3h - Divignano (NO).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: opere di tinteggiatura e verniciatura, da eseguirsi per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997, presso gli uffici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università: n. 2 settori.

8. Prezzo pagato: 1° settore: L. 1.082.880.000 al netto del ribasso del 32,32%; 2° settore: L. 1.097.440.000 al netto del ribasso del 31,41%.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni, n. 182 del 5 agosto 1995.

12. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1996.

Il direttore: Paolo Mantegazza.

M-1079 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 dicembre 1995.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero di offerte ricevute: n. 16 (sedici).

6. Aggiudicatario: 1° settore: Grassi & Crespi S.r.l., via Lattanzio, 23 Milano; 2° settore: Progetti & Costruzioni S.p.a., via B. Marcello, 63 - Milano.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: realizzazione di opere edili ed affini relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, da eseguirsi nel biennio 1996 - 1997, presso gli uffici ed aree di pertinenza di proprietà, in uso ed in affitto all'Università: n. 2 settori.

8. Prezzo pagato: 1° settore: L. 5.159.400.000 al netto del ribasso del 14,01%; 2° settore: L. 5.160.000.000 al netto del ribasso del 14,00%.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni, n. 182 del 5 agosto 1995.

12. Data di spedizione del presente avviso: 26 febbraio 1996.

Il direttore: Paolo Mantegazza.

M-1080 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Sport Turismo Tempo libero

Prot. Gen. 363166.400/95 - Atti sport 3125/95

Avviso di gara

È indetta pubblica gara, mediante appalto concorso in un unico lotto, per la fornitura di attrezzi ed attrezzature per atletica leggera per la Civica Arena.

Importo presunto complessivo: L. 210.000.000 (I.V.A. esclusa).

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il bando integrale di gara è in pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Milano dal 28 febbraio 1996 al 2 aprile 1996.

Il bando integrale di gara, unitamente agli atti dello stesso, è disponibile presso il Settore sport - Uff. protocollo - Via Marconi, 2 - 2° piano - 20123 Milano - Tel. 02/62083224 (orario 8,30/12,30 - 14,30/16,00) o inviando richiesta di trasmissione a mezzo fax al n. 02/874159.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta da bollo o uso bollo da L. 20.000 dovranno pervenire in busta chiusa, anche in via breve, al Settore sport - Uff. protocollo, entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 aprile 1996.

Milano, 27 febbraio 1996

Il direttore di settore: d.ssa Rita Amabile.

M-1090 (A pagamento).

**CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI
E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO**

Milano, via Marostica n. 8

*Bando informativo ai sensi del D.P.R. n. 537 del 18 aprile 1994
e della direttiva CEE 93/36*

Si porta a conoscenza che, salve le facoltà di cui all'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994, nel corso del corrente anno 1996 (presumibilmente nel secondo semestre) verranno indette procedure di gara per le seguenti forniture di beni e/o servizi occorrenti agli istituti amministrati (Pio Albergo Trivulzio ed Istituto Frisia di Merate - Lecco):

	Importo annuo (IVA compresa)
Formaggi da tavola	L. 343.000.000
Formaggio grana	L. 160.000.000
Tonno e sgombri	L. 42.000.000
Olio	L. 115.000.000
Prodotti avicoli	L. 262.000.000
Uova	L. 31.000.000
Pasta	L. 62.000.000
Riso	L. 48.000.000
Pane	L. 134.000.000
Carni bovine e suine	1.170.000.000
Salumi	L. 390.000.000
Prodotti surgelati (pesce e verdure)	L. 310.000.000
Vino confezionato in tetra brick	L. 128.000.000
Latte	L. 285.000.000
Yogurt	L. 19.000.000
Budini confezionati	L. 51.000.000
Caffè solubile	L. 42.000.000
Pannoloni per incontinenza	L. 820.000.000
Materiale di medicazione	L. 175.000.000
Smaltimento rifiuti speciali ospedalieri	L. 140.000.000
Sacchi in polietilene per immondizie	L. 106.000.000
Articoli vari di pulizia	L. 40.000.000
Materiali per la pulizia degli ambienti e detersivi per macchine lavastoviglie	L. 122.000.000
Stampati comuni e in carta chimica	L. 137.000.000
Stampati e moduli in continuo	L. 57.000.000
Reagenti per chimica clinica per laboratorio analisi del P.A.T.	L. 150.000.000
Rinnovo arredi ed attrezzature di servizio per il P.A.T.	L. 180.000.000
Rinnovo arredi ed attrezzature di servizio per l'Ist. Frisia di Merate (Lecco)	L. 370.000.000

I suddetti contratti potranno anche avere durata pluriennale.

Le modalità di gara e quelle di aggiudicazione varieranno secondo l'effettiva entità di ciascun appalto (soglia comunitaria).

Le gare di cui al presente bando formeranno oggetto di specifici avvisi che saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione provveditorato (tel. 02/4029223, telefax 02/4029245).

Il suddetto bando è stato inviato il 27 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse* ed il 28 febbraio 1996 alla libreria concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.r.l. per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-1092 (A pagamento).

**CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI
E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO**

Avviso di gare

Questa amministrazione indice le seguenti licitazioni private, con procedura accelerata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per le forniture dei prodotti ortofrutticoli sottoriportati occorrenti agli istituti amministrati (Pio Albergo Trivulzio ed Istituto Frisia di Merate) per tre anni dalla data di aggiudicazione:

	Importo annuo (IVA compresa)
Frutta ed agrumi per il P.A.T.	L. 260.000.000
Verdura e patate per il P.A.T.	L. 260.000.000
Frutta e verdura per l'Ist. Frisia	L. 100.000.000

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta d'invito alla gara redatta su carta da bollo, in lingua italiana, alla sede dell'ente, via Marostica n. 8, 20146 Milano (tel. n. 02/40291, tel. fax n. 02/4029245), ufficio protocollo (dal lunedì ore 8,30-16 alle ore 12 del venerdì) entro e non oltre il 22 marzo 1996 (termine perentorio).

L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il 30 aprile 1996.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'inesistenza delle cause di esclusione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria;

3) elenco delle principali forniture di prodotti analoghi, con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate durante il triennio (1993-1994-1995) a enti pubblici e/o privati (articolo 14 del D.L. 358/92).

Il suddetto avviso è stato inviato il 27 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse* ed il 28 febbraio 1996 alla libreria concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.r.l. per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi alla Ripartizione provveditorato (tel. n. 02/4029223).

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-1091 (A pagamento).

CEDCAMERA

**Azienda di servizi informativi della Camera di commercio,
industria, artigianato e agricoltura di Milano**

Milano, via Meravigli n. 9/B

Tel. 02/8515-4209, telefax 02/8515-4267, telex 312482 COMCAM I

Estratto di bando di gara

È indetta licitazione privata con procedura ristretta e accelerata ai sensi degli articoli 7 e 9 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la realizzazione della nuova rete di trasmissione dati della Camera di commercio di Milano.

La realizzazione consta di quattro attività principali:

- A) direzione sviluppo progetto;
- B) fornitura hardware e software;
- C) messa in esercizio;
- D) gestione a regime.

Le offerte potranno riguardare una o più delle attività sopra descritte.

Importo presunto della fornitura: L. 1.750.000.000 IVA esclusa, così suddiviso:

- A) direzione sviluppo progetto L. 60.000.000;
- B) fornitura hardware e software L. 1.400.000.000;
- C) messa in esercizio L. 130.000.000;
- D) gestione a regime L. 160.000.000.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nel bando integrale di gara e nelle lettere di invito alla gara e relativi allegati. L'incarico potrà essere affidato comunque, anche in presenza di una sola offerta per una o più delle attività.

Le domande di invito, contenenti le dichiarazioni di cui al bando di gara, dovranno pervenire via telefax all'indirizzo sopra riportato entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1996 e confermate con invio tramite posta non oltre il termine suddetto. Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Il testo integrale del bando di gara potrà essere richiesto al seguente indirizzo: CEDCAMERA, via Meravigli n. 9/B, 20123 Milano. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 febbraio 1996.

Il presidente: Piero Bassetti

Il direttore: Pier Daniele Melegari

M-1121 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda energetica municipale di Torino

Esito gara ad evidenza pubblica

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue: licitazione privata n. 17/95. Lavori di manutenzione straordinaria consistente nel rifacimento completo dell'esistente impianto elettrico aereo MT denominato «dinea 6,3 kV Chiomonte-Salbertrand» nel tratto Ramats-Salbertrand».

È stata adottata la procedura di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.M. & C. S.r.l./Malgrati S.r.l. (ass. temp.) - Lonate Pozzolo (Varese); 2) Comotto - Savigliano (Cuneo); 3) C.T.E. S.p.a. - Acqui Terme (Alessandria); 4) E.E.E. S.a.r.l. - Pont Eveque (Francia); 5) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 6) Fedecostante S.r.l. - Torrette di Ancona (Ancona); 7) Imel S.r.l. - Potenza; 8) Izzi S.p.a. - Roma; 9) Mazzalai Costruzioni Generali - Ravina (Trento); 10) Rebaioli S.p.a. - Darfo (Brescia); 11) S.I.M.E. S.p.a. - Milano; 12) S.I.M.E.I. S.p.a. - Catania; 13) Sobeca - Anse (Francia); 14) T & T Telea Tardito S.p.a. - Torino.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 8), 10), 11) e 13).

È risultata aggiudicataria la Rebaioli S.p.a.

Il presidente: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio

T-332 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda energetica municipale di Torino

Esito gara ad evidenza pubblica

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue: licitazione privata n. 11/95. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e decorativa della città di Torino (cabine, rete elettrica, sostegni torri faro, apparecchi di illuminazione, proiettori e lampade) per l'anno 1995.

È stata adottata la procedura di cui all'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Almar Elettrotecnica S.n.c. - Como; 2) Bruno S.r.l. - Torino; 3) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 4) Cositalia S.p.a. - Palermo; 5) Euroimpianti Electronic S.r.l. - Torino; 6) Fedecostante S.r.l. - Torrette Ancona (Ancona); 7) G.E.A. S.p.a. - Napoli; 8) I.E.C.E. & C. - Ancona; 9) I.E.S.S. di Iritano C. S.n.c. - Torino; 10) I.E.P.I.T. di Vallone & F. S.n.c. - Torino; 11) Kopa Impianti S.r.l. - Torino; 12) Orion S.c.r.l. - Cavriago (Reggio Emilia); 13) Pal-Far S.r.l. - Torino; 14) Pepe Giovanni - Apice (Benevento); 15) Service Impianti S.r.l. - Orbassano (Torino); 16) Siate S.r.l. - Catania; 17) T & T Telea Tardito S.p.a. - Torino.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai numeri 2), 4), 5), 6), 9), 10), 11), 12), 13), 15), 16) e 17).

Sono risultate aggiudicatriche la Pal-Far S.r.l. (lotto A), Service Impianti S.r.l. (lotto B), IESS S.n.c. (lotto C) e IEPIT S.n.c./Vetrano Impianti S.r.l. (associazione temporanea) (lotto D).

Il presidente: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio

T-333 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda energetica municipale di Torino

Esito gara ad evidenza pubblica

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue: licitazione privata n. 14/95.

«Fornitura di olio combustibile BTZ e di gasolio combustibile».

È stata adottata la procedura di cui all'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Barbero Bartolomeo & C. S.a.s. - Torino (lotto B); 2) Carmagnani Piemonte S.r.l. - Grugliasco (Torino) (lotto B); 3) F.lli Ceresa S.p.a. - Beinasco (Torino) (lotti A e B); 4) Direttissima Petroli S.n.c. - Robassomero (Torino) (lotti A e B); 5) Eliolub S.a.s. - Milano (lotti A e B); 6) Eredi Campidonico S.p.a. - Torino (lotti A e B); 7) Europetrol S.p.a. - Genova (lotto A); 8) Geocalor & Lavagno S.p.a. (capogruppo) - Enerpetroli S.p.a. (mandante) (ass. temp.) - Torino (lotti A e B); 9) Gioda Agostino di Giuseppe & Michele Gioda S.n.c. - Torino (lotti A e B); 10) I.P.A. Gas (Ivrea Petroli Affini Gas) S.r.l. - St. Christophe (Aosta) Lotto B); 11) Iplom S.p.a. - Busalla (Genova) (lotto A); 12) Petrol Company S.r.l. (capogruppo) - Atriplex S.r.l. (mandante) - Sicla S.p.a. (mandante) (ass. temp.) - Moncalieri (Torino) (lotti A e B); 13) Petroltermica-Cornac S.r.l. - Bairo Canavese (Torino) (lotti A e B); 14) Reynaudo S.r.l. - Racconigi (Cuneo) (lotto B); 15) Sacom S.r.l. - Moncalieri (Torino) (lotto B).

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai numeri: 1), 3), 4), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13) e 14).

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese Geocalor & Lavagno S.p.a. - Enerpetroli S.p.a. per il lotto A e la Direttissima Petroli S.n.c. per il lotto B.

Il presidente: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio

T-334 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Avviso

(ex art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per l'affidamento dell'appalto triennale per la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici di questa Università, esperita ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera A) del D.Lvo. n. 157/95, alla ditta Graded S.r.l. corrente in Napoli alla via Stendhal n. 23.

Alla gara suddetta sono state invitate n. 29 ditte ed hanno partecipato quelle appresso indicate: Sicci Sud S.r.l., Sigest S.p.a., Primi S.r.l., Graded S.r.l., Tecno Service S.a.s., Smiter S.r.l., Hidrosud S.n.c., Mastrolia Giuseppe.

Lecce, 22 febbraio 1996

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-4861 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Telefono 0983-529224

Oggetto: bando di gara, con procedura ristretta, per la licitazione privata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.

Categoria di servizio: 16 CPC 94 di cui all'allegato 1 DL 157/95.

Luogo di esecuzione: Rossano Scalo. Durata del contratto: anni cinque.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: *trentasei giorni* decorrenti dalla pubblicazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed art. 73 lett. c), art. 76 commi 1, 2, 3 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in conformità dell'art. 36 comma 1 lett. b) della direttiva CEE 92//50, art. 23 comma 1 lett. a) D.Lvo. 17 marzo 1995, n. 157.

Prezzo a base d'asta: L. 1.811.971.200.

La richiesta dovrà essere redatta in bollo ed in lingua italiana.

Il responsabile del procedimento è il sig. Cara Antonio.

Rossano, 8 marzo 1996

Il seg. gen.le dott. A. Pescatore

Il sindaco: prof. G. Caputo

C-4862 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale della sanità militare

Bando di gara indicativo E.F. 1996

In applicazione del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 si rende noto che questa Direzione Generale ha in programma di procedere all'approvvigionamento dei seguenti materiali, sulla base degli importi presunti (I.V.A. inclusa) riportati a fianco di ciascuna voce:

- 1) n. 20.000 boccette da 100 tavolette di clorammina per potabilizzazione acqua - L. 166.400.000;
- 2) ha 160 alcool etilico anidro - L. 247.520.000;
- 3) Kg 410 amossilicina triidrato polvere compatta - L. 82.943.000;
- 4) Kg 2.000 N.N. dietoltoluamide - L. 45.934.000;
- 5) n. 200.000 flaconi pehd da 100 ml completi di micropompa e cappello - L. 178.500.000;
- 6) n. 100.000 compresse di acido nalidissico da 500 mg - L. 20.800.000;
- 7) n. 100.000 capsule di amossicillina da 500 mg - L. 39.000.000;
- 8) n. 1 impianto di demineralizzazione - L. 83.300.000;
- 9) n. 1 impianto di preparazione e ripartizione di alazione in buste - L. 100.000.000;
- 10) n. 1 sistema di aspirazione e abbattimento vapori per macchina infialatrice e per macchina intubatrice per prodotti a base di BAL - L. 35.700.000;
- 11) n. 1 centralina per impianto di condizionamento locale preparazione cosmetici - L. 55.000.000;
- 12) n. 1 preparatore di sciroppo per liquori - L. 47.600.000;
- 13) n. 1 sistema di sollevamento e movimentazione sacchi e fusti da Kg. 50 - L. 59.500.000;
- 14) n. 1 sistema cromatografico HPLC analitico - L. 107.100.000;
- 15) adeguamento N.B.F. area produttiva Sez. Forme Solide e liquide (acquisizione progetto esecutivo) - L. 130.000.000;
- 16) n. 1 sistema di aspirazione e abbattimento polveri per locale produzione di alazione in compresse e buste - L. 200.000.000;
- 17) fornitura di strumentazione semiautomatica o automatica di reagenti, controlli, calibratori e materiali di consumo per la determinazione Elisa di parametri sierologici su unità trasfusionali - L. 150.000.000;
- 18) fornitura di strumentazione automatica di reagenti, controlli, calibratori e materiali di consumo per la determinazione di 15.000 gruppi sanguigni ABO diretto e indiretto e gruppo RH con fenotipo completo - L. 150.000.000;

19) fornitura di strumentazione automatica, reagenti, controlli, calibratori e materiali di consumo per la determinazione di n. 2.500 esami emocromocitometrici completi di formula a 5 popolazioni e conta piastrine - L. 50.000.000;

20) fornitura di reagenti in kit completi per determinazione ELISA in micropietra di 3.500 anticorpi totali (IgG+IgM) contro la sifilide - L. 12.000.000;

21) fornitura di reagenti, materiali di consumo, calibratori e metodiche software per circa 20.000 parametri vari di chimica clinica da utilizzare su apparecchio Spectrum EPX Abbot - L. 15.000.000;

22) fornitura di sistema per la raccolta di sangue intero e la separazione automatica in emocomponenti costituita da 3000 sacche triple in CPD e Sag-M e 2000 sacche quaduple in CPD e Sag-M, complete di apparecchio separatore - L. 80.000.000;

23) fornitura di reattivi per immuno-ematologia costituiti da antisieri, enzimi, mezzi potenzianti e reattivi per controllo di qualità - L. 30.000.000;

24) n. 1 apparecchio per la separazione del sangue intero in emocomponenti con sistema ottico di rilevazione e completo di teste saldanti - L. 30.000.000;

25) n. 1 saldatore sterile per connessione di tubi dei sistemi di raccolta e conservazione degli emocomponenti - L. 10.000.000;

26) n. 1 apparecchio automatico per elettroforesi proteica, emoglobina e immunoelettroforetica - L. 40.000.000;

27) n. 110 attrezzature sanitarie per l'immobilizzazione dei traumatizzati durante il trasporto (immobilizzatore spinale, collare per immobilizzazione cervicale, coperte isoterme) - L. 70.000.000;

28) n. 4 riuniti odontoiatrici per gabinetti dentistici di ospedali militari - L. 160.000.000;

29) n. 4 riuniti odontoiatrici per reparti sanitari mobili - L. 120.000.000;

30) n. 18 elettrocardiografi a 3 canali con diagnosi computerizzata - L. 270.000.000;

31) n. 18 elettrobisturi - L. 36.000.000;

32) n. 18 apparecchiature per terapia artrosica (Magnetoterapia) - L. 72.000.000;

33) n. 18 apparecchi per elettroterapia antalgica e ionofresi per terapia contusioni, strappi muscolari - L. 36.000.000;

34) n. 18 apparecchiature per terapia epistassi - L. 10.800.000;

35) n. 18 apparecchi per aerosolterapia - L. 3.600.000;

36) n. 18 apparecchiature per esecuzioni analisi ematologiche di routine - L. 108.000.000;

37) n. 18 carrelli per medicazione - L. 25.200.000;

38) n. 18 carrelli base - L. 5.400.000;

39) n. 18 lettini per ECG - L. 9.000.000;

40) n. 18 apparecchi per tempi di reazione - L. 27.000.000;

41) n. 18 attrezzature per laboratorio oculistico (optotipo luminoso, sferometro, Tav.Hishiara, T.N.O. test) - L. 22.500.000;

42) n. 3 sistemi di video endoscopia digestiva - L. 50.000.000;

43) n. 1 sistema con propulsione motore per chirurgia artroscopica del ginocchio e delle piccole articolazioni - L. 50.000.000;

44) n. 3 analizzatori automatici per elettroforesi - L. 240.000.000;

45) n. 1 apparecchio elettroencefalografico a 24 canali - L. 50.000.000;

46) n. 1 sistema integrato per le indagini vestibolari computerizzato - L. 60.000.000;

47) n. 10 rianimatori portatili zainati - L. 65.000.000;

48) n. 1 spirometro computerizzato - L. 90.000.000;

49) n. 10 cardiodefibrillatori - L. 100.000.000;

50) n. 100 arredamenti ospedalieri composti da letto, comodino e sedia per reparto - L. 165.000.000;

51) n. 1 fluoroscopio per fermo immagine e stampa - L. 70.000.000.

Le ditte interessate ciascuna per il materiale di propria competenza dovranno far pervenire entro *trenta giorni* solari dalla data della presente pubblicazione, domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000 indirizzata alla Direzione Generale della Sanità Militare - 6^a Divisione, via S. Stefano Rotondo, 4 00184 Roma, corredata di esauriva documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti per partecipare alle singole gare, che verranno all'uopo indette, secondo quanto specificato nel bando integrale disponibile presso questa Direzione Generale, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato, dalla data di pubblicazione medesima.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione in data

Eventuali informazioni possono essere richieste a questa Direzione Generale dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato - Fax 06/77204971 - tel 06/77209365.

Il direttore generale: ten. gen. CS prof. Pasquale Collarile.

C-4863 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale Costruzioni Armi Armamenti Navali
17^a Divisione

Bando di gara per licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Generale Costruzione Armi ed Armamenti Navali indice una licitazione privata ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 con le modalità di cui agli art. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Codice della gara: n. 43./CEE.

Oggetto: acquisizione di n. 20 barchetti per truppe anfibe e relativi motori.

Consultazione capitolato: i disegni e la documentazione tecnica necessari per l'esecuzione della commessa saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 4^a di questa Direzione Generale (Tel. 06/36804560).

Prezzo base di gara: L. 600.000.000.

Ammissibilità di offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Luogo della consegna e del collaudo: il collaudo sarà effettuato nelle acque prossime al Cantiere della Ditta. La successiva consegna dovrà essere effettuata al Laboratorio Pontieri di Piacenza a cura e spesa della Ditta. La fornitura dovrà essere effettuata in regime di assicurazione di qualità conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione NATO AQAP-131, intitolato NATO Quality Assurance Requirements for final inspection.

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L.vo n. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Avvertenza:

Saranno ammesse a partecipare alla gara anche le Ditte costituite in raggruppamento temporaneo di Impresa; in questo caso la capogruppo e mandataria del R.T.I. dovrà essere il Cantiere Navale incaricato della costruzione.

Nel caso di Consorzio o R.T.I. dovranno essere esattamente individuate, in fase di richiesta di partecipazione, le Ditte/Settori che effettivamente eseguiranno l'impresa.

Non è ammesso il sub-appalto.

I termini massimi di adempimento non dovranno essere superiori 170 (centosettanta) giorni solari dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 60.000.000, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 15 giugno 1996.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 15 aprile 1996 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. 10° Ufficio - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.L.vo n. 358/92:

dall'art. 13 comma 1 lettera c) relativamente agli ultimi esercizi;

dall'art. 14 comma 1 lettere a) e b) e specificamente:

1) elenco delle principali forniture, ciascuna individuabile da sufficiente descrizione tecnica, effettuate negli ultimi tre anni con relativo, importo, data e destinatario; dovrà essere inoltre indicato per ciascuna fornitura se trattasi di progetto proprio o non;

2) descrizione delle attrezzature tecniche, del tipo di lavorazioni effettuate e modalità delle stesse;

3) descrizione delle capacità progettuali e degli strumenti di studio e ricerca;

4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici partecipanti effettivamente all'impresa, specificando per ciascuno le funzioni;

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima. La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli alla fine di accettare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 5994 in data 29 febbraio 1996, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione nella G.U. della suddetta Comunità.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-4865 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34

1. Ente appaltante: Unità socio sanitaria locale n. 34, Legnano, via Candiani n. 2 - Tel. 0331/449111; Fax 0331/595275.

2. Licitazione privata (procedura ristretta). Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia;

b) fornitura di n. 1 laser ad eccimeri per l'U.O. di oculistica.

4. Termine di consegna: novanta giorni dalla data dell'ordinativo.

6. a) il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 17,30 del 25 marzo 1996;

b) l'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: al direttore generale U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7. L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

8. Deposito cauzione definitivo pari al 3% dell'ammontare della fornitura.

9. Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione anch'essa redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate ad Enti Pubblici durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al 1° comma lettera a), b), c), e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, rilasciata con le forme di cui al 2° e 3° comma del medesimo articolo.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

12. Divieto di varianti.

13. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. 34 - via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia - telefono 0331/449256/567.

14. Mancata pubblicazione di avviso di preinformazione.

15. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 15 febbraio 1996.

Legnano, 3 marzo 1996

Il direttore generale f.f.:
dott. Ettore Piccione

C-4866 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara esperita
(Art. 20 legge n. 55/90)

Esito procedura ristretta ai sensi art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di refezione scolastica scuole elementari, medie e C.F.P. periodo: 1° gennaio 1996/31 luglio 1999.

Importo a base d'asta: L. 2.800.000.000.

Importo aggiudicazione: L. 2.739.512.000.

Impresa aggiudicataria: Cooperativa Italiana di Ristorazione Soc. Coop. a r.l. con sede in Reggio Emilia - via Guicciardi, 14/8.

Voghera, 19 febbraio 1996

Il dirigente responsabile del servizio: dott. Gatti Giannino.

C-4867 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHIERA (Provincia di Ferrara)

*Bando indicativo per le forniture
che si intende affidare per l'anno 1996*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 è stato predisposto il bando indicativo per le forniture per l'anno 1996.

Detto bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio Segreteria previo pagamento spese di riproduzione (Tel. 0532/818125 - Fax 0532/818030). Non verranno rilasciate copie tramite fax.

Dalla Residenza Municipale, 26 febbraio 1996.

Il sindaco: Barbieri Neda.

C-4869 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA

Codice appalto: 5 - Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione della delibera di G.C. n. 87 del 9 febbraio 1996, l'Amministrazione Comunale intende appaltare i lavori di costruzione di un autosilo meccanico con le modalità di seguito analiticamente descritte.

Soggetto appaltante: Comune di Campione d'Italia, piazzale Maestri Campionesi, 22060 Campione d'Italia, tel. 0041916499721; fax 0041916497148.

Importo a base d'asta: frsv. 5'813.956; il prezzo risultante dall'offerta è a corpo e pertanto sarà fisso ed invariabile in conformità a quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

Criterio di aggiudicazione: a mezzo pubblico incanto da esperirsi ai sensi degli artt. 37, 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta secondo il disposto dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto citato e con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 della legge n. 109/94.

Il prezzo a corpo è fisso ed invariabile in conformità a quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione dell'appalto: Campione d'Italia.

Categoria A.N.C.: categoria prevalente: opere edili, cat. 2, classe 7.

Opere scorporabili:

- a) impianti trasportatori, cat. 5D, classe 6;
- b) impianti elettrici, cat. 5C, classe 4.

Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentottanta giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Modalità di finanziamento: con mezzi di bilancio.

Modalità di pagamento: con stati di avanzamento di importo non inferiore a frsv. 400'000 (art. 56 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Varie: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi di cooperative ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, successive modificazioni e/o integrazioni.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla presentazione della stessa, nei termini previsti all'art. 4 del vigente capitolato generale d'appalto per le OO.PP. di competenza del Ministro LL.PP. (D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962).

Modalità di partecipazione alla gara: la documentazione tecnica relativa alla gara è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 004191 6499721 - fax 004191 6497148) e potrà essere visionata, dalle ore 9 alle ore 12, esclusi il sabato e i giorni festivi.

Al fine della formulazione di un'offerta ponderata, la documentazione di gara non potrà essere inviata, ma dovrà essere ritirata dal direttore tecnico della ditta concorrente, che dovrà presentarsi munito di copia originale o autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione, riportante il nominativo dello stesso quale direttore tecnico incaricato.

Non saranno accettate deleghe per il ritiro della documentazione.

La documentazione potrà essere ritirata previo pagamento di frsv. 231, da versare a titolo di rimborso del costo di riproduzione della documentazione, calcolato in base alle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Le informazioni tecniche relative al progetto potranno essere richieste all'ing. Aldo Bernasconi dell'U.T.C., responsabile del procedimento, nei giorni dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio (lunedì-mercoledì-venerdì: 8-14; martedì-giovedì: 8-13 e 14-18).

Le modalità di partecipazione alla gara, così come l'elenco dei documenti da presentare per essere ammessi alla gara, sono descritte nel Capitolato Speciale d'appalto, parte amministrativa, da ritirarsi presso l'Ente unitamente alla documentazione tecnica.

Le offerte dovranno pervenire a questo Ente, entro le ore 13 del 1° aprile 1996.

La gara si terrà il giorno 2 aprile 1996 alle ore 10.

Indirizzo cui inoltrare le offerte: vedi «soggetto appaltante».

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data odierna in versione integrale, nonché per estratto sui quotidiani «La Provincia» e «La Prealpina» in pari data.

L'ingegnere capo: ing. Albo Bernasconi

Il segretario generale: dott. Vito Andresini

C-4903 (A pagamento).

COMUNE DI GOTTOLENGO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata. Servizio polizze assicurative comunali. (Procedura di cui all'art. 1 lettera «e» della legge n. 14/1973).

Premesso che gli appalti di pubbliche forniture e servizi devono attenersi alle prescrizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario che attualmente è fissata in 200.000 unità di conto europee (ECU), si stabilisce quanto segue:

A) Ente appaltante: Comune di Gottolengo, piazza XX Settembre n. 1 - 25023 Gottolengo - telefono 030/95.10.92 e telefax 030/95.17.109.

B) Criterio dell'appalto: Licitazione Privata da espletarsi col sistema e le modalità previste dall'art. 1 lettera «e» della legge n. 14/1973.

L'aggiudicazione verrà effettuata col criterio del prezzo più basso. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di migliororia.

C) Caratteristiche generali del servizio - Natura ed entità delle prestazioni:

1) caratteristiche generali del servizio:

incendio e garanzie complementari fabbricati;

assicurazione del centro informatico comunale;

furto e rapina;

infortuni per sindaco e consiglieri, per il personale dipendente e per i collaboratori occasionali;

assicurazione per la responsabilità civile;

responsabilità civile autoveicoli;

2) natura delle prestazioni: I prezzi sono fissi ed invariabili per la durata del contratto;

3) per la partecipazione dell'appalto in oggetto è richiesto il riconoscimento della società assicuratrice tra quelle approvate dal Ministero.

D) Termine di esecuzione del servizio: il servizio avrà la durata di cinque anni.

E) Pagamenti: effettuati in rate annuali posticipate entro trenta giorni dalla ricezione della fattura o dell'avviso di pagamento in scadenza.

F) Allegati al bando: sono il Capitolato speciale d'appalto richiedibile presso l'ufficio tecnico comunale di Gottolengo in orario d'ufficio (lunedì/mercoledì/venerdì/sabato ore 8,30-13) che può essere richiesto in copia versando L. 20.000 all'economista.

G) Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata dichiarazione del nominativo del titolare/legale rappresentante della ditta.

H) Classifica del lavoro prevalente: servizi di assicurazione.

I) L'impresa non può affidare a terzi od in subappalto il servizio in oggetto.

L) Richiesta di invito: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale da L. 20.000, al protocollo del comune di Gottolengo, piazza XX Settembre, 1 - 25023 Gottolengo (BS) entro e non oltre le ore 12 del 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a rappresentare le offerte entro i venti giorni successivi dalla data di scadenza della suddetta Pubblicazione.

M) Pubblicità della gara: il presente bando — che coincide con l'avviso di gara previsto dalla normativa vigente — viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani.

Gottolengo, 28 febbraio 1996

L'ufficio tecnico comunale: (firma illeggibile).

C-4921 (A pagamento).

COMUNE DI GOTTOLENGO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata. Servizio di pulizia degli immobili comunali. (Procedura di cui all'art. 1 lettera «a» della legge n. 14/1973).

Premesso che gli appalti di pubbliche forniture e servizi devono attenersi alle prescrizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario che attualmente è fissata in 200.000 unità di conto europee (ECU), si stabilisce quanto segue:

A) Ente appaltante: Comune di Gottolengo, piazza XX Settembre n. 1 - 25023 Gottolengo - telefono 030/95.10.92 e telefax 030/95.17.109.

B) Criterio dell'appalto: Licitazione Privata da espletarsi col sistema e le modalità previste dall'art. 1 lettera «a» della legge n. 14/1973.

L'aggiudicazione verrà effettuata col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a corpo e misura. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di migliororia.

C) Luogo di esecuzione del servizio - Caratteristiche generali del servizio - Natura ed entità delle prestazioni:

1) luogo di esecuzione del servizio di pulizia immobili: municipio (piazza XX Settembre), sala riunioni (via Cavour), biblioteca (via Dante), museo (via Montegrappa), ambulatorio e Sala Avis (via Circ. sud), scuole e palestra elementari (via circ. sud) di Gottolengo;

2) caratteristiche generali del servizio: trattasi di pulizia con scopatura, lavaggio e disinfezione dei pavimenti in genere, dei rivestimenti dei servizi igienici in genere degli immobili, pulizia dei vetri ed infissi, spolvero e sistemazione degli arredi, trattamenti particolari per la palestra, ecc.;

3) natura delle prestazioni; I prezzi sono fissi ed invariabili e sono quelli che verranno liquidati per gli interventi previsti, come segue:

3.1 — per lavori presso gli immobili comunali (municipio, sala riunioni, biblioteca, Sala Avis e riunioni, museo, ambulatorio):

a) prezzo a corpo di L. 19.700.000;

3.2 — per lavori presso le scuole elementari con le frequenze e modalità di cui all'allegato «A»:

a) prezzo a corpo di L. 7.400.000;

3.3 — per lavori presso la palestra delle scuole elementari/medie con le prescrizioni di cui all'allegato «A»:

a) prezzo a corpo di L. 2.200.000;

3.4 — per ulteriori ed eventuali lavori di pulizia non previsti nella presente convenzione:

a) prezzo orario di L. 20.000 per persona addetta (circa 100 ore di massima);

4) per la partecipazione dell'appalto in oggetto è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

D) Termine di esecuzione del servizio e penalità: il servizio avrà la durata di dodici mesi.

E) La penalità è prevista in L. 100.000 giornaliero o per infrazione.

F) Pagamenti: saranno effettuati in rate mensili entro trenta giorni dal visto di regolarità sulla relativa fattura di pagamento apposto dall'U.T.C.

G) Allegati al bando: è il Capitolato speciale d'appalto richiedibile presso l'ufficio tecnico comunale di Gottolengo in orario d'ufficio (lunedì/mercoledì/venerdì/sabato ore 8,30-13) che può essere richiesto in copia versando L. 20.000 all'economista.

H) Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicato il nominativo del titolare/legale rappresentante della ditta.

I) Opere scorparabili: nessuna.

L) Classifica del lavoro prevalente: servizi di pulizia ed affini.

M) Ai sensi dell'art. 4 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea od in consorzio (art. 20 e seguenti legge 8 agosto 1977 n. 584 ed art. 6 legge 17 febbraio 1987 e successive modificazioni ed integrazioni).

N) Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi quindici giorni dalla data di esperimento della gara.

O) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

P) L'impresa non può affidare a terzi od in subappalto il servizio in oggetto.

Q) Richiesta di invito: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale da L. 20.000, al protocollo del comune di Gottolengo, piazza XX Settembre, 1 - 25023 Gottolengo (BS) entro e non oltre le ore 12 del 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, corredata da copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro i venti giorni successivi dalla data di scadenza della suddetta Pubblicazione.

R) Pubblicità della gara: il presente bando — che coincide con l'avviso di gara previsto dalla normativa vigente — viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani di tiratura nazionale.

Gottolengo, 28 febbraio 1996

L'ufficio tecnico comunale: (firma illeggibile).

C-4922 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Porto Mantovano, Str. Statale della Cisa 112
Tel. 0376-399141/2/3 - Telefax 0376-397847

Avviso di gara a licitazione privata

Il comune di Porto Mantovano indice licitazione privata da svolgersi sulla base del criterio unicamente del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a) D.L. 17 marzo 1995, n. 157, nonché ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con le procedure di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 827/1924, per l'aggiudicazione dell'appalto dei servizi categoria 16 C.P.C. 94, inerenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati interni ed esterni, così come definiti dal D.P.R. 915/82 e la raccolta, il trasporto e il riciclo o smaltimento dei materiali oggetto di raccolta differenziata di cui alla legge 475/1988.

La procedura viene espletata con abbreviazione dei termini ai sensi dell'ottavo comma D.Lgs. 157/95 in considerazione del fatto che trattandosi di secondo esperimento di licitazione, è necessario ridurre al massimo la durata della proroga del rapporto contrattuale in atto per l'espletamento del servizio in argomento.

L'appalto avrà la durata di anni uno dal 1° giugno 1996 al 31 maggio 1997.

Canone annuo a base d'asta L. 600.000.000 (canone mensile L. 50.000.000).

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le informazioni necessarie per valutare le seguenti condizioni minime di carattere tecnico ed economiche che devono essere soddisfatte:

a) aver effettuato negli ultimi 3 anni il servizio di raccolta RR.SS.UU. e differenziata in almeno tre comuni con più di 10.000 abitanti. Il servizio dovrà essere comprovato da certificazione rilasciata dalle amministrazioni comunali interessate;

b) avere alle proprie dipendenze almeno due tecnici diplomati incaricati del controllo di qualità;

c) avere un numero medio annuo di dipendenti addetti al servizio di n. 15 unità;

d) possedere la seguente attrezzatura tecnica:

n. 2 autocompattatori con operatore;

n. 1 autocompattatore con carico dal retro;

n. 1 automezzo per lavaggio cassonetti;

n. 2 autocarri con gru per svuotamento contenitori, cartoni, rifiuti ingombranti, rifiuti vegetali, ecc.);

n. 1 autocarro per carico scarrabili;

n. 1 automezzo portata minima 35 quintali;

n. 2 motocarri portata minima 5 quintali;

e) dichiarazione bancaria idonea a dimostrare capacità finanziaria del concorrente e sottoscrizione autentica, in carta legale, a firma del legale rappresentante della ditta dalla quale si evince il fatturato globale della ditta negli ultimi due esercizi finanziari (minimo richiesto L. 2.000.000.000);

f) di essere in possesso dei requisiti prescritti per lo svolgimento dell'attività ai sensi delle vigenti disposizioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1996 a mezzo di lettera raccomandata del Servizio postale di stato presso il comune di Porto Mantovano - Str. Cisa 112 - 46047 Porto Mantovano (MN), con evidenziata, sulla busta esterna, la dicitura «Richiesta partecipazione licitazione per appalto raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili, interni ed esterni».

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2 marzo 1996.

L'invito a presentare l'offerta, unitamente al capitolato d'oneri sarà spedito entro il 1° aprile 1996.

Il segretario generale: dott.ssa Francesca Santostefano.

C-4985 (A pagamento).

COMUNE DI BRENZONE
(Provincia di Verona)

Brenzone, via XX Settembre, 12
Codice fiscale n. 00661110239

Bando di gara indicativo ed avviso di pubblicazione

Il responsabile degli acquisti, rende noto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, questo ente intende indire gare relative alle seguenti forniture (F), somministrazioni (S), e prestazioni d'opera (P), necessarie al fabbisogno presunto per l'anno 1996, per gli importi a base d'asta (al netto dell'I.V.A.) a latere specificati e che dei relativi singoli bandi specifici, sarà data pubblicazione tramite il mezzo di pubblicità (F.A.L. Prov. di Verona - Albo pretorio dell'ente), rispettivamente indicato a latere di ciascuno di essi, nel periodo marzo 1996, il tutto subordinato all'esame senza rilievi del Coreco del bilancio di previsione E.F. 1996:

1) S. alimenti per obiettori coscienza servizio civ. (FAL - Albo),	L. 14.000.000
2) S. cancelleria per uffici comunali (FAL - Albo),	L. 16.114.952
3) S. modulistica per uffici comunali (FAL - Albo),	L. 16.000.000
4) P. servizio manutenzione a) ascensore (Albo),	L. 2.428.000
5) P. servizio manutenzione a) armadio rotante (Albo),	L. 1.544.000
6) P. servizio manutenzione a) macchine d'ufficio (Albo),	L. 1.400.000
7) F. libri di testo scuola elementari-Brenzone come da circolare Ministero pubbl. istruzione e/o Provveditorato allo studio (Albo),	L. 5.000.000
8) P. servizio softwaer e assist. sistema IBM/36, programmi Nova Systems (Albo),	L. 10.468.000
9) S. vestiario vigili urbani e operai (FAL - Albo),	L. 12.638.500
10) P. servizio manutenzione a) computers e stampanti (Albo),	L. 5.628.000
11) S. materiale pulizia scuole e sede municipale (Albo),	L. 2.806.000
12) S. carburanti automezzi com.li (FAL - Albo),	L. 15.000.000
13) S. materiale edile e minuteria (Albo),	L. 3.000.000
14) S. materiale idraulico (FAL - Albo),	L. 15.056.400
15) S. materiale elettrico (FAL - Albo),	L. 14.794.400
16) S. cloro e disinfettanti (Albo),	L. 5.760.000
17) P. manutenzione e riparazione automezzi com.li (Albo),	L. 9.000.000

18) P. opere murarie per manutenz. ord. immob. com.li (FAL - Albo),	L. 15.019.500
19) P. materiale inerte e manutenz. com.li strade rappezi conglomerato bituminoso (Albo),	L. 9.810.000
20) P. Manutenzione ordinaria opere da falegnameria e vetro (Albo),	L. 2.190.500
21) P. manutenzione ord. e straord. e fornitura materiali d'uso per decespugliatori (Albo),	L. 1.500.000
22) P. opere da fabbro per manutenz. ord. immobili com. (Albo),	L. 4.910.000
23) S. acquisto minuterie varie per operai (Albo),	L. 1.800.000
24) S. fornitura e messa a dimora piante+- fornitura attrezzature da giardinaggio (Albo),	L. 10.000.000
25) P. manutenzione impianti clorazione acquedotto com.le (Albo),	L. 1.600.000
26) S. segnaletica orizzontale e verticale (Albo),	L. 4.000.000
27) P. noleggio mezzi meccanici con operaio spec. (Albo),	L. 7.400.000
28) P. autospurgo rete fognaria (Albo),	L. 4.500.000
29) S. analisi acqua acquedotto comunale (Albo),	L. 8.100.000
30) S. fertilizzanti concimi e sali (Albo),	L. 3.155.000
31) F. n. 2 motorini 50cc per vigili urbani (Albo),	L. 7.980.000
32) F. autovelox (n. 1) (FAL - Albo),	L. 18.200.000
33) F. parcometro (n. 1) (FAL - Albo),	L. 12.670.000

Tutte le informazioni complementari potranno essere richieste presso l'Ufficio segreteria dell'Ente dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, tel. 045/7420666 - Fax 045/7420707.

Brenzone, 28 febbraio 1996

Il responsabile degli acquisti: Zamboni rag. Franco.

C-4986 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA - BRENO
(Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. La Comunità Montana di Valle Camonica, via A. Moro n. 7, 25043 Breno, tel. 0364/320028 - Telefax 0364/22629, intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori: ristrutturazione adattamento conversione dell'ex complesso ospedaliero di Breno da adibire a sede della Comunità Montana in comune di Breno per un importo a base di gara di L. 2.600.000.000.

2. L'aggiudicazione dell'appalto, avviene con il criterio del massimo ribasso (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14) sull'importo delle opere a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Breno, via Valverti, ex complesso ospedaliero di Breno;

b) caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione, adattamento e conversione dell'ex complesso ospedaliero di Breno da adibire a sede della Comunità Montana e dei Servizi comprensoriali della Valle Camonica - 1° lotto funzionale per sede della Comunità Montana;

c) categoria iscrizione Albo nazionale costruttori (A.N.C.), categoria 2, fino a L. 3.000.000.000;

d) natura ed entità delle prestazioni lavori compensati a misura ed a corpo:

A) opere edili ed affini L. 1.804.825.000, 69,42% di cui:
 per demolizioni, rotture e rimozioni L. 119.676.626, 6,63%;
 per scavi e reinterrati L. 31.851.782, 1,76%;
 per calcestruzzo per getti L. 8.563.712, 0,47%;
 per ferro per cemento armato L. 7.830.684, 0,43%;
 per casseforme L. 8.615.076, 0,48%;
 per tetti e coperture L. 49.200.000, 2,73%;
 per gronde pluviali e converse L. 53.764.000, 2,98%;
 per intonaci L. 43.979.256, 2,44%;
 per cemento, gesso e vetro cemento L. 95.713.236, 5,30%;
 per sottofondi, vespai e drenaggi L. 14.131.916, 0,78%;
 per pavimentazioni L. 297.573.495, 16,49%;
 per rivestimenti L. 72.016.400, 3,99%;
 per canalizzazioni L. 16.074.000, 0,89%;
 per canne e tubazioni L. 24.000.000, 1,33%;
 per pozzetti e caditoie L. 33.855.150, 1,88%;
 per cordonature e recinzioni L. 15.000.000, 0,83%;
 per impermeabilizzazioni e isolanti L. 1.707.508, 0,09%;
 per serramenti L. 363.643.310, 20,15%;
 per strutture e manufatti in ferro L. 39.152.000, 2,17%;
 per giardini e paesaggio L. 24.000.000, 1,33%;
 per tinteggiature su muratura L. 30.688.650, 1,70%;
 per assistenze murarie L. 359.229.229, 19,90%;
 per pose, rifacimenti e consolidamenti L. 94.558.970, 5,24%,
 tornano L. 1.804.825.000, 100%.

Impianto ascensore L. 100.000.000, 3,85%.

Impianto elettrico L. 399.175.000, 15,35% di cui:

per Comunità Montana L. 226.408.000, 56,72%;
 per Ecocamuna L. 17.536.000, 4,39%;
 per Ufficio provincia del lavoro L. 17.568.000, 4,40%;
 per secondo piano L. 100.639.900, 25,21%;
 per Azienda Regionale delle Foreste L. 17.018.000, 4,26%;
 per Centrale Termica del secondo piano L. 10.000.000, 2,51%;
 per terzo piano L. 8.005.000, 2,01%;
 per impianto di messa a terra L. 2.000.000, 0,50%, tornano
 399.175.000, 100,00%.

Impianto idrotermosanitario ed industriale L. 296.000.000, 11,38%, di cui:

per impianto termico e rete gas L. 179.279.600, 60,57%;
 per impianto igienico-sanitario L. 95.693.400, 32,33%;
 per impianto antincendio L. 21.027.000, 7,10%, tornano
 L. 296.000.000, 100,00%.

Totale importo dei lavori a base di gara L. 2.600.000.000, 100,00%.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 480 (quattrocentottanta) consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) I lavori sono finanziati mediante mutuo con Cassa depositi e prestiti;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 260.000.000 (duecentosessantamiloni) come previsto dall'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto;

c) sono richieste le seguenti forme di garanzia: costituzione di cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto;

d) il subappalto sarà autorizzato nel rispetto del terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 30 giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sedi in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Per essere ammesse, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa:

dichiarazione, da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti (ogni integrazione va supportata in base ai requisiti richiesti):

la propria capacità economica finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta (per indiretta si intende l'attività, pro-quota di partecipazione, delle società costituite tra imprese riunite in associazione d'impresa, art. 26 D.Lgs. 406/91) variabile da 1 a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

10. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, con esclusione automatica, prevista dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda stesa su carta legale, al protocollo della Comunità Montana di Valle Camonica in via A. Moro - Breno, entro e non oltre le ore 12 del 22 marzo 1996, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C.E., in originale o copia autenticata per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta e contenente le dichiarazioni di cui alle indicazioni elencate al punto 9 precedente.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 22 aprile 1996. La richiesta di invito sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal comma settimo dell'art. 8 e dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 490.

12. Il presente bando che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato all'Albo pretorio della Comunità Montana di Valle Camonica, sul Foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica (bando integrale) e per estratto sulle testate giornalistiche «Giornale di Brescia» e «Il Giorno».

Breno, 26 marzo 1996

Il presidente: Pier Luigi Mattinelli

Il direttore generale: dott. Giorgio Venturini

C-4987 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione Territoriale dei Servizi 5° Ufficio Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esperirà il giorno 12 aprile 1996, una gara a licitazione privata, presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365, Centocelle - 00175 Roma, tel. (06) 24292375, fax 06/2428852, per la riparazione e revisione di ferrocisterne di proprietà dell'A.D. a quantità indeterminata, per un importo stimato di L. 800 (ottocento) milioni I.V.A. inclusa.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli stati membri della C.E.E.

Non sono ammesse a partecipare le Società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso in base all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale corrente, devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e dovranno pervenire entro il 18 marzo 1996 all'indirizzo di cui sopra indicato.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per telegramma, telefono o per fax, unitamente alla documentazione richiesta. In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spedirsi entro il termine su indicato del 18 marzo 1996.

Le condizioni minime formali e la documentazione da produrre sono le seguenti:

a) alla gara possono partecipare, pena l'esclusione, solo le ditte qualificate nello specifico settore le quali oltre a possedere la potenzialità tale da assicurare l'esecuzione dei lavori, risultino in possesso dell'attestato di «gradimento» rilasciato dalle F.S. «Servizio materiali e trazione», via S. Lavagnini n. 58 - 50129 Firenze;

b) Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati:

attestato di gradimento delle Ferrovie dello Stato;

certificazione di cui ai punti a), b), c), e), f), della Direttiva n. 92/50/C.E.E., così come recepiti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'Autorità competente;

certificato d'iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

la documentazione prevista dall'art. 31, lettera b) e c) della Direttiva n. 92/50/C.E.E., così come recepito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 comprovante le capacità finanziarie ed economiche;

la documentazione prevista dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, comprovante la realizzazione di opere similari a quella richiesta.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi della data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 14 lett. f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa Amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 26 marzo 1996.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 29 febbraio 1996 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il direttore Territoriale dei Servizi:
col. Carlo Bertelè

C-4988 (A pagamento).

**Ente Regionale per il Diritto
allo Studio Universitario di Udine**
Udine, viale Ungheria n. 43
Codice fiscale 80018490302
Partita I.V.A. 00648550309

Bando di gara indicativo
(ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Elenco delle forniture: Progr. n., natura beni, valore complessivo I.V.A. inclusa, data provvisoria di avvio delle procedure, data provvisoria ordini o inizio contratto:

1. Stampati assistenza: a.a. 1996/97 - L. 20.500.000 - 10 maggio 1996-15 luglio 1996;
2. Guida dello studente: aa. 1996/97 - L. 22.000.000 - 10 maggio 1996-15 luglio 1996;
3. N. 1 fotocopiatrice: L. 20.000.000 - 10 giugno 1996-30 agosto 1996;
4. Gasolio per riscaldamento: L. 275.000.000 - 1° settembre 1996-1° gennaio 1997.

Le ditte che intendono essere invitate alle gare dovranno far pervenire la loro richiesta all'E.R.D.I.S.U., viale Ungheria n. 43 - 33100 Udine, entro la data provvisoria di avvio delle procedure.

La richiesta d'invito dovrà far riferimento alla/alle specifiche forniture per le quali si fa richiesta ed essere corredata dai documenti indicati di seguito:

- 1) certificato di iscrizione nei registri professionali (C.C.I.A.A.), contenente la dicitura che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo;
- 2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente, che affermi l'insussistenza di cause ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione.

Le gare si svolgeranno in base al D.P.G.R. 12 settembre 1986, n. 417/Pres., titolo III.

Ufficio presso il quale si possono richiedere informazioni complementari: Ufficio Economato tel. (0432) 26011. Telefax: 0432/21846.

Udine, 26 febbraio 1996

Il presidente: prof. Marcello Riuscetti.

C-4989 (A pagamento).

Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara

Avviso di gara
(ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa Carrara, via Don Minzoni n. 3 - 54033 Carrara, tel. (0585)7671 - Telecopiatrice 777211. Reindizione bando pubblicato su G.U. n. 135 del 12 giugno 1995, pag. 119 e G.U.CEE n. S 105/259 del 3 giugno 1995.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria n. 14: servizio pulizia presidi di vari Zona della Lunigiana, valore presunto annuale L. 1.000.000.000 + I.V.A. Riferimento CPC: n. 874.

3. Luogo di esecuzione: Comprensorio Comuni della ex U.S.L. n. 1 «Lunigiana» (MS)

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese iscritte nel Registro Ditte o nell'Albo Provinciale delle imprese artigiane.

4.b) Quanto sopra in applicazione della legge 25 gennaio 1994 n. 82.

6. Numero dei prestatori di servizio: verranno invitati a presentare offerta in numero minimo di cinque e in numero massimo di cento.

8. Durata del servizio: dal 1° maggio 1996 al 31 gennaio 2000.

9. Forma giuridica di raggruppamenti: capogruppo designata con mandato speciale di rappresentanza.

10.a) Procedura: ristretta (licitazione privata) e accelerata stanti i ristretti tempi disponibili.

10.b) Termine ultimo ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 marzo 1996.

10.c) Trasmissione domande di partecipazione: vedi punto 1) - Ufficio Protocollo.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine di invio invito a gara: 30 aprile 1996.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare per le valutazioni di ammissibilità alla gara: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

2) l'importo globale del fatturato esercizi 1992-1993-1994;

3) i servizi di pulizia svolti presso UU.SS.LL. o altri EE.PP. negli esercizi 1992-1993-1994 con indicazione dei relativi importi annui;

4) l'inesistenza di risoluzioni anticipate di contratti con pubbliche amministrazioni per inadempienze;

5) analitica descrizione dell'organizzazione dell'impresa con particolare riferimento al settore delle pulizie;

6) il numero dei dipendenti assicurati e la regolarità nel versamento dei relativi contributi.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dalla legislazione del paese di provenienza.

Le ditte dovranno altresì allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre dal termine presentazione domande;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

Le ditte che già avevano presentato la documentazione in riscontro al bando di gara su *Gazzetta Ufficiale* 135/95 e G.U.CEE 105/95 sono esentate dalla produzione delle succitate dichiarazioni e documentazione purché confermino nei termini la volontà di voler partecipare al concorso.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi in Massa, via Alberica n. 50 - telefono (0585)4931 - telecopiatrice 0585/493042.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 20 febbraio 1996.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'U.S.L.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-4990 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Questo Comune, espletterà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico Liceo Classico «G. Plana» - lotti unificati B) e C).

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:

a) luogo di esecuzione: Alessandria;

b) opere consistenti nella ridistribuzione degli spazi interni; nel riuso dei locali del seminterrato, nell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel rifacimento degli impianti: termico, elettrico ed idrotermico; e nella costruzione di una palestra con annessi servizi;

c) importo base: L. 4.439.953.642;

d) non vi sono parti dell'opera scorporabili;

e) termine di esecuzione: quattrocentottanta giorni dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata in parte con mezzi ordinari di bilancio e la rimanenza con mezzi della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., proprietaria dell'immobile; ed i pagamenti saranno effettuati nei termini previsti nel capitolato speciale.

Responsabile del procedimento: arch. Francesco Schiavone.

La gara si svolgerà con la procedura prevista all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e l'appalto verrà aggiudicato all'Impresa che avrà presentato l'offerta con il maggior ribasso.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Verranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Saranno ammesse a presentare offerte Imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio prima della presentazione delle offerte medesime ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune - Servizio Contratti, p.zza della Libertà n. 1, tel. (0131)202253 - fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni.

Nella domanda dovrà essere attestato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle istanze di partecipazione dovrà essere allegato, in originale o copia autentica il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 e l'importo di almeno L. 6.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990 n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Comune spedirà gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Alessandria, 19 febbraio 1996

Il dirigente Servizio Contratti:
dott.ssa R. Legnazzi

Il dirigente Sez. Edilizia Pubblica:
arch. F. Schiavone

C-4991 (A pagamento).

AZIENDA TRAVIE MUNICIPALI

Bando di gara a procedura negoziata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 12, n. 2 lettera c), ed art. 24, n. 1 lettera b).

1. Azienda Tranvie Municipali, Torino, corso F. Turati 19/6 - Tel. 5764.1 - Telex e ind. teleg. 224345 TT ATM I - Telefax 5764.291.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 60 autosnodati urbani 18 m.

3. Luogo di consegna: A.T.M., via D. Manin 17, Torino.

4.a) Caratteristiche della fornitura: n. 60 autosnodati urbani da 18 m., di cui n. 5 quale pre-serie e n. 55 dopo prova favorevole della pre-serie. Gli autosnodati dovranno essere omologati od omologabili in Italia, rispondenti alle norme di legge italiane, al Capitolato A.T.M. e con caratteristiche tali da essere finanziabili dalla Regione Piemonte. Costo presunto complessivo: L. 30.000.000.000 + IVA;

b) L'impresa/raggruppamento dovrà presentare offerta per l'intera fornitura.

5. Varianti: ammesse secondo Capitolato A.T.M.

6. Sono previste deroghe all'uso di specifiche europee, in conformità all'art. 19, comma 6, del D.leg. 17 marzo 1995, n. 158.

7. Termine di consegna: come indicato sul Capitolato A.T.M. e da concordare in sede di trattativa.

8. Associazione di Imprese: Sono ammesse associazioni temporanee di Imprese o Consorzi con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del D.leg. 17 marzo 1995, n. 158.

Nel caso di partecipazione di Consorzi con l'offerta dovranno essere indicati i consorziati per conto dei quali concorrono.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 1° aprile 1996;

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione alla procedura negoziata per fornitura di n. 60 autosnodati urbani 18 m.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: Secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel Capitolato sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 600.000.000.

L'Impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Verrà inoltre richiesta - secondo le modalità indicate nel Capitolato A.T.M. - una garanzia sui costi di manutenzione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà in parte autofinanziata ed in parte sovvenzionata con contributo della Regione Piemonte.

Pagamento: come indicato sul Capitolato A.T.M. e da concordare in sede di trattativa, anche in conformità alle modalità di erogazione del contributo da parte della Regione Piemonte.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane. Potrà essere concordata, in sede di trattativa, clausola di revisione prezzi.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle Imprese raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara, con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, con possibilità di successiva verifica quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le Ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la Ditta non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile;

d) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con: dichiarazione concernente la cifra di affari dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (1992, 1993, 1994).

e) Di disporre della capacità tecnica da attestarsi con: elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi cinque esercizi (1991-1995).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, almeno due attestazioni di idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito in busta sigillata.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'Impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

valutazione economica;
valutazione tecnica del veicolo;
interfacce con il Cliente;
valutazione programma di consegna.

15. Informazioni ulteriori: Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto. Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 21 febbraio 1996.

Torino, 21 febbraio 1996

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

C-4992 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI

Bando di gara a procedura negoziata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 12, n. 2 lettera c), ed art. 24, n. 1 lettera b).

1. Azienda Tranvie Municipali, Torino, corso F. Turati 19/6 - Tel. 5764.1 - Telex e ind. telegr. 224345 TT ATM I - Telefax 5764.291.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 30 autobus suburbani 12 m.

3. Luogo di consegna: A.T.M., via D. Manin 17, Torino.

4.a) Caratteristiche della fornitura: n. 30 autobus suburbani da 12 m. Gli autobus dovranno essere omologati od omologabili in Italia, rispondenti alle norme di legge italiane, al Capitolato A.T.M. e con caratteristiche tali da essere finanziabili dalla Regione Piemonte. Costo presunto complessivo: L. 11.400.000.000 + IVA.

b) L'impresa/raggruppamento dovrà presentare offerta per l'intera fornitura.

5. Varianti: ammesse secondo Capitolato A.T.M.

6. Sono previste deroghe all'uso di specifiche europee, in conformità all'art. 19, comma 6, del D.leg. 17 marzo 1995, n. 158.

7. Termine di consegna: come indicato sul Capitolato A.T.M. e da concordare in sede di trattativa.

8. Associazione di Imprese: Sono ammesse associazioni temporanee di Imprese o Consorzi con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del D.leg. 17 marzo 1995, n. 158.

Nel caso di partecipazione di Consorzi con l'offerta dovranno essere indicati i consorziati per conto dei quali concorrono.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 1° aprile 1996;

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione alla procedura negoziata per fornitura di n. 30 autobus suburbani 12 m.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: Secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel Capitolato sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 300.000.000.

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Verrà inoltre richiesta - secondo le modalità indicate nel Capitolato A.T.M. - una garanzia sui costi di manutenzione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà in parte autofinanziata ed in parte sovvenzionata con contributo della Regione Piemonte.

Pagamento: come indicato sul Capitolato A.T.M. e da concordare in sede di trattativa, anche in conformità alle modalità di erogazione del contributo da parte della Regione Piemonte.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane, non potrà essere legato ad alcuna oscillazione del cambio e dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle Imprese raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara, con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, con possibilità di successiva verifica quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le Ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la Ditta non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile;

d) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con: dichiarazione concernente la cifra di affari dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (1992, 1993, 1994).

e) Di disporre della capacità tecnica da attestarsi con: elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi cinque esercizi (1991-1995).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegare, a pena di esclusione, almeno due attestazioni di idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito in busta sigillata.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'Impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

valutazione economica;
valutazione tecnica del veicolo;
interfacce con il Cliente;
valutazione programma di consegna.

15. Informazioni ulteriori: Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto. Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 21 febbraio 1996.

Torino, 21 febbraio 1996

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

C-4993 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI

Bando di gara a procedura negoziata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 12, n. 2 lettera c), ed art. 24, n. 1 lettera b).

1. Azienda Tranvie Municipali, Torino, corso F. Turati 19/6 - Tel. 5764.1 - Telex e ind. telegr. 224345 TT ATM I - Telefax 5764.291.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 100 autobus urbani 12 m. con opzione per l'acquisto di ulteriori n. 100.

3. Luogo di consegna: A.T.M., via D. Manin 17, Torino.

4.a) Caratteristiche della fornitura: n. 100 autobus urbani da 12 m., di cui n. 5 quale pre-serie e n. 95 dopo prova favorevole della pre-serie. L'A.T.M. si riserva di esercitare opzione di acquisto per altri n. 100 autobus dello stesso tipo ed a pari condizioni, entro il periodo di consegna dei primi 100. Gli autobus dovranno essere omologati od omologabili in Italia, rispondenti alle norme di legge italiane, al Capitolato A.T.M. e con caratteristiche tali da essere finanziabili dalla Regione Piemonte. Costo presunto per il lotto di n. 100 autobus: L. 40.000.000.000 + IVA;

b) L'impresa/raggruppamento dovrà presentare offerta per l'intera fornitura (compreso il lotto in opzione).

5. Varianti: ammesse secondo Capitolato A.T.M.

6. Sono previste deroghe all'uso di specifiche europee, in conformità all'art. 19, comma 6, del D.leg. 17 marzo 1995, n. 158.

7. Termine di consegna: come indicato sul Capitolato A.T.M. e da concordare in sede di trattativa.

8. Associazione di Imprese: Sono ammesse associazioni temporanee di Imprese o Consorzi con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del D.leg. 17 marzo 1995, n. 158.

Nel caso di partecipazione di Consorzi con l'offerta dovranno essere indicati i consorziati per conto dei quali concorrono.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 1° aprile 1996;

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione alla procedura negoziata per fornitura di n. 100 autobus urbani 12 m. con opzione per l'acquisto di ulteriori 100.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: Secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel Capitolato sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 900.000.000.

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Verrà inoltre richiesta - secondo le modalità indicate nel Capitolato A.T.M. - una garanzia sui costi di manutenzione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà in parte autofinanziata ed in parte sovvenzionata con contributo della Regione Piemonte.

Pagamento: come indicato sul Capitolato A.T.M. e da concordare in sede di trattativa, anche in conformità alle modalità di erogazione del contributo da parte della Regione Piemonte.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane. Potrà essere concordata, in sede di trattativa, clausola di revisione prezzi.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle Imprese raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara, con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, con possibilità di successiva verifica quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le Ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la Ditta non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile;

d) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con: dichiarazione concernente la cifra di affari dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (1992, 1993, 1994).

e) Di disporre della capacità tecnica da attestarsi con: elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi cinque esercizi (1991-1995).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, almeno due attestazioni di idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito in busta sigillata.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'Impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

valutazione economica;
valutazione tecnica del veicolo;
interfacce con il Cliente;
valutazione programma di consegna.

15. Informazioni ulteriori: Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto. Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 21 febbraio 1996.

Torino, 21 febbraio 1996

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

C-4994 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex 220225 Univto-I Telefax: 011/6702439 - Tel. 011-6702436.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata ex art. 16 lett. a) d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione mediante offerta al prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Centro Piero della Francesca, c.so Svizzera, 185 - Torino;

b) natura ed entità della prestazione: fornitura ed installazione di n. 8 archivi compattati a movimentazione manuale per l'archivio pratiche amministrative dell'Università. Importo a base di gara L. 335.000.000 oltre IVA di legge;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte d'essere: lotto unico.

4. Termine di consegna imposto: centoventi giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto previsto dall'art. 18 Direttiva 77/62/CEE e dall'art. 10 d.lgs. 24/7/92 n. 358.

L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, sempre a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 29 marzo 1996 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale verranno spediti inviti a presentare offerta: 20 maggio 1996.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Impresa, ovvero dai rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, con firma autenticata a pena di esclusione, dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente per le imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 20 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

c) menzione ovvero dichiarazione di uno o più Istituti bancari circa la capacità finanziaria dell'impresa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le imprese partecipanti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), e ciascuna impresa dovrà produrre la menzione o dichiarazione di cui al punto c);

d) importo globale delle forniture di sistemi compattati di archiviazione eseguite negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995) non inferiore a L. 680 milioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dalla associazione temporanea d'impresa nel suo complesso;

e) elenco delle principali forniture di sistemi compattati di archiviazione effettuate durante gli ultimi tre anni (1993-1994-1995), con il rispettivo importo, data e destinatario. Si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno una fornitura di sistemi compattati di archiviazione di importo non inferiore a L. 140 milioni o in alternativa di almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 200 milioni.

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito della fornitura non inferiore a L. 140 milioni o L. 200 milioni nel caso di due forniture deve essere posseduto dall'associazione nel suo complesso, e deve essere così ripartito: nella misura di almeno il 60% deve essere posseduto dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale deve essere posseduto dalle altre imprese associate, cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti d) ed e), nel caso di forniture già eseguite in associazione nel passato, l'importo globale deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate all'epoca dall'impresa attualmente candidata; inoltre deve essere precisata la quota percentuale effettuata all'epoca da ciascuna impresa.

Si precisa che per «fornitura eseguita» o «effettuata», ai punti d) ed e) di cui sopra, si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente.

Se le indicazioni di cui ai punti b), d) ed e) verranno prodotte mediante fogli allegati alla domanda di partecipazione, tali allegati dovranno essere ugualmente firmati con firma autenticata a pena di esclusione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 16 lett. a) d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione mediante offerta al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre indicazioni: sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura: «Procedura ristretta - Fornitura archivi compattati a movimentazione manuale per l'archivio pratiche amministrative dell'università - Richiesta di partecipazione».

Si chiede che nella domanda di partecipazione siano specificati chiaramente l'indirizzo ed il numero di fax presso cui il concorrente desidera siano recapitate le comunicazioni relative alla gara.

11. Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 febbraio 1996

Il rettore: prof. M.U. Dianzani.

C-4995 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Sanitaria Locale n. 2

Olbia

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento della progettazione e della direzione lavori del Nuovo ospedale Civile di Olbia - 1° lotto Importo finanziamento 40.000 milioni.

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia (SS), v.le Aldo Moro Tel. 0789/552326 - Fax 0789/552329.

2. Categoria di servizio e descrizione; Categoria 12 allegato 1 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, numero di riferimento della CPC 867.

Progettazione direzione lavori, ed attività di supporto tecnico amministrativo, di un nuovo complesso ospedaliero, già funzionale di per sé e sostitutivo di quello esistente, ma concepito con una tipologia modulare che ne consenta possibili, future, espansioni in rapporto alle ulteriori esigenze che scaturissero dalla prossima programmazione ed ai relativi, nuovi, finanziamenti che si rendessero disponibili così come da Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n. 10346 del 2 giugno 1995.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Olbia (SS), su area individuata dal Consiglio Comunale della superficie di circa 5 ha in località «Pasanà».

4.a) Partecipazione:

1) liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, con laurea in ingegneria o architettura, iscritti all'albo professionale o equipollente nei paesi della CEE;

2) società di ingegneria costituite nelle forme di cui al comma 7 dell'articolo 5-sexies del d.l. 101/1995 convertito in legge 216/1995 o equipollenti nei paesi CEE;

3) raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi di cui ai precedenti punti 1) e 2).

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di pubblici servizi Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Legge regionale 22 aprile 1987, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni.

4.c) Responsabilità professionali: le progettazioni, la direzione dei lavori e tutte le prestazioni professionali in generale dovranno essere a firma di professionista abilitato e iscritto nel relativo albo professionale da non meno di 10 anni.

5. Prestazioni offerte: non potranno essere presentate offerte solo per una parte dei servizi in oggetto.

6. Numero prestatori di servizi: saranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi che ne faranno domanda, in possesso dei requisiti minimi richiesti nei successivi punti.

7. Varianti: non sono ammesse varianti alla locazione dell'area già indicata dal Consiglio comunale e di cui al punto 3.

8. Durata del contratto: l'affidamento avrà durata fino al collaudo definitivo delle opere.

9. Raggruppamenti: nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendono riunirsi dovranno, pena l'esclusione, espressamente indicare nella domanda di partecipazione l'intenzione di costituire il raggruppamento, indicando i componenti del raggruppamento stesso e il futuro Capogruppo; la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti che intendono costituirsi in raggruppamento.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà assumere forma giuridica specifica prima del contratto, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di Studi Associati è richiesta la firma di tutti gli associati allo studio partecipante, salvo sia stato diversamente individuato nell'atto costitutivo un legale rappresentante.

10a) procedura accelerata: procedura accelerata per consentire la sollecita esecuzione delle opere programmate, così come da circolare n. 103/46 del 2 giugno 1995 dell'Ente Finanziatore (Regione Autonoma Sardegna) e quindi procedere senza indugio all'utilizzo dei fondi disponibili giusta delibera della Giunta Regionale 60/51 del 12 dicembre 1995.

10.b) Termine presentazione domande: le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, entro il 15 marzo 1996.

10.c) indirizzo: le domande di partecipazione vanno inviate a: Azienda sanitaria locale n. 2, v.le Aldo Moro - 07026 Olbia (SS).

La busta, chiusa e sigillata, contenente la richiesta d'invito dovrà riportare, oltre l'indicazione del richiedente, anche la dizione: «richiesta di invito per l'affidamento dell'appalto dei servizi per la progettazione e direzione lavori del nuovo ospedale civile di Olbia - 1° lotto».

10.d) Lingua: le domande di partecipazione, e la documentazione di partecipazione, e la documentazione allegata, dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: saranno richieste le garanzie assicurative secondo le vigenti disposizioni.

13. Requisiti tecnici ed economici: unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le sottoelencate dichiarazioni successivamente verificabili, redatte anch'esse in carta legale e sottoscritte con firma autentica ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) dichiarazione attestante il possesso di disponibilità economica-finanziaria adeguata all'importo dell'appalto dei servizi da eseguire, successivamente dimostrabile mediante idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria posseduta alla data di scadenza del presente bando e dalle quali risulti che il concorrente abbia sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

b) dichiarazione attestante l'aver conseguito nell'ultimo triennio (92-94) un fatturato globale per prestazioni di progettazioni e/o direzione lavori non inferiore a 20 miliardi;

c) dichiarazione attestante l'aver conseguito nell'ultimo triennio (1992-94) un fatturato globale per prestazioni di progettazioni e/o direzione lavori riferite ad opere di edilizia sanitaria non inferiori a 10 miliardi;

d) dichiarazione di aver progettato e/o diretto lavori di almeno una struttura sanitaria di importo non inferiore a 80 miliardi onnicomprensivi;

e) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358;

f) dichiarazione attestante l'impegno a stabilire una sede operativa in Sardegna con facoltà di avvalersi di collaborazioni professionali aventi sede legale nella Regione Sardegna onde consentire un collegamento ottimale dal punto di vista logistico e facilitare il rapporto di collaborazione con l'amministrazione e il competente personale della A.S.L.;

g) dichiarazione di disponibilità alla presentazione, in caso di aggiudicazione dell'appalto di servizi, di polizza assicurativa a garanzia di eventuali maggiori costi derivanti da varianti che si rendessero necessarie in corso di esecuzione dei lavori per vizi di progettazione, conformemente al disposto della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo sia la/le mandante/i, che la mandataria dovranno presentare tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

Per quanto riguarda il punto a) la disponibilità finanziaria dovrà essere posseduta da tutti i componenti l'associazione medesima in relazione all'apporto fornito. Avrà rilievo la globalità delle referenze.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai punti b) e c) si considera globalmente la somma del fatturato conseguito da ciascun associato, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai punti e), f) ed g) sono sufficienti dichiarazioni congiunte sottoscritte da tutti i componenti dell'associazione temporanea.

La dichiarazione di cui al punto d) dovrà essere prodotta da almeno un componente il raggruppamento temporaneo.

La mandataria del raggruppamento temporaneo dovrà inoltre dichiarare di avere un fatturato, nel triennio (1992-91), di opere di edilizia sanitaria non inferiori a 8 miliardi.

L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti costituirà motivo di esclusione.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera b) del d.l. 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza e i cui punteggi verranno specificati nella lettera d'invito:

a) offerta economica;

b) approccio tecnico-metodologico relativo alla modularità e funzionalità della realizzazione in rapporto alla continuità di esercizio dell'Ospedale attuale, in considerazione dei limiti finanziari allo stato insufficienti e quindi non in grado di realizzare un ospedale nuovo adeguato alle esigenze del bacino d'utenza;

c) referenze-attività specifiche analoghe a quelle oggetto del bando;

d) organizzazione del lavoro-Piano programma delle prestazioni;

e) Proposta di capitolato d'oneri.

La valutazione successiva delle offerte sarà affidata ad una commissione giudicatrice nominata dall'ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'organo competente dell'Ente medesimo che procederà all'aggiudicazione.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la possibilità di affidare con procedura negoziata la progettazione e direzione lavori di ulteriori lotti.

Gli affidatari dell'appalto dei servizi di cui al presente bando non potranno partecipare agli appalti relativi alla realizzazione dei lavori progettati, nonché agli eventuali subappalti e cottimi.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

16. Invio bando: il presente bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 febbraio 1996.

17. Ricevimento bando: il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 febbraio 1996.

Olbia, 29 febbraio 1996

Il commissario straordinario: dott. Agostino Risciottu.
C-4997 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Centrale Patrimonio

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, Direzione Centrale Patrimonio, via S. Croce in Gerusalemme, 55, - I - 00185 Roma. Telefono (06)77352614. Telefax (06) 77352623.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, allegato 1, categoria 16, CPC n. 94. Servizio di decontaminazione da fibre di amianto di uno stabile. Importo posto a base di gara L. 5.777.250.000, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, via Pinto, n. 13.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ditte specializzate, tecnicamente idonee, abilitate all'espletamento del servizio;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: licitazione privata con procedura accelerata, prevista dall'art. 6, comma 2, lettera b), e dall'art. 10, comma 8), lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, 157;

c) —.

5. —.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare le offerte: tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato la domanda di partecipazione conforme al bando.

7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: centottanta giorni dalla data del verbale di consegna.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: prescritta dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: ordinanza del sindaco del comune di Napoli n. 346 del 22 gennaio 1996;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro *quindici giorni* dalla data di cui al punto 16;

c) indirizzo: Casella postale n. 10717 - 00144 ROMA - EUR;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 16.

12. Condizioni minime: le ditte devono essere in possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) aver eseguito negli ultimi tre anni, complessivamente, lavori di decontaminazione da amianto e/o di bonifica da altri materiali altamente tossici di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) avere in organico un direttore tecnico, iscritto nel relativo albo professionale, con esperienza di almeno tre anni nel settore bonifiche da amianto;

c) disporre di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il prelievo ed il trasporto dei rifiuti contenenti amianto (decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1982, n. 915);

d) aver assolto gli obblighi di cui all'art. 9, commi 1 e 3, della legge 27 marzo 1992, n. 257;

e) avere in organico personale soggetto ad assicurazione Inail per malattie professionali da asbestosi;

f) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle leggi n. 575/1965, n. 646/1982, n. 55/1990.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà riportare, oltre all'indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata, l'indicazione dell'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale nonché dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f).

Alla domanda dovrà essere allegato un valido certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, da cui risulti che la ditta esercita l'attività di «bonifiche ambientali».

Qualora la domanda sia presentata da raggruppamenti di imprese il requisito di cui alla lettera a), previsto per l'impresa singola, deve essere posseduto nelle percentuali consentite dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

La sottoscrizione domanda dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di decontaminazione da fibre di amianto».

Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

13. —.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti equipollenti prescritti dalla vigente normativa. Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata da valida traduzione in italiano.

16. Data di invio del bando: 6 marzo 1996.

17. Data di ricevimento del bando:

Roma, 1° marzo 1996

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

C-4998 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

Savigliano, corso Roma n. 36

Tel. 0172/710111 - Telefax 0172/715467

Bando di gara

È indetto esperimento di licitazione privata (procedura ristretta) per l'affidamento in appalto del servizio manutenzione aree verdi del capoluogo e frazioni - cat. 27.

Luogo esecuzione: giardini, parchi, viali ed alberate del capoluogo e frazioni elencati nell'allegato «A» al capitolato speciale di appalto.

Durata contratto: dal 1° luglio 1996 al 31 dicembre 2000.

Non sono ammesse offerte parziali - non sono ammesse varianti.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi solo tra ditte prelezionate ed invitate. Ai raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale del comune di Savigliano entro il giorno: 11 aprile 1996.

1) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione comprovante la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, lettere a), c) e la capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, lettere a), c), d), e), g).

Alla domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere allegata dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

a) all'iscrizione A.N.C. - categoria 11. Importo L. 300.000.000;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) che nei confronti della ditta e degli altri soggetti di cui all'allegato 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1 del decreto medesimo.

Se ditta costituita in forma societaria, dichiarazione composizione societaria.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta CEE.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile esclusivamente sulla base del maggior ribasso percentuale offerto sul canone annuo base di gara di L. 285.000.000 I.V.A. esclusa.

Responsabile procedimento: responsabile 3° Settore lavori pubblici.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 19 febbraio 1996.

Il segretario generale: Quaglia dott. Vittorio

Il responsabile del servizio: Lamberti geom. Claudio.

C-4999 (A pagamento).

ENASARCO

Ente Nazionale Assistenza Agenti
e Rappresentanti di Commercio

Bando di gara - Licitazione privata accelerata (Decreto legislativo n. 157/1995, art. 10, commi 8, 9 e 11 - direttiva n. 92/50/CEE, articoli 19 e 20).

1. Ente appaltante: Enasarco - Direzione generale - Via A. Usodimare, 29/31 - 00154 Roma - Tel. 06/57931 - Telefax n. 06/5741019.

2. Categoria del servizio: servizio assicurativo di cui al n. 6, lettera a) dell'allegato n. 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: polizza di assicurazione cumulativa in favore di circa 200.000 agenti e rappresentanti di commercio iscritti all'Enasarco, per la copertura del rischio infortunistico e per la concessione di prestazioni economiche in caso di degenza (ospedaliera e successiva domiciliare). L'ammontare annuo presunto del premio posto a base di gara è di complessive L. 17.000.000.000 (diciassettemiliardi) compresi oneri fiscali. Numero di riferimento CPC: 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale italiano.

4.b) l'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

5. Non è consentito presentare offerte limitate ad una parte del servizio richiesto.

7. Le ditte invitate alla gara non possono proporre varianti alle condizioni negoziali che saranno loro precisate nel capitolato d'oneri.

8. Durata del contratto: un anno, annualmente rinnovabile per un massimo di ulteriori due annualità.

10.a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di far decorrere il contratto di assicurazione dal 1° aprile 1996;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 marzo 1996, ore 14;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Enasarco, segreteria della Direzione generale, 3° piano, via A. Usodimare, 29/31 - 00154 - Roma (Italia);

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerte: 14 marzo 1996; le lettere di invito saranno inoltrate unitamente al capitolato d'oneri.

12. Le imprese invitate a presentare offerte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero di £. 200.000.000 (duecentomilioni).

13. Dalla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà risultare quanto segue, a pena di esclusione:

l'oggetto della gara;

l'esatta denominazione, dell'impresa, la sede legale, la sottoscrizione del legale rappresentante;

l'ammontare della raccolta premi degli anni 1993, 1994 e 1995, riferita al solo ramo infortuni, che dovrà essere non inferiore a L. 34.000.000.000 (trentaquattromiliardi) per ciascun anno;

che l'impresa abbia, nella sua stabile struttura e direttamente gestito, almeno un ispettorato sinistri in ogni regione d'Italia;

la specificazione delle altre imprese del gruppo al quale eventualmente appartenga il prestatore di servizio richiedente.

Potranno partecipare esclusivamente le Direzioni generali delle imprese e le Rappresentanze dirette delle imprese estere.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione da cui risulti che il prestatore di servizio non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, cui rinvia l'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Detta dichiarazione deve essere resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero secondo il citato art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 58, primo comma, n. 2, lettera a), del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 18 dicembre 1979.

15. Nel caso pervengano domande di partecipazione di più imprese facenti capo allo stesso gruppo, ne sarà invitata una sola, scelta a giudizio insindacabile dell'Ente.

L'Ente si riserva di non invitare le imprese che abbiano controversie in atto con il medesimo in relazione a precedenti contratti.

È consentito il ricorso alla coassicurazione alle seguenti inderogabili condizioni:

l'impresa aggiudicataria dovrà tenere in proprio almeno il 50% del rischio;

non potranno essere coassicuratrici nel contratto le imprese che abbiano partecipato alla gara;

nel caso di coassicurazione, l'impresa aggiudicataria sarà comunque tenuta a rispondere, nei confronti dell'Ente contraente, di tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

16. Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: ...

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-5000 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO

Servizio Amministrativo
Ufficio Gestione Danaro
Settore Contratti
Roma, piazza del Popolo, 6

Licitazione privata

Si rende noto che in data 16 febbraio 1996 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di materiali di cancelleria per le esigenze del Comando regione CC. Lazio e reparti amministrativamente dipendenti, indetta con avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1995.

Importo presunto: L. 250.000.000.

Ragioni sociali invitate: n. 11.

Ragioni sociali partecipanti: n. 7.

ragione sociale aggiudicataria: I.C.R. S.r.l. di Roma sconto percentuale 64,30% (verbale di deliberamento n. 41 di rep. in data 16 febbraio 1996).

Il capo del servizio amministrativo:
col. amm. Francesco Casella

C-5001 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO ZERRA

Bagnatica (BG), Piazza Barborini e d'Andrea, n. 1

In relazione all'estratto del bando di gara per appalto concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 29 febbraio 1996, per la costruzione di impianto di depurazione, si rettifica la categoria di iscrizione all'A.N.C. in 12/A.

Il presidente: Pontoglio rag. Mario.

C-4996 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA/A Azienda Unità Sanitaria Locale RM A

Roma, via Ariosto, n. 9
Tel. n. 77301 - Fax n. 77302279

Avviso di rettifica

A parziale rettifica di quanto indicato nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni n. 32 dell'8 febbraio 1996 pag. 47 si precisa che il punto 5: forma giuridica del raggruppamento di imprenditori deve intendersi così modificato:

«Il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 10 del D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358, la domanda di partecipazione potrà essere resa sola dalla capo gruppo, deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza mentre i documenti di cui al punto 8) lettere a), b), c), d) del presente bando dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, le condizioni di cui al punto 8) lettera a) del presente bando dovranno essere presentate, da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento, in misura non inferiore al 40% delle cifre indicate. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento».

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-2888 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO

Avviso di rettifica

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Cesare Battisti, 25 - 00042 Anzio (Roma) - Tel. 06/984991 - Telefax 9831143.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 90001100. Categoria 16.

Appalto gestione e servizio di ordinaria manutenzione impianti di depurazione, per trattamento, sollevamento, depurazione biologica e manutenzione del sistema fognario. Importo annuale a base d'asta: 1.100.000.000 di lit. Riferimento CPC 94.

Riferimento bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 29 gennaio 1996, pagina S25/187 del 6 febbraio 1996 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 35 in data 12 febbraio 1996 pag. 30 e per avviso sui quotidiani: Il Tempo pag. 8 del 13 febbraio 1996; Il Messaggero pag. 12 del 13 febbraio 1996; Ore 12, Il Globo pag. 19 del 13 febbraio 1996 e all'Albo Pretorio in data 13 febbraio 1996.

Precisati - fermo restando ogni e qualsiasi altra disposizione pubblicata, che:

punto B) deve intendersi (*Omissis*), indicare un fatturato globale non inferiore, per ciascun anno a L. 2.200.000.000 ed un fatturato relativo ai servizi di cui in oggetto, per ciascun anno, non inferiore a L. 1.650.000.000;

punto D) deve intendersi (*Omissis*), lettere a), b), c), d), e), g).

Per quanto sopra, il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione resta fissato per il giorno 20 marzo 1996.

Data di invio della corrige: 1 marzo 1996.

Data di ricevimento della errata corrige: da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1 marzo 1996.

Anzio, 1 marzo 1996

Il sindaco: dott. Stefano Bertolini.

S-2991 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

WELLCOME ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via del Mare n. 36
Capitale sociale L. 6.035.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)*

Specialità medicinale: WELLVONE.

Confezione	n. A.I.C.	Prezzo
Flacone da 63 compresse da 250 mg	029557016	L.351.900

Classe: «A» per uso ospedaliero (H) (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-2890 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65662 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 35 in territorio del comune di Arese per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1179 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025642, mod. 3A.*

Milano, 17 luglio 1995

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1048 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65661 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Arese per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 29 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1180 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025641, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1049 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65669 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 20 in territorio del comune di Arese per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1176 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025640, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1050 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65668 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 20 in territorio del comune di Arese per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1177 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025639, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1051 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65672 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 30 in territorio del comune di Concorezzo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 29 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1161 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025646, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1052 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65674 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 25 in territorio del comune di Concorezzo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1197 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025644, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1053 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65673 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 25 in territorio del comune di Concorezzo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1196 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025645, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1054 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 marzo 1995, n. 65341 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Corbetta per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1199 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025647, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1055 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65666 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Limbiate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1150 di repertorio, registrato a Milano, addì 3 gennaio 1996, al n. 83, mod. 3A.

Milano, 8 febbraio 1996

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1056 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65635 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Limbiate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 29 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1219 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025656, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1057 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65650 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Lainate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1171 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025653, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1058 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65651 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 30 in territorio del comune di Lainate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1170 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025652, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1059 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65653 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 15 in territorio del comune di Lainate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1169 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025650, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1060 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65652 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 20 in territorio del comune di Lainate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1123 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025651, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1061 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 marzo 1995, n. 65372 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 35 in territorio del comune di Lainate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1186 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025655, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1062 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 marzo 1995, n. 65354 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Lainate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1122 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025654, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1063 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 marzo 1995, n. 65355 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 50 in territorio del comune di Lentate sul Seveso per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1187 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025648, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1064 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65629 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Lentate sul Seveso per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1172 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025649, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1065 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai lavori pubblici
Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65648 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Varedo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1182 di repertorio, registrato a Milano, addì 5 gennaio 1996, al n. 299, mod. 3A.

Milano, 8 febbraio 1996

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1066 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai lavori pubblici
Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65630 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Varedo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1154 di repertorio, registrato a Milano, addì 5 gennaio 1996, al n. 315, mod. 3A.

Milano, 8 febbraio 1996

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1067 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai lavori pubblici
Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65633 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 65 in territorio del comune di Biassono per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 giugno 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1020 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025638, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1068 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai lavori pubblici
Servizio Provinciale del genio civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 22 marzo 1995, n. 65675 è stato concesso al Consorzio per l'acqua potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, l/s. 40 in territorio del comune di Concorezzo per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 settembre 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1198 di repertorio, registrato a Milano, addì 29 dicembre 1995, al n. 025643, mod. 3A.

Milano, 17 luglio 1995

p. Il dirigente del servizio r.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1069 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia
Sezione acque

Il dott. Aristide Daldoss, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Azienda agricola Mandelli, società semplice, con sede in Cassolnovo (Pavia), via del Porto n. 26, ha prodotto istanza in data 29 luglio 1994 allo scopo di ottenere la concessione in sanatoria di G.D. di mod. medi 2.50 (250 l/s.) di acque pubbliche sotterranee, prelevate tramite 1 pozzo e 1 fontanile, da destinarsi all'allevamento ittico di Magenta (Milano) località Ponte Vecchio, via Valle.

Milano, 24 gennaio 1996

L'ingegnere designato: Giuseppina Traversa.

M-1097 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nei numeri precedenti è stato pubblicato avviso riguardante la dichiarazione di morte presunta del sig. Alongi Carmelo, nato a Palermo il 12 ottobre 1960.

In tali avvisi la data di deposito del ricorso, erroneamente indicata nel 7 settembre 1983, deve intendersi sostituita con la data del 9 ottobre 1995.

Dott. proc. Antonella Aldi.

C-4870 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABB Tecnomasio Industrie - S.p.a.	5	Cristoferetti T.A. Tecniche Antinquinamento - S.p.a.	22
AERELBA - S.p.a.	27	D'ARCY MASHUS BENTON & BOWLES BOLOGNA - S.p.a.	17
AGRIGAS - S.r.l.	34	DATA MANAGEMENT - S.p.a.	18
ALBA - S.r.l.	34	DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	11
ALTINIA - S.p.a. S.I.M.	27	DITTA LUIGI SALVADORI - S.p.a.	13
AMICI DEL MELO	28	DIVERSEY - S.p.a.	6
ARENA ITALIA - S.p.a.	11	DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.	6
BALESTRINI CHIMICA - S.r.l.	33	DUCATO - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	29	ELLENIA - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESAMO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	EUROMOBILIARE GESTIONI Società per Azioni.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASCINA Soc. coop. a resp. lim.	28	EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a. Società per Azioni.	33
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	4	F.LLI MENCHINI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE JONICA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	F.LLI TÜRRIZIANI Giov. Battista e Luigi - S.r.l.	30
BECKMAN ANALYTICAL - S.p.a.	21	F.M.C. CAVI - S.p.a.	12
BENNINGER - S.p.a.	12	FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	11
BIESSE-BRENNECKE E STROHMEYER - S.p.a.	7	FACTOR NORD - S.p.a. Gruppo Bancario Casse Venete.	14
BRUGOLA COMMERCIALE - S.p.a.	35	FELICE SCHIAVETTI & FIGLI - S.p.a.	10
BW ITALIA - S.p.a.	27	FIDUCIA - S.p.a.	10
C.E.A.P. a R.L. Cooperativa Edile ed Affini Piacentino a responsabilità limitata.	31	FIN SAV - S.p.a.	9
CALZATURIFICIO SAN LORENZO - S.p.a.	31	FINANZIARIA BERGAMASCA - S.p.a.	9
CASA DI CURA VILLA ESPERIA - S.p.a.	6	FITOFARMACI MONTEDISON - S.p.a.	22
CASSA MUTUA FRA I DIPENDENTI DELLE ASSICURAZIONI GENERALI Soc. Coop. a r.l.	32	FMC TELECOM - S.p.a.	27
CASTEK INCO ALLOYS - S.p.a.	20	FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.	32
CIME - S.p.a.	1	GE.FI. TOSCANA - S.p.a.	9
CIRCOLO COOPERATIVA LIBERO PENSIERO ANNIBALE MOLINARI - S.c. a r.l.	25	GEMOFIN SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare.	16
CITTÀ DI PAVIA - S.p.a.	18	GIBÒ CO. - S.p.a.	4
CONSORZIO PER L'AEROPORTO DI SIENA - S.p.a.	12	GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.	16
CORIT CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.	24	GLOBOFIN - S.r.l.	32
CREDIT CONSULT Società per azioni di Intermediazione Mobiliare.	5	GRAFICHE GIOJA - S.p.a.	25
CROSS FACTOR - S.p.a.	14	GROUDIT - S.p.a.	31
		I.L.C.A. - S.r.l.	33
		IDROS - S.p.a.	12
		IKOS - S.p.a.	19
		IMMOBILIARE SANT'AGATA - S.p.a.	30
		IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.	26
		IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.	13
		INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	31
		IRITECH S.p.a.	2
		JOHNSON & JOHNSON CLINICAL DIAGNOSTICS Società per azioni.	25
		KOMPASS ITALIA - S.p.a.	13
		KPMG Consulting - S.p.a.	15
		LEICA - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
LOGICASIEL - S.p.a.	14	SACCOMANI ATTILIO IMMOBILIARE - S.r.l.	30
MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	21	SAN LORENZO IMMOBILIARE - S.r.l.	31
MAA SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	21	SCUOLA SUPERIORE GUGLIELMO REISS ROMOLI - S.p.a.	6
MANGIMI NICCOLAI - Società per azioni.	29	SEA FISH ITALIA - S.r.l.	32
MAZZALI SYSTEMS - S.p.a.	18	SEA FISH ITALIA - S.r.l.	32
MAZZONI - S.r.l.	34	SEF - S.p.a.	24
MEDEDIL Società Edilizia Mediterranea - S.p.a.	3	SERIT - S.p.a.	24
MEDIOFACTORING - S.p.a.	17	SGS Société Générale de Surveillance (Italia) Holding - S.p.a.	21
MEDIOSIM S.p.a.	2	SIGMA - Società di Informatica Generale Marche S.p.a.	2
MINI HOTEL AOSTA - S.p.a.	29	SILICON GRAPHICS - S.p.a.	4
MINI HOTEL SILVA - S.p.a.	28	SIWAY - S.p.a.	20
MINI HOTEL SILVA - S.p.a.	28	SMAR - S.p.a.	7
MINI HOTEL TIZIANO - S.p.a.	28	SOCIETÀ C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a.	13
MISAN CHIMICA S.p.a.	2	SOCIETÀ SERICA TRUDEL - S.p.a.	20
MITEL - S.p.a.	28	SOCIETÀ TRAMVIA AUTOMOTOFUNICOLARE DI CATANZARO - S.p.a.	26
MODECOR ITALIANA - S.p.a.	26	SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica	8
MONTEDISON SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	23	SOGESFIT - S.p.a. Società di banche per la gestione di fondi comuni di investimento mobiliare	33
MONTEPONI E MONTEVECCHIO - S.p.a.	22	SOGESFIT - S.p.a.	33
MOTTA FINANZIARIA - S.p.a. Società di Partecipazioni e Servizi	19	SORBUS ITALIA - S.p.a.	16
NATRO CELLULOSA INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA Società per azioni.	3	SPAGET - S.p.a.	24
NATRO CELLULOSA INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA Società per azioni.	4	STIL CAR - S.p.a.	18
NICCOLAI - Società per azioni	29	SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.	19
NOSSIDE - S.p.a.	23	SWEET - S.p.a.	11
NPO - S.p.a.	15	TAG-HEUER ITALIA - S.p.a.	17
NUOVA EDITORIALE - S.p.a.	21	TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.	7
OFFICINE MECCANICHE PONTINE O.M.P. - S.p.a.	6	TECNO FICEI INNOVAZIONI, TECNOLOGIE, RICERCA E SERVIZI Società consortile per Azioni	7
OPTI.M.E.S. - Optical Media Storage S.p.a.	1	TELECO HOLDING - S.p.a.	20
ORIZZONTE - S.p.a.	22	TELEPORTI ITALIA - S.p.a.	4
OSG INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	26	TINTORIA CAMPAGNÉ - S.r.l.	30
OTE - S.p.a.	13	UNIMET 2 - S.r.l.	35
OTIS - S.p.a.	11	UNIONE FEMMINILE NAZIONALE Soc. Coop. a r.l.	17
PIFFARETTI & OLIVIERI - S.p.a.	25	UNIROYAL CHIMICA - S.p.a.	3
PORTMAN IMMOBILIARE - S.p.a.	18	USF Smogless - S.p.a.	8
PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	14	VALMET - COMO - S.p.a.	15
R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.	3	VELUX-ITALIA - S.p.a.	14
RECLAS RECUPERO ECOLOGICO LAZIO SUD - S.p.A.	5	VILLA ESPERIA MILANO - S.p.a.	5
REJNA - S.p.a.	16	VILLA ESPERIA ROMA - S.p.a.	5
RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.	9	VISTA VISION - S.p.a.	19
RIPOVAL - S.p.a.	15	ZEROWATT - S.p.a.	25
RUMIANCA - S.p.a.	23		
S.T.O.A. - S.p.a.			
SOCIETÀ TRIVENETA PER L'ORGANIZZAZIONE E L'AUTOMAZIONE	10		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8 000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 5 6 0 9 6 *

L. 7.750